



GAZZETTA UFFICIALE DELLA REPUBBLICA ITALIANA

FOGLIO DELLE INSERZIONI

PARTE SECONDA

Roma - Martedì, 28 novembre 2000

SI PUBBLICA TUTTI
I GIORNI NON FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DELLA GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI - VIA ARENULA 70 - 00100 ROMA
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA G. VERDI 10 - 00100 ROMA - CENTRALINO 06 85081

Le inserzioni si ricevono presso l'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in Roma (Ufficio Inserzioni - Piazza Verdi, 10 - Telefoni 85082146 e 85082189). Le somme da inviare per il pagamento delle inserzioni devono essere versate sul c/c postale n. 16715047 intestato a: Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Roma. Le librerie concessionarie possono accettare solamente avvisi consegnati a mano e accompagnati dal relativo importo. L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 16716029 intestato a: Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Roma. Sul retro deve essere indicata la causale nonché il codice fiscale o il numero di partita IVA dell'abbonato. Le richieste dei fascicoli separati devono essere inviate all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato, versando il relativo importo sul predetto conto corrente postale.

SOMMARIO

Annunzi commerciali:

— Convocazioni di assemblea Pag. 1

— Altri annunzi commerciali » 17

Annunzi giudiziari:

— Ammortamenti » 23

— Cambiamenti ed aggiunte di cognomi e nomi » 26

— Richieste e dichiarazioni di assenza e di morte
presunta » 27

Avvisi d'asta e bandi di gara:

— Avvisi d'asta » 27

— Bandi di gara » 28

Altri annunzi:

— Specialità medicinali, presidi sanitari e medico
chirurgici » 53

Rettifiche » 53

Indice degli annunzi commerciali Pag. 54

ANNUNZI COMMERCIALI

CONVOCAZIONI DI ASSEMBLEA

GRUPPO PRO - S.p.a.

Sede legale in Crespellano (BO), via 2 Agosto 1980 n. 19

Capitale sociale L. 400.000.000 interamente versato

Iscritta presso il registro delle imprese di Bologna n. 34619/BO

Convocazione di assemblea:

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria presso la sede legale della società per il giorno 15 dicembre 2000 alle ore 10 in prima convocazione ed occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 22 dicembre 2000 alla stessa ora e nel medesimo luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte straordinaria:

1. Aumento del capitale sociale come segue:
 - da L. 400.000.000 a L. 478.830.000 con esclusione del diritto di opzione, ex art. 2441, comma 5, del Codice civile;
 - aumento gratuito del capitale sociale da L. 478.830.000 a L. 3.872.540.000 mediante utilizzo di parte della riserva straordinaria per L. 3.393.710.000;
2. Modifica dell'art. 5 dello statuto sociale conseguente alla delibera di cui al punto precedente;
3. Conversione del capitale sociale di L. 3.872.540.000 in € 2.000.000 mediante applicazione del disposto dell'art. 17 del D.lgs. 24 giugno 1998 n. 213 e conseguente modifica del valore nominale della singola azione da L. 10.000 a € 1; variazione degli articoli 5 e 14 dello statuto sociale;
4. Approvazione di un nuovo testo di statuto.

Parte ordinaria:

2. Dimissioni del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale; nomina di entrambi i nuovi organi per un triennio;
3. Compenso al Consiglio di amministrazione ed al Collegio sindacale per un triennio.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato le proprie azioni presso la sede sociale almeno cinque giorni liberi prima di quello fissato per l'assemblea.

Crespellano, 20 novembre 2000

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Rodolfo Vignocchi

S-28065 (A pagamento).

AUTOSERVIZI MAGGIORE - S.p.a.

Sede legale in Roma, via dei Monti Parioli n. 6

Capitale sociale L. 20.000.000.000

Iscritta nel registro imprese di Roma n. 290/1964

Partita I.V.A. n. 00897161006

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la direzione generale in via di Tor Cervara n. 225, per il giorno 14 dicembre 2000 alle ore 11, in prima convocazione, ed occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 15 dicembre 2000, stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Distribuzione dividendi.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Vittorio Maggiore

S-28038 (A pagamento).

AGENZIA SVILUPPO LAZIO - S.p.a.

**Agenzia regionale per gli investimenti e lo sviluppo
Sviluppo Lazio**

Sede in Roma, viale Parioli n. 39/B

Capitale sociale L. 10.000.000.000

Partita I.V.A. n. 05950941004

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria ed ordinaria, presso la sede sociale in Roma, viale Parioli n. 39/B, per il giorno 15 dicembre 2000, alle ore 11, in prima convocazione e per il giorno 10 gennaio 2001, alle ore 11, in seconda convocazione, stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Reintegro del Consiglio di amministrazione a 7 membri;
2. Ampliamento del numero dei consiglieri da 7 a 11, in conformità a quanto previsto dall'art. 14 dello statuto sociale;
3. Nomina di nuovi consiglieri di amministrazione.

Deposito delle azioni ai sensi di legge.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Franco Cervi

S-28046 (A pagamento).

NORTON - S.p.a.

Sede in Corsico (MI), via per Cesano Boscone n. 4

Capitale sociale L. 14.060.000.000

Registro imprese di Milano n. 35.022 del Tribunale Milano

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00772660155

È convocata l'assemblea straordinaria della società per il giorno 27 dicembre 2000, alle ore 8,45, presso lo studio legale Guasti in Milano, piazza Paolo Ferrari n. 8, ed in eventuale seconda convocazione per il 28 dicembre 2000, ora e luogo medesimi, con il seguente

Ordine del giorno:

- 1) Proposta di cambiamento della denominazione sociale. Delibere inerenti e conseguenti.

Per l'intervento in assemblea le azioni dovranno essere depositate nei termini e nei modi di cui all'art. 2370 del Codice civile, presso la sede sociale o presso il Credito Italiano di Milano.

p. Il Consiglio di amministrazione

L'amministratore delegato: dott. Gianni Scotti

S-28048 (A pagamento).

VEZZOLA - S.p.a.

Sede in Lonato (BS), via Mantova n. 39

Capitale sociale L. 8.600.000.000 interamente versato

Registro delle imprese di Brescia n. 18260

Codice fiscale n. 01547140176

Convocazione di assemblea straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria in prima convocazione, per il giorno 21 dicembre 2000, alle ore 17, presso uno studio notarile in Desenzano del Garda (BS), via Nazario Sauro n. 42/44 per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Conversione del capitale sociale in Euro;
2. Modifica del valore nominale delle azioni da € 0,52 a € 1;
3. Aumento del capitale sociale da € 4.472.000 a € 5.500.000;
4. Emissione di un prestito obbligazionario di € 3.000.000;
5. Adozione di un nuovo testo di statuto sociale;
6. Varie ed eventuali.

Per partecipare all'assemblea gli azionisti dovranno rispettare le norme di legge e di statuto.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Giovanni Vezzola

S-28052 (A pagamento).

BANCA NUOVA - Società per Azioni*Aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi**iscritta al n. 2264 dell'Albo delle Banche**Appartenente al Gruppo Bancario Banca Popolare di Vicenza*

Codice A.B.I. 5248

Sede legale in Palermo, via Vaglica n. 22

angolo piazzale Ungheria

Capitale sociale € 6.327.870 interamente versato

Iscritta nel registro delle imprese di Palermo n. 57526/2000

R.E.A. di Palermo n. 223581

Codice fiscale n. 00178460267

Partita I.V.A. n. 04904580828

Avviso di convocazione

I soci della Banca Nuova - Società per Azioni, sono convocati in assemblea straordinaria, in prima convocazione per il giorno martedì 19 dicembre 2000, alle ore 10, presso la sede della Capogruppo Banca Popolare Vicenza s.c.p.a. a r.l. in Vicenza, via Btg. l'ramarin n. 18, e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno mercoledì 20 dicembre 2000, stessi ora e luogo, per trattare il seguente

*Ordine del giorno:***Parte straordinaria:**

1. Aumento del capitale sociale da € 6.327.870 a € 63.278.700, mediante emissione di n. 5.695.083 azioni ordinarie da nominali € 10, al prezzo pari al valore nominale, godimento 1° gennaio 2001. Conseguente modifica dell'art. 5, comma 1, dello statuto sociale. Delibere inerenti e conseguenti. Deleghe di poteri.

Si ricorda che, a norma dell'art. 11 dello statuto sociale, hanno diritto di intervenire all'assemblea ed esercitarvi il diritto di voto solo coloro che, almeno cinque giorni prima della data fissata per l'adunanza in prima convocazione, abbiano depositato le loro azioni presso la sede sociale o presso le filiali delle banche di seguito indicate: Banca Nuova, Banca Popolare di Vicenza.

È ammessa la rappresentanza di un socio da parte di altro socio che non sia amministratore, sindaco o dipendente della società. Le deleghe, compilate a norma di legge e di statuto, valgono tanto per la prima quanto per la seconda convocazione.

Banca Nuova

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Giovanni Zonin

S-28057 (A pagamento).

IL MESSAGGERO - S.p.a.

Sede sociale in Roma, via del Tritone n. 152

Capitale sociale L. 94.000.000.000 interamente versato

Iscrizione nel registro imprese n. 217614/98 del Tribunale di Roma
R.E.A. n. 907307

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 05629251009

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono invitati ad intervenire all'assemblea ordinaria convocata in Roma, corso di Francia n. 200, per il giorno 28 dicembre 2000, alle ore 10, in prima convocazione ed, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 29 dicembre 2000, alle ore 10, stesso luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni di cui all'art. 2364 del Codice civile, comma 1.

Possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le proprie azioni nei modi e nei termini di legge presso la sede sociale.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Francesco Gaetano Caltagirone

S-28054 (A pagamento).

IKEA ITALIA DISTRIBUTION - S.p.a.

Sede legale in Carugate (MI), Strada Provinciale 208 n. 3

Capitale sociale L. 15.000.000.000 interamente versato

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 02787510961

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 19 dicembre 2000, alle ore 10,30, presso lo studio del notaio Ludovico Barassi, via S. Andrea n. 10/A, in prima convocazione, ed in eventuale seconda convocazione per il giorno 20 dicembre 2000, stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Trasformazione delle società nel tipo «a responsabilità limitata»;
Adozione di un nuovo testo organico di statuto sociale.

Cassa incaricata: Istituto Bancario San Paolo di Torino, ovvero casse sociali.

p. Il Consiglio di amministrazione:
avv. Gianni Forlani

S-28061 (A pagamento).

IKEA ITALIA - S.p.a.

Sede legale in Carugate (MI), Strada Provinciale 204 n. 3

Capitale sociale L. 15.000.000.000 interamente versato

Codice fiscale n. 07946330151

Partita I.V.A. n. 00879680965

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 19 dicembre 2000, alle ore 10,30, presso lo studio del notaio Ludovico Barassi, via S. Andrea n. 10/A, in prima convocazione, e per il giorno 20 dicembre 2000, stessa ora e luogo, in eventuale seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Trasformazione della società nel tipo «a responsabilità limitata»;
Modifica della denominazione sociale;
Modifica dell'oggetto sociale;
Adozione di un nuovo testo organico di statuto sociale.

Cassa incaricata: Istituto Bancario San Paolo di Torino, ovvero casse sociali.

p. Il Consiglio di amministrazione:
avv. Gianni Forlani

S-28062 (A pagamento).

JANUA CAER - S.p.a.

Sede in Genova, via XX Settembre n. 33/1

Capitale sociale deliberato L. 533.334.000

Capitale sociale sottoscritto e versato L. 400.000.000

Registro delle imprese di Genova n. 31120

R.E.A. di Genova n. 221334

Codice fiscale n. 00870210101

Avviso di convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Genova, via XX Settembre n. 33/1 per il giorno 21 dicembre 2000 alle ore 11, in prima adunanza ed eventualmente per il giorno 22 dicembre 2000, alle ore 11, in seconda adunanza per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del bilancio al 31 agosto 2000, relazione del Consiglio di amministrazione e relazione dei sindaci;
2. Nomina amministratori ed emolumenti;
3. Varie ed eventuali.

Deposito delle azioni ai sensi di legge.

Genova, 17 novembre 2000

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Marco Giacomo Lantero

S-28066 (A pagamento).

VOLONTERIO & C. - S.p.a.

Sede in Milano, via Massena n. 12/7 int. 1
Capitale sociale L. 720.000.000
Registro delle imprese di Milano n. 59699
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00798130159

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria in Milano, via Massena n. 12/7, per il giorno 14 dicembre 2000 alle ore 18 in prima convocazione ed in eventuale seconda convocazione per il giorno 15 dicembre 2000, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proroga della durata della società; delibere conseguenti;
2. Conversione del capitale sociale in Euro; delibere conseguenti.

Deposito delle azioni ai sensi di legge.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
ing. Gaetano Perletti

S-28067 (A pagamento).

NICCOLAI NUTRIZIONE ANIMALE - S.p.a.

Sede in Castellina in Chianti (SI), via IV Novembre n. 78
Capitale sociale € 1.550.000 di cui € 465.000 versati
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01026100527

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 21 dicembre 2000, presso la casa di Fiorenzuola d'Arda (PC) via Cappuccini n. 17, alle ore 12 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 22 dicembre 2000 stesso luogo ed ora per discutere sul seguente

Ordine del giorno:

1. Ratifica dell'operato del presidente del Consiglio di amministrazione;
2. Ampliamento del numero dei membri del Consiglio di amministrazione.

Per l'intervento all'assemblea gli azionisti dovranno, ai sensi della legge 29 dicembre 1962, n. 1745, depositare le loro azioni almeno cinque giorni prima dell'assemblea presso le banche incaricate o presso le casse sociali.

Un amministratore: dott. Massimo Di Terlizzi.

S-28068 (A pagamento).

**INDUSTRIE RIUNITE
DEL PANFORTE DI SIENA - S.p.a.**

Sede in Monteriggioni (SI), via Del Pozzo, loc. S. Martino
Capitale sociale L. 7.222.220.000 interamente versato
Iscritta al registro imprese del Tribunale di Siena al n. 1197
R.E.A. n. 34866
Partita I.V.A. n. 00052610524

Gli azionisti della suintestata società sono convocati in assemblea ordinaria presso gli uffici della società O.P.I. in corso Matteotti n. 3, in Milano, per il giorno 15 dicembre 2000 alle ore 15, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio chiuso al 31 agosto 2000, relazione sulla gestione del Consiglio di amministrazione, relazione del Collegio sindacale e conseguenti deliberazioni;
2. Rinnovo cariche sociali;
3. Varie ed eventuali.

Occorrendo, l'assemblea avrà luogo in seconda convocazione il giorno 16 dicembre 2000 stessa ora e stesso luogo. Potranno intervenire in assemblea gli azionisti che avranno depositato le azioni, presso la sede della società o presso gli sportelli della Banca Commerciale Italiana S.p.a., nei termini di legge.

Monteriggioni, 15 novembre 2000.

Il presidente del Consiglio:
Rossini dott. Domenico Alberto

S-28069 (A pagamento).

CEMENTERIA DI MONSELICE - S.p.a.

Sede sociale in Bergamo, via A. Locatelli n. 20/A
Capitale sociale L. 50.000.000.000 interamente versato
Registro delle imprese di Bergamo n. 25765 - R.E.A. n. 219547
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01575210164

Convocazione assemblea straordinaria

I signori azionisti sono convocati in Bergamo, via A. Locatelli n. 20/A in assemblea straordinaria per il giorno di mercoledì 20 dicembre 2000 alle ore 16,30 in prima convocazione ed, occorrendo per il giorno di giovedì 21 dicembre 2000 in seconda convocazione, stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Conversione del capitale sociale in Euro e rideterminazione dello stesso in € 26.000.000 mediante utilizzo del sovrapprezzo;
2. Modifiche conseguenti dello statuto sociale.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza, risultino iscritti sul libro dei soci ed entro lo stesso termine abbiano depositato i certificati azionari presso la cassa sociale o presso le sedi o filiali della Banca Popolare di Bergamo/Credito Varesino.

Bergamo, 17 novembre 2000

Il vice presidente del Consiglio di amministrazione:
Carillo Radici

S-28103 (A pagamento).

FINANZIAMENTI INDUSTRIALI - S.p.a.

Sede sociale in Bergamo, via A. Locatelli n. 20/A
Capitale sociale L. 70.000.000.000
Registro delle imprese n. 39271 - R.E.A. n. 257091
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 02033490166

Convocazione assemblea straordinaria

I signori azionisti sono convocati in Bergamo, via A. Locatelli n. 20/A in assemblea straordinaria per il giorno di mercoledì 20 dicembre 2000 alle ore 16 in prima convocazione ed, occorrendo per il giorno di giovedì 21 dicembre 2000 in seconda convocazione, stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Conversione del capitale sociale in Euro e rideterminazione dello stesso in € 35.000.000;
2. Modifiche conseguenti dello statuto sociale.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza, risultino iscritti sul libro dei soci ed entro lo stesso termine abbiano depositato i certificati azionari presso la cassa sociale o presso le sedi o filiali della Banca Popolare di Bergamo/Credito Varesino.

Bergamo, 17 novembre 2000

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Carillo Radici

S-28104 (A pagamento).

SALIS - S.p.a.

(in liquidazione - in fallimento)

Sassari, zona industriale Preda Niedda Sud str. 10
Capitale sociale L. 300.000.000 interamente versato
Registro imprese di Sassari n. 8022

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria in prima convocazione il giorno 14 dicembre 2000 alle ore 15 ed occorrendo in seconda convocazione il giorno 15 dicembre 2000 alle ore 19, a Sassari presso lo studio notarile Porqueddu in viale Umberto n. 86/A, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Revoca dei liquidatori attualmente in carica;
2. Nomina nuovo organo liquidatorio;
3. Deliberazioni inerenti e conseguenti.

Al fine del diritto di partecipazione all'assemblea le azioni dovranno essere depositate presso la sede sociale secondo le modalità previste dalla legge.

Un liquidatore: Antonio Pinna.

S-28105 (A pagamento).

ZANOTTI - S.p.a.

Pegognaga (MN), via Martin Luther King n. 30
Registro imprese di Mantova n. 11373
Codice fiscale n. 01411230202

Convocazione di assemblea ordinaria e straordinaria degli azionisti

Il sottoscritto Mario Zanotti, in qualità di presidente del Consiglio di amministrazione della società Zanotti S.p.a., ai sensi di legge e dell'art. 9 dello statuto, con la presente invita gli azionisti, gli amministratori ed i sindaci ad intervenire all'assemblea straordinaria che si terrà il giorno 14 dicembre 2000 alle ore 12 presso gli uffici del notaio Bruno Barzellotti in Brescia, corso Zanardelli n. 32, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:**Parte ordinaria:**

1. Sostituzione sindaci dimissionari;
2. Delibere inerenti e conseguenti.

Parte straordinaria:

1. Scissione parziale della società Zanotti S.p.a. mediante costituzione di nuova società a responsabilità limitata;
2. Conversione del capitale sociale in Euro;
3. Delibere inerenti e conseguenti.

Pegognaga, 16 novembre 2000

Zanotti S.p.a.
Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Mario Zanotti

S-28108 (A pagamento).

INVESTIMENTI ITALIA SIM - S.p.a.

Genova, via C.R. Ceccardi n. 2/3
Capitale sociale L. 2.200.000.000 interamente versato
Iscr. registro delle imprese di Genova n. 1997/84604
Albo SIM n. 102
Codice fiscale n. 03669370102

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Genova, via Fiume n. 4/5 in prima convocazione per il giorno 21 dicembre 2000 ore 15,30 ed in seconda convocazione per il giorno 22 dicembre 2000 stessa ora e luogo per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Situazione economica al 15 dicembre 2000;
2. Emolumento ai Consiglieri di amministrazione;
3. Varie ed eventuali.

Per l'intervento in assemblea valgono le norme di legge e di statuto.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
rag. Ermes Alberto Schinca

S-28106 (A pagamento).

FINCARTA - S.p.a.

Sede in Chieri (TO), via Conte Rossi di Montelera n. 33
Capitale sociale € 5.000.000
Registro imprese di Torino n. 116044/2000
Partita I.V.A. n. 08009870018

I signori azionisti sono convocati in assemblea presso lo studio notarile Morone, via Mercantini n. 5 Torino per il giorno 15 dicembre 2000 alle ore 16 ed eventualmente in seconda convocazione per il giorno 20 dicembre 2000, stessi luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:**Parte straordinaria:**

Proposta di aumento del capitale sociale a pagamento; deliberazioni relative.

Parte ordinaria:

Sostituzione e nomina di un amministratore.

Deposito azioni ai sensi di legge.

Il presidente del Collegio sindacale:
Bernardo Chiavazza

S-28107 (A pagamento).

**ISTITUTO IMMOBILIARE ITALIANO
DEL NORD - S.p.a.**

Sede in Reggio Emilia, viale Regina Elena n. 13
Capitale sociale L. 8.000.000.000 interamente versato
Iscritta nel registro delle imprese di Reggio Emilia al n. 18165
Codice fiscale n. 01513360154
Partita I.V.A. n. 00749570354

Convocazione di assemblea straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede della società Max Mara S.r.l. in Reggio Emilia via Fratelli Cervi n. 66 alle ore 9,30 del giorno 14 dicembre 2000 in prima convocazione ed occorrendo il giorno 15 dicembre 2000, stessa ora e luogo, in seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proroga durata società;
2. Conversione del capitale sociale in Euro con contestuale aumento gratuito;
3. Adozione nuovo testo statuto sociale.

Il diritto di intervento in assemblea è regolato dalla legge e dallo statuto.

Reggio Emilia, 20 novembre 2000

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: dott. Luigi Maramotti

S-28109 (A pagamento).

PEDRINI PPL - S.p.a.

Sede sociale in Concesio (BS), via Campagnole nn. 10/12
Capitale sociale L. 1.630.000.000 interamente versato
Registro delle imprese di Brescia n. BS 029-18820

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso gli uffici della sede sociale in Concesio, via Campagnole n. 10/12, per il giorno 14 dicembre 2000 alle ore 15,30 ed, occorrendo in seconda convocazione, per giorno 16 dicembre 2000, stesso luogo ed alle ore 10, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Fissazione dei compensi spettanti a ciascun amministratore, per il corrente esercizio 2000 (e per il periodo che va dal 1° gennaio 2000 al 6 settembre 2000), nei limiti di quanto già precedentemente deliberato e fissato dall'assemblea della società dell'8 maggio 2000;

2. Fissazione dei nuovi compensi spettanti a ciascun amministratore per il corrente esercizio 2000 ed anche per i successivi esercizi 2001 e 2002, e fino alla data di effettiva permanenza in carica, fissando anche la quota parte di competenza di ciascuno per il periodo che va dal 7 settembre 2000 al 31 dicembre 2000.

Possono partecipare all'assemblea ed avervi voto gli azionisti che avranno depositato le loro azioni presso la sede sociale a termini di legge e statuto.

Concesio, 16 novembre 2000

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Pedrini Carla

S-28113 (A pagamento).

CARTIERA SAN PAOLO - S.p.a.

Pistoia, via A. Franchetti n. 11
Capitale sociale L. 600.000.000 interamente versato
Registro delle imprese di Pistoia n. 4.122
Codice fiscale n. 00296080047
Partita I.V.A. n. 00349860478

Convocazione di assemblea straordinaria dei soci

I signori azionisti della Cartiera San Paolo S.p.a. sono convocati per il giorno 19 dicembre 2000, alle ore 11, in Pistoia, via A. Franchetti n. 11 in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 20 dicembre 2000, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di aumento del capitale sociale e delibere relative.

Pistoia, 17 novembre 2000

Il presidente: cav. lav. Mario Carrara.

S-28114 (A pagamento).

AUSONIA - S.p.a.

Pratovecchio (AR), via D. Alighieri n. 26
Capitale sociale L. 2.000.000.000 interamente versato
Registro delle imprese di Arezzo n. 1673
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00102360518

Convocazione di assemblea straordinaria dei soci

I signori azionisti della Ausonia S.p.a. sono convocati per il giorno 19 dicembre 2000, alle ore 11,30, in Pistoia, via A. Franchetti n. 11 in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 20 dicembre 2000, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di aumento del capitale sociale e delibere relative.

Pistoia, 17 novembre 2000

Il presidente: Vasco Caleri.

S-28115 (A pagamento).

MAXIMA - S.p.a.

Sede in Reggio Emilia, via Fratelli Cervi n. 84
Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato
Iscritta nel registro delle imprese di Reggio Emilia al n. 4585
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00145560355

Convocazione di assemblea straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede della società Max Mara S.r.l., in Reggio Emilia, via Fratelli Cervi n. 66, alle ore 9 del giorno 14 dicembre 2000, in prima convocazione ed occorrendo il giorno 15 dicembre 2000, stessa ora e stesso luogo in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proroga durata società;
2. Conversione del capitale sociale in Euro con contestuale aumento gratuito;
3. Adozione nuovo testo statuto sociale.

Il diritto di intervento in assemblea è regolato dalla legge e dallo statuto.

Reggio Emilia, 20 novembre 2000

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: dott. Luigi Maramotti

S-28116 (A pagamento).

MAS ITALIA - S.p.a.

Sede Legale in Firenze, Borgo Pinti n. 80

Sede amministrativa in Bottegone (PT), via S. Sebastiano n. 21

Capitale sociale L. 16.000.000.000 interamente versato

Iscritta al registro società Tribunale di Firenze n. 14439

C.C.I.A.A. n. 164180

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00927700484

Gli azionisti della società sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio notarile Poma in piazza Massimo D'Azeglio n. 11 in Firenze, alle ore 10 del giorno 18 dicembre 2000, in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione il 21 dicembre 2000, stesso luogo e stessa ora con il seguente

Ordine del giorno:

Aumento del capitale sociale a L. 16.071.041.000, conversione in Euro del capitale sociale e modifica del valore nominale delle azioni; conseguenti modifiche statutarie.

Potranno intervenire tutti gli azionisti che avranno depositato le azioni nei termini di legge presso le casse sociali.

Bottegone, 15 novembre 2000

p. Il presidente
L'amministratore delegato: rag. Augusto Meozzi

S-28117 (A pagamento).

NECSY

Network Control Systems - S.p.a.

Padova, via Lisbona n. 28

Capitale sociale L. 16.000.000.000

Iscrizione Tribunale di Padova n. 27570, registro delle imprese

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01315290286

*Avviso convocazione di assemblea generale
ordinaria e straordinaria*

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria per il giorno 15 dicembre 2000 alle ore 12, presso la sede sociale in Padova, via Lisbona n. 28, in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 20 dicembre 2000, stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:***Parte ordinaria:**

1. Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile, comma 1, n. 1.

Parte straordinaria:

1. Deliberazioni ai sensi dell'art. 2446 del Codice civile;
2. Modifiche statutarie.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti, che hanno depositato le proprie azioni presso la sede sociale nei termini di legge.

Padova, 20 novembre 2000

L'amministratore delegato: ing. Oriente Malagoli.

S-28119 (A pagamento).

ARTHUR ANDERSEN - S.p.a.

Sede in Milano, via della Moscova n. 3

Capitale sociale L. 3.000.000.000 interamente versato

Registro delle imprese n. 297992, Tribunale di Milano

Codice fiscale n. 02466670581

Partita I.V.A. n. 09869140153

L'assemblea della società è convocata presso la sede sociale in Milano, via della Moscova n. 3, per il giorno 21 dicembre 2000, alle ore 15, in prima convocazione, ed eventualmente per le ore 15, del giorno 22 dicembre 2000 in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:***Per la parte ordinaria:**

1. Approvazione del bilancio al 31 agosto 2000;
2. Relazione del Consiglio di amministrazione al bilancio della società per l'esercizio chiuso al 31 agosto 2000 e proposta di distribuzione dei dividendi;
3. Rapporto Collegio sindacale;
4. Determinazione del compenso agli amministratori per l'esercizio in corso.

Per la parte straordinaria:

1. Modifica degli artt. 2, 3, 10, 13, 14, 15, 16, 19, 20, 23 e 26 dello Statuto.

Milano, 20 novembre 2000

Arthur Andersen S.p.a.
Il presidente: Marzio Saà

S-28120 (A pagamento).

LUZENAC VAL CHISONE - S.p.a.

Porte, via Nazionale n. 121

Capitale sociale L. 9.990.390.000 interamente versato

Iscritta al n. 4896 del registro delle imprese di Pinerolo

Partita I.V.A. n. 05930470017

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede sociale in Porte, via Nazionale n. 121, in prima convocazione per il giorno 20 dicembre 2000 alle ore 11, ed eventualmente in seconda convocazione stessa ora e luogo per il giorno 21 dicembre 2000, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di fusione per incorporazione della Luzenac Italia S.r.l., con sede in Agrate Brianza (MI) presso Centro Direzionale Collegni, palazzo Sirio n. 2, sulla base delle rispettive situazioni patrimoniali al 31 dicembre 1999;

2. Condizioni e modalità di fusione;
3. Deleghe di poteri;
4. Deliberazioni inerenti e conseguenti.

Hanno diritto ad intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le loro azioni presso le casse sociali o presso la Cassa di Risparmio di Torino, almeno cinque giorni liberi prima di quello fissato per l'assemblea.

p. Il Consiglio di amministrazione
L'amministratore delegato: ing. Cesare Salina

S-28121 (A pagamento).

ARTHUR ANDERSEN SHARED SERVICES - S.p.a.

Sede in Milano, via della Moscova n. 3
Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato
Registro delle imprese n. 199973, Tribunale di Milano
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 06003590152

L'assemblea della società è convocata presso la sede sociale in Milano, via della Moscova n. 3, per il giorno 21 dicembre 2000 alle ore 11, in prima convocazione, ed eventualmente per le ore 11, del giorno 22 dicembre 2000, in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del bilancio al 31 agosto 2000;
2. Relazione del Consiglio di amministrazione al bilancio della società per l'esercizio chiuso al 31 agosto 2000 e proposta di distribuzione dei dividendi;
3. Rapporto Collegio sindacale;
4. Determinazione del compenso agli amministratori per l'esercizio in corso;
5. Rinnovo del contributo alla signora Paola Iacopini.

Milano, 20 novembre 2000

Arthur Andersen Shared Services S.p.a.
p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Marco Castino

S-28122 (A pagamento).

SOCIETÀ INTERCOMUNALE DI SERVIZI - S.p.a.

Sede legale in Montecalvo in Foglia (PS), piazza Municipio n. 1
Sede amn.va in Montecalvo in Foglia (PS), via del Popolo n. 21
Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato
Iscritta al n. 4062 del registro delle imprese di Pesaro-Urbino
R.I.A. n. 120910 di Pesaro-Urbino
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01286000417

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede amministrativa in Montecalvo in Foglia, via del Popolo n. 21 per il giorno 18 dicembre 2000, alle ore 21, in prima convocazione e occorrendo per il giorno 19 dicembre 2000 alle ore 11, in seconda convocazione nello stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Modifica art. 2 Statuto sociale;
2. Modifica art. 11 Statuto sociale;
3. Modifica art. 16 Statuto sociale.

Per l'intervento in assemblea valgono le disposizioni di legge e Statuto.

Montecalvo in Foglia, 13 novembre 2000

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: dott. Ivano Cangini

S-28111 (A pagamento).

IMMOBILIARE CARIMATE - S.p.a.

Carimate, via Airoidi n. 2
Capitale sociale L. 4.803.300.000 (versato L. 4.402.037.600)
Registro imprese di Como n. 16279
Codice fiscale n. 0318911 0152
Partita I.V.A. n. 01428840134

Convocazione assemblea ordinaria

È convocata presso la sede sociale per il giorno 16 dicembre 2000, alle ore 8 ed accorrendo in seconda convocazione per il giorno 17 dicembre 2000 alle ore 9, l'assemblea ordinaria dei soci per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Autorizzazione al Consiglio di amministrazione per la permuta di terreno di pari superficie.
2. Eventuali varie.

Deposito azioni a sensi di statuto.

Carimate, 20 novembre 2000

Il presidente: Alberto Spinelli.

S-28123 (A pagamento).

S.E.C.A.M. - S.p.a.

Sede in Sondrio, via Mazzini n. 21
Capitale sociale L. 6.000.000.000 interamente versato
Iscritta al registro delle imprese di Sondrio al n. 7789
Codice fiscale n. 80003550144
Partita I.V.A. n. 00670090141

Avviso convocazione assemblea

Gli azionisti sono convocati presso la sede sociale per il giorno 15 dicembre 2000, alle ore 7 per deliberare in assemblea ordinaria il seguente

Ordine del giorno:

1. Esame ed approvazione del bilancio al 31 dicembre 1999 e relazioni accompagnatorie;
2. Assunzione da parte della società degli oneri per sanzioni tributarie ai sensi dell'art. 11 del D.Lgs. 18 dicembre 1997, n. 472.

Ai sensi dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962, n. 1745, possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni, almeno cinque giorni prima, presso la sede sociale oppure presso i seguenti Istituti di Credito: Credito Valtellinese - Banca Popolare di Sondrio - Cariplo.

Qualora l'assemblea non risultasse regolarmente costituita in prima convocazione, la seconda convocazione resta fissata per il giorno 16 dicembre 2000 presso la sala consigliare dell'amministrazione provinciale di Sondrio in via Vittorio Veneto n. 28 alle ore 9.

Sondrio, 14 novembre 2000

Il presidente: Sergio Cioccarelli.

S-28127 (A pagamento).

BOLOGNA CONGRESSI - S.p.a.

Bologna, piazza Costituzione n. 4/a

Capitale sociale L. 3.000.000.000 interamente versato

Registro imprese di Bologna n. 21953 - R.E.A. (BO) n. 226562

Convocazione assemblea ordinaria

Gli azionisti della società sono convocati presso la sede sociale in assemblea ordinaria in prima convocazione per il giorno 16 dicembre 2000, alle ore 8 e in seconda convocazione per il giorno 18 dicembre 2000 alle ore 10 per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Informazione sugli esiti della commissione di lavoro costituita tra i soci per la definizione della strategia di sviluppo della società.
2. Determinazione dei compensi del Consiglio di amministrazione in carica per il triennio 2000-2002.
3. Varie ed eventuali.

Deposito delle azioni a termine di legge presso la sede sociale.

p. Il Consiglio d'amministrazione
Il presidente: avv. Luca Cordero di Montezemolo.

S-28124 (A pagamento).

AGESP 2 - S.p.a.

Sede sociale in Busto Arsizio (VA), via Marco Polo n. 12

Capitale sociale € 100.000 interamente versato

Iscritta nel registro delle imprese di Varese al n. VA2000 - 38847

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 02598730121

Avviso di convocazione di assemblea ordinaria e straordinaria

I sigg. soci della società Agesp 2 S.p.a. sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria presso la sede sociale, in Busto Arsizio (Varese), via Marco Polo n. 12 per il giorno 14 dicembre 2000, alle ore 10 e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 15 dicembre 2000, stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte straordinaria:

1. Cambio denominazione sociale ed altre modifiche statutarie;

Parte ordinaria:

1. Nomina degli amministratori e del Collegio sindacale e fissazione dei relativi compensi;
2. Varie ed eventuali.

Ai sensi dell'art. 2370 Codice civile possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni almeno cinque giorni prima, presso la sede sociale come sopra specificata.

Busto Arsizio, 20 novembre 2000

L'amministratore unico: Alessandro Marelli.

S-28125 (A pagamento).

LIBARNA GAS - S.p.a.

Sede in Montebello d. B., via Savonarola n. 24

Capitale sociale L. 1.500.000.000 interamente versato

Iscritta al Tribunale di Voghera al n. 705 reg. soc.

Codice fiscale n. 00010200186

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede della società in Montebello della Battaglia, via Savonarola n. 24 per il giorno 19 dicembre 2000, alle ore 11

Ordine del giorno:

- proposta di pagamento dividendi.

Hanno diritto di intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano effettuato il deposito delle azioni presso la sede sociale almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea.

Il presidente: Rampini Rita.

S-28126 (A pagamento).

VIAREGGIO PORTO - S.p.a.

Sede legale in via Luigi salvatori n. 13

Capitale sociale L. 700.000.000 interamente versato

Iscritta presso il registro imprese al n. 4459/1998 Tribunale di Lucca ed alla C.C.I.A.A. di Lucca n. 162785

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea per il giorno 21 dicembre 2000, alle ore 16 in prima convocazione ed eventualmente in seconda convocazione per il giorno 22 dicembre 2000, alle ore 16 presso lo studio del notaio Rizzo Francesco in via Battisti a Viareggio (LU) per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte straordinaria:

1. Spostamento sede legale;
2. Conversione capitale sociale in Euro.

Parte ordinaria:

1. Nomina collegio sindacale;
2. Determinazioni ex art. 2389 del Codice civile;
3. Varie ed eventuali.

Il presidente del C.d.A.: Lippi Alessandro.

S-28128 (A pagamento).

ROSSIGNOL SCI - S.p.a.

Sede sociale in Formigliana (VC)
Capitale sociale L. 2.130.000.000
Registro delle imprese di Vercelli n. 2136/2526

Convocazione di assemblea straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per le ore 11 del giorno 15 dicembre 2000 presso lo studio del notaio Giovanni Fulcheris di Biella, in via XX settembre n. 2, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Aumento del capitale sociale.
Conversione in euro del capitale sociale.
Riformulazione dello Statuto Sociale.

In eventuale seconda convocazione, l'assemblea avrà luogo il successivo giorno 16 dicembre, stesso luogo ed ora.

p. c.to del pres. del Cons. d'am.m.ne
Il procuratore: rag. Pretta Ennio

S-28129 (A pagamento).

TEGLIO 2002 - S.p.a.

Sede legale Teglio, c/o Municipio
Capitale sociale L. 1.286.000.000 interamente versato
Registro imprese Tribunale di Sondrio n. 2565

Avviso di convocazione di assemblea

I soci di Teglio 2002 S.p.a. sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 15 dicembre 2000, alle ore 8 presso l'albergo «La Rosa» - Teglio - in prima convocazione ed occorrendo per il giorno 16 dicembre 2000, ore 16 stesso luogo in seconda convocazione per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazione ai sensi dell'art. 2364 Codice civile.
2. Varie ed eventuali.

Per intervenire in assemblea gli azionisti dovranno depositare le azioni nei termini di legge presso la sede sociale, oppure presso la Banca Credito Valtellinese o la Banca Popolare di Sondrio.

Il presidente: ing. Pietro Giuppani.

S-28130 (A pagamento).

WELCOME ITALIA - S.p.a.

Sede legale in Massarosa (L.U)
Via Provinciale Di Montramito n. 431/A
Capitale sociale L. 2.750.000.000 interamente versato
Iscritta presso il registro imprese di Lucca n. 15204
R.E.A. n. 115789
Codice fiscale n. 01059440469

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea per il giorno 18 dicembre 2000, alle ore 9 presso la sede legale ed eventualmente in seconda convocazione per il giorno 19 dicembre 2000 stessa ora e luogo per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:**Parte straordinaria:*

1. Conferimento agli amministratori del potere di aumentare il capitale sociale a norma dell'art. 2443 del Codice civile.
2. Conseguenti modifiche statutarie.

Parte ordinaria:

1. Conferimento incarico alla società di revisione e certificazione per il triennio 2000-2002.
2. Varie ed eventuali.

Il Presidente del C.d.A.: Luisotti Stefano.

S-28131 (A pagamento).

S.AGR.IN. - S.p.a.

(Società Agroalimentare Industriale)
Castellaneta (TA), località Terzo Dieci
Capitale sociale L. 500.000.000

Registro società Tribunale di Taranto n. 4327

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 15 dicembre 2000, alle ore 18 presso la sede sociale, in prima convocazione ed il giorno 16 dicembre 2000 in seconda convocazione, stesso luogo alle ore 10,30 per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio e relazioni dell'esercizio chiuso al 31 luglio 2000;
2. Rinnovo cariche sociali: consiglieri e sindaci.

Per l'intervento in assemblea valgono le disposizioni di legge dettate dall'art. 2370 del Codice civile.

Il presidente: dott. Francesco Consiglio.

S-28132 (A pagamento).

NECOSHIP ITALIA - S.p.a.

Ravenna, via l'acantina n. 15
Capitale sociale L. 300.000.000 interamente versato
Registro imprese di Ravenna n. 8702/1999

Avviso di convocazione

I signori soci, i componenti del Consiglio di amministrazione ed i componenti del Collegio sindacale sono convocati per il giorno 15 dicembre 2000 alle ore 15 presso lo studio del notaio dott. Valerio Visco di Ravenna, in via IX Febbraio n. 12, per discutere e deliberare sui seguenti punti all'

*Ordine del giorno:**Parte ordinaria:*

1. Approvazione del bilancio infrannuale al 30 settembre 2000 redatto dal Consiglio di amministrazione.

Parte straordinaria:

1. Aumento del capitale sociale da L. 300.000.000 a L. 600.000.000.

Il presidente: dott. Umberto Basini.

S-28134 (A pagamento).

CASA DI CURA PRIVATA PIACENZA - S.p.a.

Sede in Piacenza, via Morigi n. 41
Capitale sociale L. 6.000.000.000
Iscritta al registro imprese di Piacenza al n. 2370
Iscritta al R.E.A. di Piacenza al n. 68784

Convocazione di assemblea straordinaria

L'assemblea straordinaria degli azionisti è convocata in Piacenza, presso la sede sociale il giorno 18 dicembre 2000, ore 16 in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 20 dicembre 2000 stesso luogo ed ora per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Emissione di un prestito obbligazionario alla pari per un valore nominale di L. 2.100.000.000 (duemiliardicentomilioni);
2. Condizioni relative ad approvazione regolamento del prestito.

Ai sensi di legge possono intervenire all'assemblea gli azionisti o loro delegati che abbiano depositato le azioni, presso la sede sociale, almeno cinque giorni prima.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Gianfranco Agamennone

S-28135 (A pagamento).

REZEPTA - S.p.a.

Sede legale in Vaduz (Liechtenstein)
Sede secondaria in Cavallino - Treporti (VE), via Fausta n. 71/A
Capitale sociale 1.000.000 franchi svizzeri interamente versato
Registro imprese di Venezia n. 36191

Gli azionisti della società per azioni Rezepta sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede secondaria in Cavallino - Treporti, via Fausta n. 71/A per il giorno 14 dicembre 2000 alle ore 12 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 17 dicembre 2000 stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Messa in liquidazione della società e nomina di un liquidatore;
2. Varie ed eventuali.

Deposito delle azioni a norma di legge e di statuto.

L'amministratore unico: Josef Elmar Bissig.

S-28139 (A pagamento).

ASSO WERKE - S.p.a.

Sede in Calcinai - Fornacette (PI), via del Battaglione n. 34
Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato
Registro delle imprese di Pisa n. 4029
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00192470508

Convocazione di assemblea

Gli azionisti della Asso Werke S.p.a. sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in via del Battaglione n. 34, Calcinai - Fornacette (PI), per il giorno 19 dicembre 2000 alle ore 16,30, in prima convocazione ed, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 20 dicembre 2000 stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Esame e discussione degli argomenti di cui al comma 1, n. 2 dell'art. 2364 del Codice civile;
2. Proposta di distribuzione di dividendi;
3. Varie ed eventuali.

Per partecipare all'assemblea valgono le disposizioni di legge e di statuto.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: ing. Arnaldo Agostini

S-28142 (A pagamento).

C.F.I. - S.p.a.

Compagnia Finanziaria Internazionale
Sede in Roma, piazza M. Fanti n. 19
Capitale sociale L. 5.000.000.000 (cinquemiliardi)
Registro imprese n. 335506/97
Codice fiscale n. 01496400589

È convocata presso lo studio del notaio Dente, sito in Napoli, alla via S. Giacomo n. 24, per il giorno 18 dicembre 2000, alle ore 16 in prima convocazione e per il successivo giorno, stessi luogo ed ora, in seconda convocazione, l'assemblea della società in sede straordinaria per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte straordinaria:

1. Messa in liquidazione della società e nomina del liquidatore;
2. Eventuali e varie.

Potranno partecipare all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le proprie azioni almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza presso le casse sociali.

Roma, 20 novembre 2000

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: dott. Alfonso Tuttolomondo

S-28143 (A pagamento).

WESLEY JESSEN - S.p.a.

Sede legale in Roma, via Luca Gaurico n. 209-211
Capitale sociale L. 5.719.925.000 interamente versato
Tribunale di Roma n. 3805/91 del registro società
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 04070441003

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso lo studio legale Gianni, Origoni & Partners, in Roma, via delle Quattro Fontane n. 20, per il giorno 15 dicembre 2000, alle ore 12, in prima convocazione, ed occorrendo per il giorno 18 dicembre 2000, in seconda convocazione, stessi luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Trasferimento d'azienda. Delibere inerenti e conseguenti;
2. Varie ed eventuali.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato le azioni presso la sede sociale almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea.

Roma, 16 novembre 2000

p. Il Consiglio di amministrazione
L'amministratore delegato: dott.ssa Giuliana Onofri

S-28145 (A pagamento).

S.S. Fabriano Basket - S.p.a.

Fabriano (AN), via G. Di Vittorio n. 13/c

Capitale sociale 428.700.000

Registro imprese AN 002-22580 - R.E.A. di Ancona n. 126945

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00465870426

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria, in Fabriano, viale XIII Luglio n. 160, per il giorno giovedì 14 dicembre 2000 alle ore 17 e, occorrendo, per il giorno venerdì 15 dicembre 2000 stesso luogo e ora in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Modifica art. 14 dello statuto; aumento del numero dei componenti del Consiglio di amministrazione;

Varie ed eventuali.

La partecipazione all'assemblea è regolata a norma di legge.

Fabriano, 30 ottobre 2000

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Biondi Claudio

S-28146 (A pagamento).

BUONOMO FIN - S.p.a.

Sede in Bolzano, via Fago n. 54/A

Capitale sociale L. 500.000.000 interamente sottoscritto e versato

Iscritta nel registro delle imprese presso la

Camera di commercio di Bolzano al n. 15906

Codice fiscale n. 00723370219

Avviso di convocazione

I signori azionisti sono convocati in assemblea generale ordinaria per il giorno 20 dicembre 2000, ore 9 in Bolzano, via Fago n. 54/A, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Nomina di un nuovo Organo amministrativo;
2. Varie ed eventuali.

Per l'intervento in assemblea valgono le norme di legge e di statuto.

Bolzano, 16 novembre 2000

L'amministratore unico: dott. Vladimiro Buonomo.

C-30749 (A pagamento).

LAMINAZIONE SOTTILE - S.p.a.

I signori soci della Laminazione Sottile S.p.a., sede legale in Napoli, via Cannola al Trivio n. 28, capitale sociale L. 980.000.000 interamente versato, registro imprese di Napoli n. 433/57, codice fiscale n. 00289760639 sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede amministrativa sita in San Marco Evangelista (CE) il 14 dicembre 2000 alle ore 11,30 per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di riparto dividendo esercizio 1999.

La seconda convocazione resta fissata per il 15 dicembre 2000 stessa ora e luogo.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
ing. Guido Moschini

S-28147 (A pagamento).

CASA DI CURA S. RITA - S.p.a.

I signori azionisti della Casa di Cura S. Rita S.p.a., sede legale in via Appia Atripalda (AV), capitale sociale L. 1.968.900.000, registro imprese di Avellino n. 1165, codice fiscale e partita I.V.A. n. 00148120645 sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede sociale in Atripalda (AV), via Appia il 14 dicembre 2000 alle ore 9,30 in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione il 15 dicembre 2000 stessa ora e luogo per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Scadenza del termine della società. Provvedimenti relativi.

Gli azionisti che intendono partecipare all'assemblea dovranno depositare le azioni presso la sede sociale entro il 7 dicembre 2000.

Il presidente: dott. Fausto Bucciero.

S-28148 (A pagamento).

FRANCHI SEMENTI - S.p.a.

Sede in Milano, via Vincenzo Monti n. 11

Capitale sociale L. 1.100.000.000 interamente versato

Registro imprese di Milano n. 177060

Avviso di convocazione assemblea ordinaria

I signori azionisti (soci) della società Franchi Sementi S.p.a. sono convocati per l'assemblea ordinaria, presso Grassobbio (BG) in via G. Matteotti 18, per il giorno 22 dicembre 2000 alle ore 9 in prima convocazione, e, occorrendo, per il giorno 23 dicembre 2000, stessi luogo ed ora, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del bilancio chiuso al 30 giugno 2000 ai sensi dell'art. 2364 Codice civile, comma 1;
2. Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 Codice civile, comma 3;
3. Varie ed eventuali.

Ai sensi della legge n. 1745/1962 possono intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato le azioni cinque giorni prima della data prevista per l'assemblea. Il deposito delle azioni potrà avvenire presso la sede sociale.

Milano, 16 novembre 2000

L'amministratore delegato: Franchi Giampiero.

C-30758 (A pagamento).

HUMANITAS - S.p.a.

I signori soci della Humanitas S.p.a., sede in Napoli, galleria Umberto I n. 27, R.E.A. di Napoli n. 22318, codice fiscale n. 80010650630, partita I.V.A. n. 07672660631 sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale il 15 dicembre 2000 alle ore 11 in prima convocazione ed il 16 dicembre 2000 stesso luogo ed ora in seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Nomina del Consiglio di amministrazione;
2. Nomina del Collegio sindacale.

Il presidente: Sorrentino Renato.

S-28149 (A pagamento).

DaimlerChrysler Rail Systems (Italia) - S.p.a.

Sede in Vado Ligure (SV), via Tecnomasio n. 2
Capitale sociale L. 15.490.160.000 interamente versato
Registro imprese 22119 Camera di commercio di Savona
Codice fiscale n. 00839490158

Convocazione di assemblea ordinaria e straordinaria

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria per il giorno 12 gennaio 2001 alle ore 11 presso la sede sociale in Vado Ligure (Savona), via Tecnomasio 2, in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 15 gennaio 2001, stessi ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

Situazione patrimoniale al 30 novembre 2000.

Parte straordinaria:

Delibere in merito all'art. 2447 Codice civile.

Hanno diritto ad intervenire all'assemblea gli azionisti che, ai sensi di statuto e ai fini di legge, abbiano provveduto a depositare le loro azioni presso la sede sociale almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea.

Vado Ligure, 15 novembre 2000

p. Il Consiglio di amministrazione
L'amministratore delegato: Giovanni Facchinetti

C-30752 (A pagamento).

FINSER - S.p.a.

Sede legale in Orio al Serio (BG), via Portico n. 59/61
Capitale sociale L. 9.000.000.000 interamente versato
Iscritta al registro delle imprese di Bergamo al n. 39371
Iscritta al R.E.A. di Bergamo al n. 257103
Codice fiscale n. 02034880167

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede della società in Orio al Serio, via Portico n. 59/61 per il giorno 20 dicembre 2000 alle ore 15 in prima convocazione ed, occorrendo, per il giorno 27 dicembre 2000 alle ore 15 in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione bilancio al 30 novembre 2000 e relativa relazione sulla gestione;
2. Varie ed eventuali.

Per l'intervento all'assemblea i certificati azionari dovranno essere depositati nei termini di legge presso la sede sociale o presso l'Istituto Bancario S. Paolo di Torino sede di Bergamo.

Orio al Serio, 16 novembre 2000

L'amministratore unico: Antonio Percassi.

C-30759 (A pagamento).

AZIENDA BITUMI COSTRUZIONI - A.B.C. - S.p.a.

Sede legale in Imperia, via della Repubblica n. 46
Capitale sociale L. 500.000.000 interamente versato
Iscritta sez. ord. reg. imp. di Imperia n. 12.739/1998
Codice fiscale 00113980825
Partita I.V.A. n. 01207600089

Avviso di convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso gli uffici della società Itinera S.p.a. siti in Tortona, Regione Ratto, per il giorno 15 dicembre 2000 alle ore 15 in prima convocazione ed, in eventuale seconda convocazione, per il giorno 20 dicembre 2000, stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di acquisto dall'impresa Grassetto S.p.a. di Tortona del ramo aziendale relativo all'esecuzione di «opere infrastrutturali di servizio ed assetto del territorio»; adempimenti relativi;
2. Varie ed eventuali.

Ai fini della partecipazione all'assemblea valgono le vigenti norme di legge in materia

Imperia, 22 novembre 2000

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
geon. Marcello Gavio

S-28329 (A pagamento).

VISPA FIL - S.p.a.

Sede in Cerano, via Milano n. 47
 Capitale sociale L. 2.000.000.000 interamente versato
 Codice fiscale n. 00268140035
 Iscritta al registro delle imprese di Novara al n. 5044

Convocazione di assemblea ordinaria

Gli azionisti della Vispa Fil S.p.a. sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede legale in Cerano, via Milano n. 47 in prima convocazione per il giorno 18 dicembre 2000 ad ore 9, ed occorrendo in seconda convocazione, stessa ora e stesso luogo, per il giorno 19 dicembre 2000 per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del bilancio al 31 dicembre 1999;
2. Determinazione degli emolumenti agli organi amministrativi;
3. Varie ed eventuali.

Hanno diritto ad intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le loro azioni almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea presso la sede sociale.

Cerano, 15 novembre 2000

L'amministratore unico: Spada Vittorino.

C-30761 (A pagamento).

COMMERFIN - S.p.a.

Sede legale in Roma, via Nazionale n. 60
 Capitale sociale L. 1.472.000.000 interamente versato
 Registro imprese n. 7801/86
 C.C.I.A.A. n. 620278
 Codice fiscale n. 07574770587
 Partita I.V.A. n. 01812601001

Avviso di convocazione

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria per il giorno 19 dicembre 2000 alle ore 8 in Roma, via Nazionale, 60 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 20 dicembre 2000, medesimo luogo alle ore 11,30 per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:**Parte ordinaria:*

1. Approvazione Bilancio al 30 giugno 2000, relazione sulla gestione e relazione del Collegio sindacale;
2. Comunicazioni del Consigliere delegato;
3. Varie ed eventuali.

Parte straordinaria:

1. Riduzione capitale sociale e conseguenti modifiche statutarie.

Deposito delle azioni ai sensi di legge.

Roma, 22 novembre 2000

Il presidente: Renzo Grassi.

S-28293 (A pagamento).

S.R.I.E. - S.p.a.**Società Romana Imprese Edilizie - S.p.a.**

Roma, viale del Policlinico n. 129/A
 Capitale sociale L. 1.890.000.000
 Registro imprese Tribunale di Roma n. 337/55
 Partita I.V.A. n. 01075231009

Convocazione assemblea ordinaria dei soci della S.R.I.E. S.p.a.

È convocata per il giorno 14 dicembre 2000 alle ore 15 presso lo studio commerciale Ambrosio dott. Ruggiero in Napoli alla via Depretis n. 88 l'assemblea degli azionisti della S.R.I.E. S.p.a. «Società Romana Imprese Edilizie S.p.a.», con sede al viale del Policlinico n. 129/A - Roma, partita I.V.A. n. 01075231009, registro imprese Tribunale di Roma n. 337/55, capitale sociale L. 1.890.000.000, in prima convocazione con il seguente

Ordine del giorno:

1. Rinnovo delle cariche sociali;
2. Varie ed eventuali.

E per il giorno successivo alla stessa ora e luogo in seconda convocazione.

Roma, 24 novembre 2000

Il presidente del Consiglio d'amministrazione:
 dott. Leone Maria Castelli

S-28281 (A pagamento).

FEMPAR - S.p.a.

Sede legale in Milano, via Amerigo Vespucci n. 2
 Capitale sociale L. 52.242.000.000 di cui L. 42.448.500.000 versati
 Codice fiscale n. 04297090013
 Partita I.V.A. n. 11907270158

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria in Milano presso gli uffici amministrativi di via Porlezza n. 8, in prima convocazione il giorno giovedì 28 dicembre 2000, alle ore 10 e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno giovedì 18 gennaio 2001, stessi luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni ai sensi dell'art. 2446 Codice civile. Conseguente modificazione dell'art. 5 dello statuto sociale. - Deliberazioni inerenti e conseguenti;
2. Trasferimento della sede sociale. Conseguente modificazione dell'art. 2 dello statuto sociale. - Deliberazioni inerenti e conseguenti.

Hanno diritto ad intervenire all'assemblea gli azionisti in possesso di «certificazione» rilasciata, ai sensi di legge, da un intermediario aderente al sistema di gestione accentrata Monte Titoli S.p.a.

La documentazione prevista dalla normativa vigente sarà messa a disposizione del pubblico presso gli uffici amministrativi e la Borsa Italiana S.p.a. dal 12 dicembre 2000.

Milano, 22 novembre 2000

p. Il Consiglio di amministrazione:
 L'amministratore delegato: dott. Mario Galetti

S-28376 (A pagamento).

**SOCIETÀ ITALIANA CAUZIONI
COMPAGNIA DI ASSICURAZIONI
E RIASSICURAZIONI - Società per azioni**

Sede in Roma, via Crescenzo n. 12
Capitale sociale L. 35.000.000.000 interamente versato
Iscrizione Tribunale di Roma - Registro imprese n. 72/49
Codice fiscale n. 00907670582

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 14 dicembre 2000, alle ore 10.30, in prima convocazione, ed occorrendo per il giorno 15 dicembre 2000, stessa ora, presso la sede sociale in Roma, via Crescenzo n. 12, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Modifiche statutarie;
2. Varie ed eventuali.

p. Il Consiglio di amministrazione
L'amministratore delegato: Gianluigi Boccia

S-28292 (A pagamento).

ERGOSOL - S.p.a.

Sede in Roma, via Ardeatina n. 1002
Capitale sociale L. 7.000.000.000 interamente versato
Registro imprese di Roma n. 7165/86
R.E.A. n. 617716
Codice fiscale n. 07570660584

L'assemblea è convocata presso la ditta G. Zanzi & Figli S.p.a., via Castel di Leva n. 116 per le ore 12 del giorno 15 dicembre 2000 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 16 dicembre 2000 stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Provvedimenti di cui all'art. 2364 Codice civile punto 1 e 2.

Il presidente: Ersilia Zanzi.

S-28301 (A pagamento).

FINAM

Finanziaria Agricola del Mezzogiorno - S.p.a.
(in liquidazione)

Sede in Roma, via Sicilia n. 203
Capitale sociale L. 50 miliardi
Iscritta nel registro delle imprese di Roma al n. 556/66
Codice fiscale n. 00441070588
Partita I.V.A. n. 00893671008

I signori azionisti della FINAM - Finanziaria Agricola del Mezzogiorno S.p.a. in liquidazione sono convocati in assemblea ordinaria presso i suoi uffici in Roma, via Sicilia n. 203, per il giorno 14 dicembre 2000 alle ore 10.30, in prima convocazione, ed occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 15 dicembre 2000, stessi ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Acquisto di n. 36.474 azioni proprie, pari allo 0,72948% del capitale sociale.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti iscritti nel libro soci che, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea, avranno depositato le loro azioni presso la sede sociale.

Il liquidatore: dott. Giorgio Cigliana.

S-28327 (A pagamento).

S.I.C.L.A. - S.p.a.

Sede in Grugliasco (TO), strada del Portone n. 147
Capitale sociale L. 4.390.000.000
Registro imprese di Torino n. 330/3970/40

L'assemblea è convocata presso lo studio del notaio Bima in Torino, corso Vitt. Emanuele n. 95, per le ore 12 del giorno 18 dicembre 2000 e, occorrendo una seconda convocazione, per il giorno 22 dicembre 2000, stessi ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Bilancio al 30 giugno 2000; relazioni dell'amministratore unico e del Collegio sindacale; deliberazioni relative;
2. Nomina dell'organo amministrativo.

Parte straordinaria:

Provvedimenti ai sensi dell'art. 2447 Codice civile.

Per intervenire all'assemblea gli azionisti dovranno depositare le loro azioni presso la sede sociale nei termini di legge.

Grugliasco, 24 novembre 2000

L'amministratore unico: Riccardo Mancini.

S-28302 (A pagamento).

GENERAL SERVICE ITALIA - S.p.a.

Sede in Roma, via Claudio Monteverdi n. 20
Capitale sociale L. 5.084.000.000 interamente versato
Iscritta al registro imprese di Roma n. 207/78 - R.E.A. n. 423010
Codice fiscale n. 02958150589
Partita I.V.A. n. 01141021004

Avviso di convocazione

I signori azionisti sono convocati in assemblea per il giorno 14 dicembre 2000, alle ore 18, presso la sede sociale, in prima convocazione ed occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 18 dicembre 2000, stessi ora e luogo, per discutere e deliberare, sul seguente

Ordine del giorno:

Deliberazioni inerenti ai compensi da attribuire ai membri del Consiglio di amministrazione.

Roma, 24 novembre 2000

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
avv. Rosario Fava

S-28315 (A pagamento).

SURAL - S.p.a.

Sede in Taranto, via Appia km 641
Capitale sociale L. 34.500.000.000 interamente versato
Codice fiscale n. 04892121009
Partita I.V.A. n. 02070520735

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono chiamati in assemblea ordinaria a Taranto, presso gli uffici della società in via Appia, km 641, per il giorno 15 dicembre 2000 alle ore 12 in prima convocazione ed ove occorra per il giorno 21 dicembre 2000, stessi ora e luogo, in seconda convocazione, con il seguente

Ordine del giorno:

1. Provvedimenti di cui all'art. 2446 Codice civile e delibere conseguenti;
2. Esame delle situazioni debitorie e della situazione finanziaria della società;
3. Budget e previsioni per l'esercizio 2001 ed argomenti connessi;
4. Inerenti e conseguenti.

L'intervento in assemblea è regolato dalle norme portate dall'articolo 2370 Codice civile.

Taranto, 20 novembre 2000

Sural S.p.a.
Il Consigliere delegato: Renda Butler

S-28328 (A pagamento).

EURO INDEL - S.p.a.

Sede in Ospitale di Cadore (BL), via Alemagna n. 27
Capitale sociale L. 2.000.000.000 interamente versato
Iscritta al registro delle imprese di Belluno al n. 9849/1999
REA. n. 317981
Codice Fiscale n. 12813600157
Partita I.V.A. n. 00917590259

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio del notaio Gottardo in Padova, piazza Salvemini n. 2, per il giorno 14 dicembre 2000 alle ore 12 in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 15 dicembre 2000 medesima ora e luogo per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di scioglimento anticipato;
2. Nomina del liquidatore;
3. Delibere conseguenti ed inerenti.

Per l'intervento in assemblea valgono le disposizioni di legge e di statuto.

Ospitale di Cadore, 23 novembre 2000

L'amministratore unico: dott. Roberto Chiodelli.

S-28331 (A pagamento).

AETNA GROUP - S.p.a.

Sede legale in Villa Verucchio ss Marecchia n. 59
Capitale Sociale L. 8.800.000.000 interamente versato
Iscritta al Tribunale di Rimini n. 10950.

Avviso di convocazione

L'assemblea ordinaria della società è convocata per il giorno 15 dicembre 2000 alle ore 10 in Villa Verucchio, ss Marecchia n. 59, in prima convocazione, ed occorrendo il giorno 19 dicembre 2000 alle ore 15 stessa ora e luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Compenso spettante al Consiglio di amministrazione.

Il presidente: dott. Alfredo Aureli.

S-28332 (A pagamento).

U.S. SANTA MARIA CATANZARO - S.p.a.

Catanzaro, via Risorgimento n. 15
Capitale sociale L. 703.000.000
Tribunale di Catanzaro n. 17343
C.C.I.A.A. di Catanzaro n. 157103
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00487530792

Avviso di convocazione assemblea ordinaria

Gli azionisti della società sono convocati in assemblea ordinaria che si terrà in Catanzaro, via S. Maria n. 103, in prima convocazione per il giorno 14 dicembre 2000 alle ore 18 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 15 dicembre stesso luogo e stessa ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni in ordine ai disposti dell'articolo 2364 del Codice civile n.1;
2. Nomina amministratori ex art. 2386 del Codice civile.

Il diritto di intervento alla suddetta assemblea è regolato dall'art. 2370 del Codice civile.

U.S. Santa Maria Catanzaro S.p.a.
Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Claudio Parente

S-28368 (A pagamento).

SAB WABCO - S.p.a.

Sede in Piossasco, via Volvera n. 51
Capitale sociale L. 16.000.000.000
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 02210290017

Avviso di convocazione

Gli azionisti della Sab Wabco S.p.a. sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Piossasco, via Volvera n. 51, per il giorno 14 dicembre 2000 alle ore 12 in prima convocazione ed, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 15 dicembre 2000, stesso luogo e stessa ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Rideterminazione del numero dei componenti del Consiglio di amministrazione e nomina di amministratori.

Deposito delle azioni da effettuarsi a norma di legge e di statuto sociale presso la sede legale.

Piovasco, 22 novembre 2000

p. Il Consiglio di amministrazione

L'amministratore delegato: ing. Mario Padovani

S-28330 (A pagamento).

TELEGYR SYSTEMS (ITALIA) - S.p.a.

Sede in Peschiera Borromeo (MI), via Liguria n. 5

Capitale Sociale L. 6.000.000.000

R.I. Milano n. 84045/98

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Peschiera Borromeo (MI), via Liguria n. 5, per il giorno 15 dicembre 2000 alle ore 11,30, in prima convocazione, ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 22 dicembre 2000, stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio di esercizio al 30 settembre 2000, relazione sulla gestione, relazione Collegio sindacale e delibere conseguenti;
2. Nomina amministratori, previa determinazione loro numero;
3. Nomina Collegio sindacale;
4. Varie ed eventuali.

Deposito delle azioni ai sensi di legge.

p. Il Consiglio di amministrazione:
Salvatore Ferone

S-28375 (A pagamento)

TECNOGRAF - S.p.a.

Sede legale in Reggio Emilia, via l'abio Filzi n. 34

Capitale sociale L. 234.375.000 interamente versato

Iscritta al registro imprese di Reggio Emilia al n. RE-4475

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00127700359

Convocazione assemblea straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio notarile del dott. Enrico Bigi in via S. Pietro Martire n. 6, Reggio Emilia, il giorno 14 dicembre 2000, alle ore 15, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 15 dicembre 2000, stessi luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Riduzione del capitale sociale per annullamento azioni proprie a seguito della cessazione del rapporto di lavoro dipendente degli originari possessori di azioni con prestazioni accessorie e sua conversione in Euro, e conseguenti provvedimenti;
2. Proroga della società;
3. Trasformazione della società in società a responsabilità limitata con adozione di nuovo statuto sociale.

Hanno diritto di partecipare all'assemblea i soci che, almeno cinque giorni prima, abbiano depositato le azioni presso la sede sociale

Reggio Emilia, 17 novembre 2000

Tecnograf S.p.a.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: comm. Renzo Castagnetti

C-30905 (A pagamento).

ATTIVITÀ TURISTICHE IMMOBILIARI - A.T.I. S.p.A.

Sede in Roma via Armando Armuzzi n. 6

Partita IVA e Codice Fiscale 05580231008

I Signori Azionisti sono convocati in Assemblea Straordinaria per il giorno 14 dicembre 2000 alle ore 15 (quindici) presso la sede sociale in unica convocazione con il seguente

Ordine del giorno

- proposta ampliamento dell'oggetto sociale;
- varie ed eventuali.

Per la partecipazione all'assemblea valgono le norme di legge e di statuto.

Il Presidente del Cda: Balini Mauro

IG-165 (A pagamento).

*ALTRI ANNUNZI COMMERCIALI***BANCO DI BRESCIA - S.p.a.**

Società appartenente al Gruppo bancario Banca Lombarda

Brescia, corso Martiri della Libertà n. 13

Capitale sociale L. 812.500.000.000

Registro delle imprese di Brescia n. 83296/1998

Codice fiscale n. 03480180177

Si comunicano i tassi di interesse corrisposti alla scadenza dei seguenti prestiti:

Banco di Brescia già Banca San Paolo di Brescia 3 novembre 1997-3 novembre 2000 indicizzato al Nikkei 225 - serie 6/S, cod. ISIN IT0001167102: il tasso di interesse è pari a 6%;

Banco di Brescia già Banca San Paolo di Brescia 3 novembre 1997-3 novembre 2000 indicizzato a titoli telefonici internazionali - serie 4/S, cod. ISIN IT0001168720: il tasso di interesse è pari a 123,65103%;

Banco di Brescia già Banca San Paolo di Brescia 3 novembre 1997-3 novembre 2000 indicizzato a titoli azionari internazionali - serie 5/S, cod. ISIN IT0001168738: il tasso di interesse è pari a 64,055%;

Banco di Brescia già Banca San Paolo di Brescia 3 novembre 1997-3 novembre 2000 indicizzato alle Borse Mondiali - serie 7/S, cod. ISIN IT0001168746: il tasso di interesse è pari a 28,00592%.

Brescia, 16 novembre 2000

Banco di Brescia S.p.a.

Il presidente: Gino Trombi

S-28045 (A pagamento).

CASSA DI RISPARMIO DI SPOLETO - S.p.a.

Sede legale in Spoleto, via F. Cavallotti n. 6

La Cassa di Risparmio di Spoleto S.p.a., in rispetto della legge n. 154/1992, comunica che saranno apportate le seguenti variazioni con decorrenza 10 ottobre 2000:

aumento generalizzato dei tassi attivi (a debito della Clientela) sui conti correnti dello 0,250%;

aumento del Prime rate aziendale dal 7,75% all'8,00%;

aumento del Top rate aziendale dal 13,25% al 13,50%;

aumento generalizzato dello 0,250% del tasso debitore di tutti i conti per anticipi SBF.

Il direttore generale: rag. Bruno Proietti.

C-30743 (A pagamento).

FLAMAR ITALIA - S.r.l.

Sede in Chiesina Uzzanese (PT), via Livornese n. 67
 Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato
 Iscritta nel registro delle imprese di Pistoia al n. 14023
 Iscritta al R.E.A. di Pistoia al n. 120355
 Codice fiscale n. 01098440504
 Partita I.V.A. n. 01152990477

TOMBONI POLVARA - S.p.a.

Sede in Cuggiono (MI), via Turbigo n. 3
 Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato
 Iscritta nel registro delle imprese di Milano al n. 249784
 Iscritta al R.E.A. di Milano al n. 1194535
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 08005970150

Estratto delle delibere di Flamar Italia S.r.l. e Tomboni Polvara S.p.a. con cui i rispettivi soci e azionisti, riuniti in seduta straordinaria, hanno approvato all'unanimità i rispettivi progetti di fusione per incorporazione della Tomboni Polvara S.p.a. nella Flamar Italia S.r.l. (redatti ai sensi dell'articolo 2501-bis del Codice civile).

1. Società partecipanti alla fusione:

Flamar Italia S.r.l., società con sede in Chiesina Uzzanese (PT), via Livornese n. 67, capitale sociale di L. 1.000.000.000 interamente versato, iscritta al registro delle imprese di Pistoia al n. 14023, iscritta al R.E.A. di Pistoia al n. 120355, Codice fiscale n. 01098440504, partita I.V.A. n. 01152990477;

Tomboni Polvara S.p.a., società con sede in Cuggiono (MI), via Turbigo n. 3, capitale sociale di L. 1.000.000.000 interamente versato, iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 249784, iscritta al R.E.A. di Milano al n. 1194535, Codice fiscale e partita I.V.A. n. 08005970150.

Modalità di attuazione della fusione: la fusione sarà attuata mediante incorporazione della Tomboni Polvara S.p.a. nella Flamar Italia S.r.l. che detiene la totalità delle azioni costituenti il capitale sociale della società incorporanda, con annullamento senza sostituzione delle 10.000 azioni di nominali L. 100.000 per l'importo complessivo di Lire 1.000.000.000.

Statuto sociale della Flamar Italia S.r.l. (società incorporante): si precisa che con la fusione in oggetto la Flamar Italia S.r.l. dovrà modificare la propria denominazione sociale, riformulando così l'art. 1 del proprio statuto sociale: art. 1 - denominazione: è costituita una società a responsabilità limitata denominata Flamar Tomboni S.r.l.

Decorrenza della fusione: in relazione all'obbligo stabilito dall'art. 2501-bis, comma 1, n. 6 del Codice civile si precisa che le operazioni effettuate dalla società incorporanda Tomboni Polvara S.p.a. saranno imputate al bilancio della società incorporante Flamar Italia S.r.l. con effetto dal 1° gennaio 2000.

Trattamento riservato a particolari categorie di soci ed ai portatori di titoli diversi dalle azioni: non è previsto alcun trattamento riservato a particolari categorie di soci ed ai possessori di titoli diversi dalle azioni.

Vantaggi proposti a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione: non è previsto alcun vantaggio a favore degli Amministratori delle società partecipanti alla fusione.

La delibera di fusione è stata depositata presso il registro delle imprese di Pistoia al n. PRA/17132/2000/CPT0071 in data 14 novembre 2000 per l'incorporante Flamar Italia S.r.l. e presso il registro delle imprese di Milano al n. PRA/255326/2000/CM1170 in data 27 ottobre 2000 per l'incorporanda Tomboni Polvara S.p.a.

p. Flamar Italia S.r.l.
 L'amministratore unico: Roberto Pinotti

p. Tomboni Polvara S.p.a.
 L'amministratore unico: Roberto Pinotti

S-28049 (A pagamento).

INDUSTRIAL SERVICE - Società per azioni

Sede in Roma, via di Ripetta n. 141
 Capitale sociale L. 1.000.000.000
 Iscritta al n. 80183/1998 del registro delle imprese di Roma

Estratto di atto di fusione

Con atto per notar Michele Conti di Isernia del 2 ottobre 2000, rep. 40840, iscritto nel registro delle imprese di Como il 23 ottobre 2000 e nel registro delle imprese di Roma il 27 ottobre 2000, è avvenuta la fusione per incorporazione della Svedalia S.r.l., con sede in Como, via Giovio n. 33, capitale L. 20.000.000 versato, iscritta nel registro delle imprese di Como al n. 28601 (Tribunale di Como), codice fiscale n. 02038570137 nella Industrial Service - Società per azioni, con annullamento dell'intero capitale della incorporata e senza aumento di capitale della Società incorporante in quanto essa possiede l'intero capitale della incorporata; le operazioni della società incorporata; saranno imputate al bilancio della società incorporante a decorrere dal 31 agosto 1999, sia ai fini contabili che fiscali: non è previsto alcun trattamento particolare per soci o per possessori di titoli diversi dalle azioni: non sono previsti vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

L'amministratore unico: Sergio Delellis.

S-28050 (A pagamento).

MASTROFINI HOTEL - S.r.l.**INDUSTRIA MEDITERRANEA ALBERGHI - S.r.l.***Estratto atto di fusione*

Con atto in data 24 ottobre 2000 a rogito Notaio Federico Porceddu Tedeschi di Vetralla rep. n. 9817/4033, depositato presso il registro delle imprese di Roma in data 14 novembre 2000 l'industria Mediterranea Alberghi S.r.l. con sede in Roma, via Gregoriana n. 56, codice fiscale n. 00593860588 è stata incorporata nella Mastrofini Hotel S.r.l.

La fusione ha avuto luogo senza aumento di capitale sociale né determinazione del rapporto di cambio in quanto la incorporata risulta partecipata in via totalitaria dalla incorporante.

Le operazioni della società incorporanda sono imputate al bilancio della incorporante dal 1° gennaio 2000 come pure gli effetti fiscali della fusione. Non sono stati previsti particolari trattamenti a favore dei soci e particolari vantaggi a favore degli amministratori.

Repertorio n. 9903. Estratto conforme alle corrispondenti parti dell'originale dell'atto a mio rogito in data 24 ottobre 2000 rep. n. 9817/4083 registrato a Viterbo il 7 novembre 2000, con avvertenza che le parti omesse non contraddicono a quelle riportate.

Vetralla, 16 novembre 2000

Federico Porceddu Tedeschi, notaio.

S-28056 (A pagamento).

CLIMAIMPIANTI - S.r.l.**FILIRICKI - S.r.l.***Estratto delle delibere di fusione delle società Climaimpanti S.r.l. con Filiricki S.r.l.***1. Società partecipanti alla fusione:**

incorporante: Climaimpanti S.r.l., con sede in Roma, via Diego Tajani n. 5;

incorporanda: Filiricki S.r.l., con sede in Roma, via Diego Tajani n. 5.

2. Rapporto di cambio: non si darà luogo a concambio avendo le società identiche compagini sociali art. 2504 Codice civile. Il cap. soc. verrà aumentato di lire 99.000.000 ed attribuito ai soci della incorporanda.

3. Effetti della fusione: le operazioni delle società partecipanti alla fusione saranno imputate al bilancio della incorporante, per gli effetti sia contabili che fiscali, a decorrere dalle ore 00 del 1° gennaio dell'anno in cui verrà eseguita l'ultima delle iscrizioni art. 2504 Codice civile.

4. Trattamento riservato ai soci: non esistono particolari categorie di soci, né è previsto alcun trattamento riservato agli stessi.

5. Vantaggi a favore degli amministratori: non sono previsti.

6. Le deliberazioni di fusione sono state iscritte presso il registro delle imprese di Roma il 20 novembre 2000, rispettivamente ai numeri 3589/1979 e 1152/1986.

Marina Fanfani, notaio.

S-28059 (A pagamento).

NUOVA ADIGE - S.r.l.

(società unipersonale)

Sede in Treviso, vicolo Dotti n. 13

Capitale sociale € 80.000 interamente versato

Iscritta al n. 41251/1999 registro imprese di Treviso

IMMOBILIARE ADIGE QUINDICI - S.r.l.

(società unipersonale)

Sede in Milano, via Adige n. 15

Capitale sociale L. 40.000.000 interamente versato

Iscritta al n. MI146-62085 registro imprese di Milano

Estratto delle delibere di fusione (ex art. 2502-bis Codice civile)

Con deliberazioni assunte in data 5 luglio 2000 a rogito notaio dott. Battista Parolin di Montebelluna, rep. n. 147.498 e 147.499 le assemblee straordinarie rispettivamente delle società Nuova Adige S.r.l. e Immobiliare Adige Quindici S.r.l. hanno deliberato la fusione per incorporazione, e ciò nel rispetto di quanto previsto dal progetto di fusione pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del 12 giugno 2000 - foglio inserzioni n. 135.

In particolare si dà atto che le delibere prevedono che la fusione avvenga nel rispetto dei seguenti criteri:

1. Tipo di fusione: per incorporazione di società interamente posseduta ai sensi di quanto previsto dall'art. 2504-*quinquies* Codice civile.

2. Società partecipanti alla fusione: incorporante: Nuova Adige S.r.l.; incorporanda: Immobiliare Adige Quindici S.r.l.

3. Atto costitutivo dell'incorporante: la fusione comporterà l'adozione delle norme tutte oggi regolanti il funzionamento della società incorporante.

4. Trattamento riservato a particolari categorie di soci: non esistono categorie particolari di soci.

5. Decorrenza (art. 2501-bis, punto 6, Codice civile): 1° gennaio 2000.

Le deliberazioni di fusione della Nuova Adige S.r.l. e della Immobiliare Adige Quindici S.r.l. sono state rispettivamente iscritte il 23 ottobre 2000 presso il registro imprese di Treviso e il 26 ottobre 2000 presso il registro imprese di Milano.

l.), 20 novembre 2000

p. Nuova Adige S.r.l.

L'amministratore unico: Tanzi Giancarlo

p. Immobiliare Adige Quindici S.r.l.

L'amministratore unico: Tanzi Giancarlo

S-28094 (A pagamento).

PADANA SUPERIORE - S.p.a.

PAVIM - S.r.l.

Estratto del progetto di fusione

(Dati indicati nel 1° comma art. 2501-bis Codice civile)

Società incorporante: Padana Superiore S.p.a., con sede in Milano, viale Bianca Maria 17.

Società incorporanda: Pavim S.r.l., con sede in Milano, viale Bianca Maria 17.

La fusione non prevede conguagli né rapporti di cambio in quanto la incorporante detiene direttamente ed interamente il capitale sociale dell'incorporanda.

Gli effetti della fusione decorreranno ex art. 2504-bis Codice civile e le operazioni della incorporanda saranno imputate al bilancio della incorporante a decorrere dal 1° gennaio 2001, anche agli effetti fiscali.

La fusione non prevede vantaggi particolari né per i soci né per gli amministratori.

Il progetto di scissione è stato depositato per l'iscrizione presso il registro delle imprese di Milano in data 17 novembre 2000.

Milano, 21 novembre 2000

Padana Superiore S.p.a.

L'amministratore unico: Giorgio Genovese

S-28101 (A pagamento).

S.R.T. - S.p.a.

S.E.T. - S.p.a.

Progetto di fusione

Le società:

S.R.T. S.p.a. con sede in Isernia, corso Risorgimento n. 34, capitale sociale L. 1.000.000.000, interamente versate, iscritta nel registro delle imprese presso il Tribunale di Isernia al n. 1035, codice fiscale n. 00287860944;

S.E.T. S.p.a. con sede in Campobasso, via Garibaldi n. 135, capitale sociale L. 3.000.000.000, interamente versate, iscritta nel registro delle imprese presso il Tribunale di Campobasso al n. 1683, codice fiscale n. 00669440703,

in ottemperanza all'art. 2501-bis del Codice civile, per comune accordo fra gli amministratori, redigono il seguente progetto di fusione:

tipo di fusione e società partecipanti. Le società S.R.T. e S.E.T. S.p.a., come identificate in epigrafe, intendono addivenire alla loro fusione mediante incorporazione della S.E.T. nella S.R.T.;

rapporto di cambio. Il rapporto di cambio pari a n. 6 azioni ordinarie della S.R.T. del valore nominale di L. 10.000 per ogni 5 azioni ordinarie della S.E.T. del valore nominale di L. 10.000 ciascuna, a fronte di un conguaglio in danaro di circa L. 90 per azione (88,33);

modalità di esecuzione. Le n. 360.000 azioni ordinarie del valore nominale di L. 10.000 della società incorporante, da assegnare agli azionisti S.E.T., saranno emesse mediante aumento del capitale sociale della S.R.T. S.p.a. per un importo di L. 3.600.000.000 e cioè da L. 1.000.000.000 a L. 4.600.000.000. Esse avranno regolare godimento per gli esercizi dal 2001 e concorreranno alla distribuzione dei dividendi a valere sugli esercizi chiusi dal 31 dicembre 2001 in poi. Le predette azioni saranno nominative ed avranno diritto di voto in tutte le assemblee degli azionisti sia ordinarie sia straordinarie;

dati di riferimento per la fusione. La fusione avrà luogo sulla base dei bilanci delle società al 31 luglio 2000 in quanto entro quattro mesi da tale data, le società provvederanno al deposito del presente progetto di fusione nelle sedi sociali ai sensi dell'art. 2501-ter Codice civile, primo comma;

imputazione a bilancio delle operazioni dell'incorporata. Dalla data dell'1 gennaio 2001 le operazioni della società incorporanda S.E.T. saranno imputate a bilancio dell'incorporante S.R.T. anche ai fini delle imposte sui redditi;

data di decorrenza degli effetti della fusione. La S.R.T. subentrerà in tutti i rapporti attivi e passivi della società incorporanda S.E.T. dal giorno dell'esecuzione dell'ultima delle iscrizioni previste dall'art. 2504 Codice civile;

eventuali vantaggi ad amministratori. Nessun vantaggio particolare viene riservato a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Questo progetto è stato iscritto nel registro delle imprese presso le Camere di Commercio di Isernia e di Campobasso in data 20 novembre 2000.

S.R.T. S.p.a. il presidente del Consiglio d'amministrazione:
Carlo Marcucci

S.E.T. S.p.a. il presidente del Consiglio d'amministrazione:
Carlo Marcucci

S-28095 (A pagamento).

COSTRUZIONI EDILI CROCE FIORENTINA - S.r.l.

Capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato
Registro imprese di Siena n. 18542
Codice fiscale n. 01015950528

COSTRUZIONI VABRO - S.r.l.

Capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato
Registro imprese di Siena n. 18560
Codice fiscale n. 01016050526

IMMOBILIARE CROCE FIORENTINA - S.r.l.

Capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato
Registro imprese di Siena n. 6792
Codice fiscale n. 00733330526

Estratto atto di scissione

Estratto di atto di scissione totale della società Immobiliare Croce Fiorentina S.r.l. a favore di due società beneficiarie di nuova costituzione Costruzioni Edili Croce Fiorentina S.r.l. e Costruzioni Vabro S.r.l. L'atto di scissione dell'11 ottobre 2000 è stato depositato per l'iscrizione nel registro imprese Siena il 23 ottobre 2000:

- prot. n. PRA/15989/2000/CSI3049 per Immobiliare Croce Fiorentina S.r.l.;

- prot. n. PRA/15990/2000/CSI3049 per Costruzioni Edili Croce Fiorentina S.r.l.;

- prot. n. PRA/15993/2000/CSI3049 per Costruzioni Vabro S.r.l.

1. Società partecipanti alla scissione: società scissa: Immobiliare Croce Fiorentina S.r.l., sede in Castellina in Chianti, loc. Croce Fiorentina n. 81/a; società trasferitarie: Costruzioni Edili Croce Fiorentina S.r.l., sede in Castellina in Chianti (SI) loc. Croce Fiorentina n. 26; Costruzioni Vabro S.r.l., sede in Castelnuovo Berardenga (SI) via Panzieri n. 34.

3. Rapporto di cambio: 2 (due) quote da L. 1.000 del capitale sociale delle società trasferitarie per ogni quota da L. 1.000 della Immobiliare Croce Fiorentina S.r.l. possedute.

4. Modalità di assegnazione delle quote e criteri di distribuzione: le quote emesse dalle società beneficiarie, per un totale complessivo di L. 40.000.000 pari a n. 40.000 quote da L. 1.000 cad., sono emesse ed assegnate contestualmente alla costituzione delle due società beneficiarie a tutti i soci della società scissa in misura non proporzionale, meglio identificata nel progetto di scissione.

5. Data di partecipazione agli utili: le quote di nuova emissione parteciperanno ad ogni eventuale distribuzione di utili che venisse deliberata successivamente alla scissione, ancorché trattasi di utili formati in esercizi alla stessa precedenti.

6. Data di imputazione contabile: le operazioni della società scissa-trasferente saranno imputate ai bilanci delle società trasferitarie a partire dalla data di inizio del periodo d'imposta in cui l'atto di scissione è depositato ai sensi dell'art. 2504-decies del Codice civile.

7. - 8. Trattamenti e vantaggi particolari: nessuno.

9. Elementi patrimoniali da trasferire: la scissione totale della Immobiliare Croce Fiorentina S.r.l. avverrà mediante trasferimento di tutti gli elementi patrimoniali attivi e passivi alle società beneficiarie, meglio identificati nel progetto di scissione.

p. Costruzioni Edili Croce Fiorentina S.r.l.
L'amministratore unico: Borghi Simone

p. Costruzioni Vabro S.r.l.
L'amministratore unico: Brogi Lido

S-28096 (A pagamento).

ALBA DUE - S.r.l.

Sede in Torino (TO), via Lamarmora n. 30

Capitale sociale L. 190.000.000

Iscritta al n. 1346/1984 del registro imprese di Torino

IMMOBILIARE MI.RE. - S.r.l.

Sede in Genova, via Frugoni n. 11/6

Capitale sociale L. 20.000.000

Registro imprese di Genova n. 36011/80

Estratto del progetto di fusione delle società Alba Due S.r.l. e Immobiliare Mi.Re. S.r.l. (ai sensi art. 2501-bis, Codice civile).

Società incorporante:

Alba Due S.r.l., sede in Torino (TO), via Lamarmora n. 30, capitale sociale L. 190.000.000, iscritta al n. 1346/1984 del registro imprese di Torino.

Società incorporata:

Immobiliare Mi.Re. S.r.l., sede in Genova (GE), via Frugoni n. 11/6, capitale sociale 20.000.000, iscritta al n. 36011/80 del registro imprese di Genova.

La società Alba Due S.r.l. detiene la totalità delle quote delle società Immobiliare Mi.Re. S.r.l.: l'incorporazione della seconda nella prima non darà luogo ad incrementi di capitale, pertanto non si prevede alcun rapporto di concambio.

Ai fini contabili e fiscali la fusione avrà efficacia dal 1° febbraio 2001.

Non sussistendo categorie particolari di soci, nessun trattamento è previsto nei loro confronti.

Nessun beneficio o vantaggio è previsto per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Si dà atto del deposito del progetto di fusione, come segue:

Alba Due S.r.l.: deposito presso registro delle imprese di Torino, in data 3 novembre 2000 - n. protocollo PRA/97064/2000/CTO0337;

Immobiliare Mi.Re. S.r.l.: deposito presso registro delle imprese di Genova, in data 17 novembre 2000 - n. protocollo PRA/41377/2000/CGE0118.

Alba Due S.r.l. l'amministratore unico:
Lucia Mangone

Immobiliare Mi.Re. S.r.l. l'amministratore unico:
Clementina Caratozzolo

S-28097 (A pagamento).

LEMBO - S.p.a.**EMMEGI PACKAGING PROMOTIONS - S.p.a.**

Estratto dell'atto di fusione
(ai sensi dell'art. 2504 del Codice civile)

Estratto dell'atto di fusione in data 12 ottobre 2000, n. rep. 76857, n. racc. 15482, depositato presso il registro delle imprese di Brescia il 17 ottobre 2000 e presso il registro delle imprese di Milano il 24 ottobre 2000, a rogito notaio Giuseppe Annarumma di Brescia, iscritto al collegio notarile di Brescia, portante la fusione per incorporazione in «Lembo S.p.a.» di «Emmegi Packaging Promotions S.p.a.».

Lembo S.p.a.: società incorporante: società con sede a Trezzano (BS), in via Marconi n. 5, registro imprese C.C.I.A.A. di Brescia n. 85418; Codice fiscale n. 02022930982; R.E.A. 405922; capitale sociale L. 200.000.000 suddiviso in n. 200.000 azioni da L. 1.000 cadauna.

La società Lembo S.p.a. detiene il 52,19% del capitale della società incorporanda Emmegi Packaging Promotions S.p.a.

Emmegi Packaging Promotions S.p.a.: società incorporanda: società con sede a Trezzano (BS), in via Marconi n. 5, registro imprese C.C.I.A.A. di Brescia n. BS029 - 13536; Codice fiscale n. 00881960173; R.E.A. 216528; capitale sociale L. 7.300.000.000 suddiviso in n. 7.300.000 azioni da L. 1.000 cadauna.

Per effetto dell'atto di fusione la società Lembo S.p.a. ha cambiato denominazione in Emmegi Detergents S.p.a. ed ha trasferito la sede legale a Milano, in piazza Duomo n. 20; sede amministrativa a Trezzano in via Marconi n. 5.

L'incorporazione della Emmegi Packaging Promotions S.p.a. in Lembo S.p.a. ha comportato i seguenti effetti contabili:

- annullamento di n. 3.809.867 di azioni ordinarie Emmegi Packaging Promotions S.p.a. da nominali L. 1.000 cadauna detenute dalla incorporante Lembo S.p.a.;

- concambio di n. 214.777 azioni ordinarie Lembo S.p.a. da nominali L. 1.000 cadauna per n. 3.490.133 azioni ordinarie Emmegi Packaging Promotions S.p.a. da nominali L. 1.000 cadauna;

- aumento di capitale sociale di Lembo S.p.a. per un ammontare complessivo di L. 214.777.000, per l'emissione a favore dei soci di Emmegi Packaging Promotions S.p.a. diversi dalla società incorporante di n. 214.777 azioni ordinarie di Lembo S.p.a. da nominali L. 1.000 ognuna.

Le azioni in oggetto avranno godimento dall'1 gennaio 2000.

Ai sensi dell'art. 2501-bis, nn. 7 e 8 Codice civile non è previsto alcun trattamento particolare riservato ai soci, né sono proposti particolari vantaggi a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Non è previsto il pagamento di un conguaglio in denaro a favore dei soci di entrambe le società.

Si rammenta come il rapporto di concambio proposto sia stato confermato dalla perizia dell'esperto, di cui all'art. 2501-quinquies Codice civile, cui si rimanda.

A seguito della fusione e a far data dalla stessa, i soci della società incorporata Emmegi Packaging Promotions S.p.a. hanno diritto di ricevere le azioni loro spettanti della società incorporante Emmegi Detergents S.p.a. (ora Lembo S.p.a.), in base al rapporto di cambio di cui sopra, previa presentazione presso la sede sociale della Emmegi Detergents S.p.a. (ora Lembo S.p.a.) delle azioni della società incorporata Emmegi Packaging Promotions S.p.a. dagli stessi possedute.

Brescia, 16 novembre 2000

Emmegi Detergents S.p.a.
Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Ravasio Carlo

Emmegi Packaging Promotions S.p.a.
Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Ravasio Carlo

S-28098 (A pagamento).

FINACRO - S.r.l.

Sede in Scandiano (RE), via Trieste n. 3

Capitale sociale L. 20.000.000

Codice fiscale n. 01287940355

Iscritta presso il registro imprese di Reggio Emilia al n. 16714

Iscritta presso il R.E.A. di Reggio Emilia al n. 174189

SKANDY SOCIETÀ GENERALE**ABBIGLIAMENTO - S.r.l.**

(a socio unico)

Sede in Reggio Emilia, via Mazzini n. 1/C

Capitale sociale L. 170.000.000 interamente versato

Codice fiscale n. 01367950357

Iscritta presso il registro imprese di Reggio Emilia al n. 18596

Iscritta presso il R.E.A. di Reggio Emilia al n. 180498

SKANDY BARI - S.r.l.

(a socio unico)

Sede in Scandiano (RE), via Prandi n. 1

Capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato

Codice fiscale n. 01611780352

Iscritta presso il registro imprese di Reggio Emilia al n. 24973

Iscritta presso il R.E.A. di Reggio Emilia al n. 199287

Estratto del progetto di fusione

L'amministratore unico della società Finacro S.r.l. sopra generalizzata, sig. Crotti Renzo, nato a Reggio Emilia il 16 giugno 1935, residente ad Albinea, via della Chiesa n. 27, codice fiscale CRT RNZ 351116 H2231,

- l'amministratore unico della società Skandy Società Generale Abbigliamento S.r.l. sopra generalizzata, sig. Borghi Ivo nato a Reggio Emilia il 22 gennaio 1938, residente a Scandiano (RE), via Fogliani n. 28, codice fiscale BRG VIO 38A22 H223A, e

- l'amministratore unico della società Skandy Bari S.r.l. sopra generalizzata, sig. Borghi Ivo nato a Reggio Emilia il 22 gennaio 1938, residente a Scandiano (RE), via Fogliani n. 28, codice fiscale BRG VIO 38A22 H223A,

ai sensi e per gli effetti dell'art. 2501-bis Codice civile, redigono il presente estratto del progetto di fusione delle intestate società da attuarsi mediante incorporazione della società Skandy Società Generale Abbigliamento S.r.l. e detta società Skandy Bari S.r.l. nella Società Finacro S.r.l.

1. Alla fusione partecipano:

1.a) in qualità di società incorporante la società Finacro S.r.l., con sede in Scandiano (RE), via Trieste n. 3; codice fiscale n. 01287940355;

1.b) in qualità di prima società incorporanda la società Skandy Società Generale Abbigliamento S.r.l. con sede in Reggio Emilia, via Mazzini n. 1/c; codice fiscale n. 01367950357;

1.c) in qualità di seconda società incorporanda la società Skandy Bari S.r.l. con sede in Scandiano (RE), via Prandi n. 1; codice fiscale n. 01611780352.

2. La fusione non richiederà la determinazione di alcun rapporto di cambio a favore dei soci delle società incorporande, né alcun conguaglio in denaro fra i soci.

3. Ai soci delle società incorporande non verranno attribuite nuove quote in dipendenza dalla fusione. Infatti la società incorporante possiede già attualmente il 100% (cento per cento) delle quote costituenti il capitale sociale della società Skandy Società Generale Abbigliamento S.r.l., la quale a sua volta possiede il 100% (cento per cento) delle quote costituenti il capitale sociale della società Skandy Bari S.r.l. Tali ultime quote, in conseguenza dell'incorporazione e contestualmente alla stessa, diverranno anch'esse di Finacro S.r.l. e pertanto si procederà di conseguenza all'integrale annullamento di tutte le quote delle suddette società incorporande.

4. I soci della società incorporante parteciperanno agli utili, compresi quelli relativi all'attività svolta dalla società incorporata nella parte del proprio esercizio antecedente all'atto di fusione, a far tempo dalla data del 1° gennaio 2001, ovvero dal primo dal 1° gennaio dell'anno in cui avverrà l'ultima delle iscrizioni dell'atto di fusione nel registro delle imprese territorialmente competente.

5. Le operazioni delle società incorporate saranno imputate al bilancio della società incorporante a partire dalla data del 1° gennaio 2001, ovvero dal primo dal 1° gennaio dell'anno in cui avverrà l'ultima delle iscrizioni dell'atto di fusione nel registro delle imprese territorialmente competente.

6. Nessun trattamento particolare verrà riservato a particolari categorie di soci.

7. Nessun vantaggio particolare è previsto a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione. L'assemblea della società incorporante che assumerà la delibera di fusione potrà provvedere, se lo riterrà opportuno, alla nomina di un nuovo organo amministrativo. Gli amministratori delle società incorporande decadranno dai rispettivi incarichi a decorrere dalla data di efficacia civilistica della fusione stessa.

8. Il progetto di fusione oggetto del presente estratto è stato depositato presso il registro delle imprese di Reggio Emilia in data 31 ottobre 2000, protocollo n. 27662/2000 iscritto in data 2 novembre 2000.

Reggio Emilia, 15 novembre 2000

L'amministratore unico di Finacro S.r.l.: Renzo Crotti

L'amministratore unico di Skandy Società Generale Abbigliamento S.r.l.: Ivo Borghi

S-28099 (A pagamento).

SALUMIFICIO TRE TORRI - S.r.l.

G.M.C. - S.r.l.

L'ANTICA TRATTORIA TOSCANA - S.r.l.

Estratto deliberazioni di fusione
(art. 2502-bis Codice civile)

In data 29 settembre 2000 le assemblee, in sede straordinaria, dei soci delle società «Salumificio Tre Torri S.r.l.», con sede in Gambassi Terme, località Case Nuove, via R. Grieco n. 27, iscritta al n. 39.598 registro imprese di Firenze, «G.M.C. S.r.l.», con sede in Gambassi Terme, località Case Nuove, via R. Grieco n. 27, iscritta al n. 25.367/1998 registro imprese di Firenze e «L'Antica Trattoria Toscana S.r.l.», con sede in Sovicille, via Pian dei Mori, iscritta al n. 74.799/1997 registro imprese di Siena hanno deliberato - come risulta dai relativi verbali a rogito notaio Frediani in pari data, repertori rispettivi n.ri 22.935, 22.934 e 22.933, debitamente omologati ed iscritti, rispettivamente nel registro delle imprese di Firenze in data 10 novembre 2000 ai n.ri 39.598 e 25.367/1998 e nel registro delle imprese di Siena in data 10 novembre 2000 al n. 74.799/1997 - la fusione per incorporazione delle società «G.M.C. S.r.l.» e «L'Antica Trattoria Toscana S.r.l.» nella «Salumificio Tre Torri - S.r.l.» alle seguenti condizioni:

1) La società incorporante, a fusione avvenuta, assumerà la denominazione «Tre Torri S.r.l.» e sostituirà l'articolo uno, relativo alla denominazione sociale, ed i primi due commi dell'articolo quattro dello statuto, relativi all'oggetto.

2) Si procederà all'annullamento, senza concambio, di tutte le quote delle società «G.M.C. S.r.l.» e «L'Antica Trattoria Toscana S.r.l.» in quanto già nel patrimonio della società incorporante;

3) La decorrenza della fusione - fatto comunque salvo quanto disposto dall'articolo 2504-bis del Codice civile - ai fini amministrativi, contabili e fiscali sarà dal 1° gennaio dell'esercizio in corso al momento della fusione per le società «Salumificio Tre Torri S.r.l.» e «G.M.C. S.r.l.», mentre decorrerà dal 1° luglio dell'esercizio in corso al momento della fusione per la società «L'Antica Trattoria Toscana S.r.l.»;

4) Trattamento riservato a particolari categorie di soci: nessuno.

5) Vantaggi particolari proposti a favore degli amministratori delle società partecipanti alle fusioni: nessuno.

Fabrizio Riccardo Frediani, notaio.

S-28138 (A pagamento).

ZAICA - S.p.a.

ZAFINMONT - S.r.l.

Estratto di progetto di scissione tra:

Zaica S.p.a., sede in Treviso, via P. Veronese 5, capitale sociale L. 250.000.000, iscrizione al R.I. di Treviso al n. 34619, codice fiscale n. 00225670231, partita I.V.A. n. 02433200264;

Zafinmont S.r.l., con sede in Treviso, via Olivi, 38,

mediante scissione parziale della prima nella seconda.

Ai soci della società scissa verranno assegnate le quote della beneficiaria in proporzione alla loro partecipazione nella Zaica S.p.a.

La scissione avrà efficacia dall'ultima delle iscrizioni dell'atto di scissione nell'ufficio del registro delle imprese in cui sarà iscritta la società beneficiaria.

Nessun trattamento particolare o vantaggio particolare di cui ai nn. 7 e 8 dell'art. 2501-bis del Codice civile.

La società scissa trasferisce alla beneficiaria i seguenti elementi patrimoniali attivi e passivi:

Attività:

Immobile sito in Cortina d'Ampezzo (BI), via della Difesa, censito al NCEU al foglio 69 mappale 3039 sub 10 e sub 72.

Passività:

Finanziamento soci per L. 1.605.000.000.

Il progetto è stato depositato presso il registro imprese di Treviso in data 15 novembre 2000.

Zaica S.p.a.

L'amministratore unico: Zangrado Luigi

S-28100 (A pagamento).

MANDRIOLI & CASI - S.r.l.

Sede in Bologna, via del Fonditore n. 2/A

Capitale sociale L. 60.000.000 interamente versato

Iscritta al n. 28047 del registro delle imprese di Bologna

Codice fiscale n. 02114480375

Estratto del progetto di scissione parziale
(redatto ai sensi dell'art. 2504-octies Codice civile)

Società scindenda: «Mandrioli & Casi S.r.l.», con sede in Bologna, via del Fonditore n. 2/A, capitale sociale L. 60.000.000 interamente versato, diviso in n. 60.000 quote da nominali L. 1.000 cadauna, iscritta al n. 28047 del registro delle imprese di Bologna, iscritta presso il R.E.A. di Bologna al n. 251791.

Società beneficiaria costituenda: «Fonditore Immobiliare S.r.l.» sede in Bologna, via del Battiferro n. 4, capitale sociale L. 20.000.000.

Rapporto di cambio e conguaglio in denaro: non è previsto alcun concambio atteso che la beneficiaria è una società di nuova costituzione e che l'assegnazione delle quote della beneficiaria ai soci della società scissa avverrà con criterio proporzionale; non è previsto alcun conguaglio in denaro.

Modalità di assegnazione delle quote della società beneficiaria: ai soci della società scissa saranno assegnate tutte le quote della società beneficiaria, nella stessa proporzione della loro attuale partecipazione, successivamente alla data di effetto della scissione.

Data di partecipazione agli utili della società beneficiaria: le quote assegnate avranno godimento dalla data di costituzione della società beneficiaria.

Data di decorrenza degli effetti della scissione: la scissione avrà efficacia dalla data di iscrizione dell'atto di scissione nel registro delle imprese di Bologna.

Imputazione delle operazioni al bilancio della beneficiaria: le operazioni della società scissa, relativamente agli elementi patrimoniali attivi e passivi oggetto della scissione, saranno imputate al bilancio della beneficiaria dalla data di effetto della scissione. Trattamento eventualmente riservato a particolari categorie di soci: non sussistono categorie di soci con trattamento particolare o privilegiato.

Vantaggi particolari a favore di amministratori: non è previsto alcun vantaggio o beneficio particolare per gli amministratori delle società partecipanti alla scissione.

Il progetto di scissione è stato depositato in data 13 novembre 2000 prot. n. 58712/0 ed iscritto in data 14 novembre 2000 nel registro delle imprese di Bologna.

Mandrioli & Casi S.r.l.
p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Pino Casi

S-28136 (A pagamento).

IN.FI.TI. - S.r.l.

Como, via Torriani n. 17/a
Registro imprese Tribunale di Como n. 6931 - R.E.A. n. 123766
Codice fiscale n. 80004220135
Partita I.V.A. n. 00635620131

TECNOFIN - S.r.l.

Como, via Garibaldi n. 30
Registro imprese Tribunale di Como n. 8772 - R.E.A. n. 141004
Codice fiscale n. 00388440133

Estratto di atto di fusione

Le società «IN.FI.TI. S.r.l.», con sede in Como e «Tecnofin S.r.l.», con sede in Como, come da atto in data 20 ottobre 2000 rep. n. 98856/15762 a rogito dott. Giorgio Miserocchi, notaio in Como, depositato ed iscritto presso il R.I. di Como in data 6 novembre 2000, si sono fuse mediante incorporazione della seconda nella prima, in dipendenza ed in conformità delle rispettive deliberazioni dei soci in data 12 giugno 2000.

Tutte le quote costituenti il capitale sociale della società «Tecnofin S.r.l.», sono state annullate senza sostituzione in quanto la società incorporata è interamente posseduta dalla società incorporante.

Le operazioni della società incorporata saranno imputate al bilancio della società incorporante a decorrere dal 20 ottobre 2000, mentre ai fini fiscali gli effetti della fusione ai sensi dell'art. 123 decreto del Presidente della Repubblica n. 917/1986 avranno decorrenza dalla data del 1° gennaio 2000.

Nessun trattamento speciale è stato riservato a particolari categorie di soci né vantaggi particolari a favore degli amministratori partecipanti alla fusione.

Dott. Giorgio Miserocchi, notaio.

S-28102 (A pagamento).

TECNOTERMICA - S.r.l.

Sede in Perugia, via Morettini n. 16
Capitale sociale L. 3.000.000.000 versato L. 2.000.000.000
Registro delle imprese di Perugia n. 8785
Codice fiscale n. 01151670542

Estratto del progetto di scissione (ai sensi degli artt. 2504-octies e 2501-bis Codice civile)

La società scissa è la «Tecnothermica S.r.l.», con sede in Perugia, via Morettini n. 16 che scinde, a favore della costituenda Tecnothermica Servizi S.r.l., il suo ramo d'azienda esercente attività di servizi nel campo dell'energia.

Ai soci della costituenda società verranno assegnate quote in proporzione al valore del patrimonio ceduto; non è previsto alcun conguaglio in denaro.

Le quote della società Tecnothermica Servizi S.r.l. avranno godimento 1° gennaio 2001.

La scissione avrà efficacia, ai sensi del combinato disposto degli artt. 2504-decies Codice civile e 2501-bis, punti 5 e 6, dal 1° gennaio 2001.

Non sussistono categorie di soci con trattamento particolare o privilegiato.

Non sussistono benefici o vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla scissione.

Il progetto di scissione è stato depositato c/o il registro delle imprese di Perugia per l'iscrizione il 23 novembre 2000.

Perugia, 24 novembre 2000

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Dino L'anini

S-28285 (A pagamento).

ANNUNZI GIUDIZIARI

AMMORTAMENTI

Ammortamento assegni

Il Tribunale di Siena, con decreto del 4 ottobre 2000, ha pronunciato l'ammortamento dei seguenti assegni bancari, sottratti, tra l'altro, nel corso della rapina perpetrata il 5 maggio 2000 presso la filiale di Vada della Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.a.:

n. 130064910 di L. 2.468.017 tratto sul c/c n. 13.02.510051.48 presso la Cassa di Risparmio di Livorno, agenzia n. 9, intestato al sig. Pandolfi Alessandro, residente in Livorno, negoziato il 5 maggio 2000 dal sig. Garzella Albis per conto della Ferrero S.p.a., presso la filiale di Vada della Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.a.;

n. 1077249020 di L. 1.400.000 tratto sul c/c n. 20202.77 presso la Banca Toscana, filiale di Caletta, intestato ai sigg. Musti Antonio e Geri Luciana, residenti in Rosignano Solvay (LI), negoziato il 5 maggio 2000 dalla sig.ra Petrucci Daniela per conto dei sigg. Petrucci Livio e Persichini Marina presso la filiale di Vada della Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.a.

L'ammortamento avrà efficacia trascorsi 15 giorni dalla presente inserzione, salvo opposizione.

Siena, 17 novembre 2000

Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.a.
Il presidente: prof. Pier Luigi Fabrizi

S-28043 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Il presidente del Tribunale ordinario di Cagliari con decreto in data 14 novembre 2000 ha pronunciato l'ammortamento dei seguenti assegni:

Cariplo Cagliari - n. 0959916480-03 L. 2.000.000 Cau Wilma;
Cariplo Cagliari - n. 0960015730-11 L. 1.990.000 Cuncu Antonella;
Cariplo Decimomannu - n. 0957376885-10 L. 285.000 M.M. Mereu Fabrizio;

B. Napoli Monastir - n. 0422389479-05 L. 2.402.737 Zuncheddu Gio.nni;

B. Sard. Assemini - n. 0041193897-04 L. 400.000 M.M. Scalas Luigi;

B. Sard. Assemini - n. 0041194997-12 L. 1.819.000 Pani Sandro;

B. Sard. Assemini - n. 0041194353-05 L. 150.000 Matzeu Luigino;

B. Sard. S. Sperate - n. 0077392497-00 L. 5.220.000 Matzeu Luigino;

B. Sard. Capoterra - n. 0043699988-07 L. 500.000 Zedda Giuseppe;
 BNL CA (circolare) - n. 49705712506 L. 1.450.600 Piras Ignazio;
 BNL CA (circolare) - n. 102018898510 L. 110.783 Ben Yahia Fethi;
 BNL CA (circolare) - n. 49705714412 L. 910.327 Ben Yahia Fethi;
 Cariplo Cagliari - n. 96006263600 L. 1.212.000 Porcu Riccardo;
 S. Paolo IMI Assemini - n. 788802957-07 L. 560.000 Ibba P. Paolo;
 S. Paolo IMI Cagliari - n. 796708032-03 L. 300.000 Ca.L.Gas S.a.s.;
 B. Sard. Assemini - n. 0041192658-00 L. 2.680.000 Ca.L.Gas S.a.s.;
 B. Sard. Q.S. Elena n. 0074427644-05 L. 1.486.820 Puddu Giuseppe;
 S. Paolo IMI Assemini - n. 774726080-11 L. 600.000 Ca.L.Gas S.a.s.;
 Banco di Sassari - n. 55330166-08 L. 500.000 Pani Gemiliano;
 BNL Cagliari - n. 158817324-03 L. 100.000 Ca.L.Gas S.a.s.;
 Cred. Ital. Carbonia n. 0010174728 L. 550.000 Mercuri Giuseppe;
 Cred. Ital. Assemini - n. 0010344893-00 L. 1.200.000 Marnelli Antonio;
 B. Sard. CA n. trasf. - n. 0043660885-08 L. 43.400.000 ordine nostro;
 Cred. Ital. CA - n. 10161597 L. 5.197.000 ordine nostro;
 Cred. Ital. CA - n. 10160229 L. 280.000 ordine nostro;
 B. Sard. OR - n. L. 1.300.000 Murgia Roberto;
 B. Roma CA n. tras - n. 538759398 L. 4.500.000 PET Autotrasp. S.n.c.;
 B. Sard. Quartu - n. 74427673 L. 1.500.000 Puddu Giuseppe;
 sottratti a Pasini Valentina autorizzandone il pagamento in favore di Ca.L.Gas S.a.s. via dei Monsoni n. 11/15 Cagliari dopo 15 giorni dalla pubblicazione del presente estratto nella *Gazzetta Ufficiale* in mancanza di opposizione.

Adele Pasini.

C-30737 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il presidente del Tribunale di Perugia, con decreto 27 ottobre 2000, ha dichiarato l'inefficacia dell'assegno bancario n. 0061827717-03 trattenuto sul c.c. 7928/86 della Banca dell'Umbria 1462 S.p.a. filiale di Ponte San Giovanni (PG) ammontante a L. 15.000.000 in favore di Fornica Roberto ed a firma di Serena S.r.l.

Termine per l'opposizione giorni 15.

Fornica Roberto.

C-30740 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il presidente del Tribunale di Bari, con decreto del 29 settembre 2000, ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno circolare n. 4403298844 di L. 12.500.000 emesso il 18 settembre 2000 dalla Banca di Roma (filiale di Bitonto) a favore di Iuliano Mario. Autorizza il pagamento, salvo opposizione legale, entro 15 giorni dalla pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Avv. Gabriele Bavaro.

C-30762 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Con decreto cron. n. 3682 del 31 maggio 2000 il presidente del Tribunale di Bari ha pronunciato l'ammortamento dei seguenti assegni bancari:

1) assegno n. 1469385161 dell'importo di L. 1.000.000 tratto sulla Banca Commerciale Italiana agenzia Bari 3 da Paparella Anna a favore di Derasmo Nicola;

2) assegno bancario n. 0020084130 dell'importo di L. 3.000.000 tratto sulla Banca del Salento agenzia Bari 19 da Gervasi Raffaella in favore di Derasmo Nicola.

Avv. Roberto Carbone.

C-30765 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Con decreto del 9 novembre 2000 il presidente del Tribunale di Bari ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 13792081809 dell'importo di L. 640.000 tratto sulla Banca Nazionale del Lavoro di Altamura da Colonna Anna Maria autorizzandone il pagamento decorsi 15 giorni dalla data di pubblicazione purché non venga proposta opposizione da parte del detentore.

Anna Maria Colonna.

C-30767 (A pagamento).

Ammortamento cambiale

Con decreto del 15 aprile 1998 il presidente del Tribunale di Roma ha dichiarato l'ammortamento del vaglia cambiario emesso in Roma il 30 dicembre 1981 L. 2.500.000 scadenza 30 giugno 1982 debitore Valentino Cotronei all'ordine Società Immobiliare e Finanziaria p.a. ora Finmeccanica S.p.a., autorizzando il rilascio di un duplicato decorsi trenta giorni dalla pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* salva opposizione nel medesimo termine.

Avv. Barbara Nannerini.

S-28071 (A pagamento).

Ammortamento cambiale

Con decreto del 15 aprile 1998 il presidente del Tribunale di Roma ha dichiarato l'ammortamento del vaglia cambiario emesso in Roma il 6 luglio 1982 L. 80.000 scadenza 30 giugno 1983 debitore Valentino Cotronei all'ordine Società Immobiliare e Finanziaria p.a. ora Finmeccanica S.p.a., autorizzando il rilascio di un duplicato decorsi trenta giorni dalla pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* salva opposizione nel medesimo termine.

Avv. Barbara Nannerini.

S-28070 (A pagamento).

Ammortamento cambiale

Il Tribunale di Siena, con decreto del 6 ottobre 2000 ha pronunciato l'ammortamento di n.19 effetti cambiari tutti emessi e debitamente sottoscritti dalla Movincar S.p.a., con sede in Torino, via G.B. Lulli n. 27, con luogo e data di emissione Torino 11 luglio 2000, per l'importo ciascuno di L. 74.301.134, tutti emessi a favore della Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.a. e domiciliati presso la Cassa di Risparmio di

Torino, agenzia 27 di Torino. Tali effetti avevano le seguenti scadenze: 1^a - 11 ottobre 2000; 2^a - 11 gennaio 2001; 3^a - 11 aprile 2001; 4^a - 11 luglio 2001; 5^a - 11 ottobre 2001; 6^a - 11 gennaio 2002; 7^a - 11 aprile 2002; 8^a - 11 luglio 2002; 9^a - 11 ottobre 2002; 10^a - 11 gennaio 2003; 11^a - 11 aprile 2003; 12^a - 11 luglio 2003; 13^a - 11 ottobre 2003; 14^a - 11 gennaio 2004; 15^a - 11 aprile 2004; 16^a - 11 luglio 2004; 17^a - 11 ottobre 2004; 18^a - 11 gennaio 2005; 19^a - 11 aprile 2005.

I suddetti effetti erano stati tutti rilasciati a fronte di un'operazione di locazione finanziaria (leasing) assistita dai benefici della legge 1329/65 «Sabatini» stipulata dalla Movincar S.p.a. con la Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.a. Tali effetti erano contenuti in una busta indirizzata dalla Direzione generale della banca esponente al Mediocredito Toscano S.p.a., di Firenze, datata 11 agosto 2000 e spedita a mezzo del corriere interno della banca medesima, mai pervenuta al destinatario, in quanto smarrita in luogo imprecisato.

L'ammortamento avrà efficacia trascorsi 30 giorni dalla presente inserzione, salvo opposizione.

Siena, 15 novembre 2000

Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.a.
Il vice presidente: Mauro Faneschi

S-28042 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Con decreto del 15 aprile 1998 il presidente del Tribunale di Roma ha dichiarato l'ammortamento del vaglia cambiario emesso in Roma il 30 dicembre 1981, L. 2.500.000, scadenza 30 giugno 1982, debitore Valentino Cotronei all'ordine Società Immobiliare e Finanziaria p.a. ora Finmeccanica S.p.a., autorizzando il rilascio di un duplicato decorsi trenta giorni dalla pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* salva opposizione nel medesimo termine.

Avv. Barbara Nannerini.

S-28073 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Con decreto del 15 aprile 1998 il presidente del Tribunale di Roma ha dichiarato l'ammortamento del vaglia cambiario emesso in Roma il 30 dicembre 1981, L. 932.500, scadenza 30 giugno 1982, debitore Valentino Cotronei all'ordine Società Immobiliare e Finanziaria p.a. ora Finmeccanica S.p.a., autorizzando il rilascio di un duplicato decorsi trenta giorni dalla pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* salva opposizione nel medesimo termine.

Avv. Barbara Nannerini.

S-28076 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il presidente dott. E. Siniscalchi, delegato dal presidente del Tribunale di Milano, letto il ricorso presentato dai signori Colletti Stefano e Colletti Francesco; visti i documenti allegati e ritenuta la propria competenza; visto l'art. 89 della L. 14.12.1933 n. 1669; pronuncia l'ammortamento dei seguenti 119 effetti cambiari: 1^a cambiale - «Bollo L. 35.000 (corrisposto mediante marche annullate dall'ufficio bollo di Torino) Milano, 28 ottobre 1988 pagherò L. 2.915.950. Al 28 dicembre 1988 pagherò per questa cambiale alla Eurocapital S.p.a. la somma di lire duemilioninovecentoquindicimila950, pagabile presso Banca Popo-

lare di Milano, via Mazzini n. 2 - Opera (MI) nome e indirizzo del debitore: Colletti Francesco - Colletti Stefano, via Brodolini n. 4 - 20090 Pieve Emanuele (MI), firmato: Colletti Francesco - Colletti Stefano. Per avallo Colletti Giovanni»; le altre 118 sono di uguale tenore, ad eccezione del bollo, degli importi e delle scadenze.

Sui 118 effetti cambiari, eccezion fatta per il primo, è apposta l'annotazione di cui all'art. 2839 del Codice civile; ordina l'ammortamento dopo 30 giorni dalla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, purché nel frattempo non venga proposta opposizione; dispone che a cura del ricorrente siano eseguite le notifiche previste dalla legge ed effettuata la prescritta pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Milano, 9 novembre 2000

Avv. Guido Grignani.

C-30742 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Con decreto del 15 aprile 1998 il presidente del Tribunale di Roma ha dichiarato l'ammortamento del vaglia cambiario emesso in Roma il 6 luglio 1982, L. 4.150.000, scadenza 30 giugno 1983, debitore Valentino Cotronei all'ordine Società Immobiliare e Finanziaria p.a. ora Finmeccanica S.p.a., autorizzando il rilascio di un duplicato decorsi trenta giorni dalla pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* salva opposizione nel medesimo termine.

Avv. Barbara Nannerini.

S-28077 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Con decreto del 15 aprile 1998 il presidente del Tribunale di Roma ha dichiarato l'ammortamento del vaglia cambiario emesso in Roma il 6 luglio 1982, L. 2.070.000, scadenza 30 giugno 1983, debitore Valentino Cotronei all'ordine Società Immobiliare e Finanziaria p.a. ora Finmeccanica S.p.a., autorizzando il rilascio di un duplicato decorsi trenta giorni dalla pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* salva opposizione nel medesimo termine.

Avv. Barbara Nannerini.

S-28078 (A pagamento).

Ammortamento titoli di credito

Il presidente del Tribunale di Bari il 17 novembre 2000, su richiesta dei coniugi Maffei Donato e Milano Domenica ha autorizzato l'ammortamento di Libretto di deposito al portatore n. 40/012/264/2238 emesso da Carime S.p.a., filiale di Altamura di L. 8.741.334; certificato di deposito n. 43/012/000/67747 emesso da Carime S.p.a., filiale di Altamura di L. 100.000.000; certificato di deposito n. 102/3840851 emesso da Banca Popolare di Puglia e Basilicata, sede centrale di L. 35.000.000.

Opposizione nei termini di legge.

Avv. Marcantonio Colonna.

C-30766 (A pagamento).

Ammortamento titoli di credito

Il presidente del Tribunale di Novara, su ricorso della Banca Popolare di Novara, ha pronunciato, con decreto numero 3328 Cron. del 12 ottobre 2000, ai sensi di legge, l'ammortamento dei seguenti titoli:

cambiale di L. 10.000.000, emessa a Genova il 14 maggio 1999, scadenza non indicata, luogo di pagamento Agenzia di Genova n. 5 della B.P.N., a firma di Leo Paride, via Cesare Pavese n. 4/C - 16157 Genova;

assegno bancario n. 0010926021 di L. 2.500.000, tratto il 30 agosto 1999 da Speranza Silvia, via M. Borsa n. 45 - 00159 Roma, a valere sul c/c n. 300007052 presso la Cassa di Risparmio di Terni e Narni S.p.a., Agenzia 2 di Terni;

assegno bancario n. 1413510814 di L. 4.000.000, tratto da Fucci Michele, via Giovine Italia n. 51 - Andria, a valere sulla Banca Commerciale Italiana - Agenzia 1 Andria;

assegno bancario n. 0314604189 di L. 19.500.000, tratto il 30 gennaio 2000 da Mauro Fabio Silvio, via Antica Zecca n. 4 - Asti, a valere sul c/c n. 2114 presso la Banca Popolare di Novara - Filiale di Bra;

assegno bancario n. 308039998 di L. 1.023.000, tratto il 25 febbraio 2000 da Maganza Massimo, via Maffei n. 5 - Pavia, a valere sul c/c n. 49887-33 presso il Banco Ambrosiano Veneto - Agenzia di Cava Manara;

assegno bancario n. 425111527 di L. 1.360.000, tratto il 31 maggio 2000 da Buono Eduardo, via Appia n. 186 - Casagiove (CE), a valere sul Banco di Napoli - Filiale di Casagiove;

autorizzandone il pagamento dopo i termini di legge dalla data di pubblicazione di un estratto nella *Gazzetta Ufficiale*, purché nel frattempo non venga fatta opposizione dall'eventuale detentore.

Banca Popolare di Novara - Filiale di Roma:
Flavio Rotili

S-28064 (A pagamento).

Ammortamento titolo azionario

Il presidente del Tribunale di Torino in data 17 novembre 2000, ha decretato l'ammortamento del certificato azionario n. 257 pari a 1.019.372 azioni del valore nominale di L. 1.000 cadauna.

Società emittente: E.C.A.S. - Esercizio Cliniche e Attività Sanitarie S.p.a., corso Vittorio Emanuele II n. 91 - Torino.

Intestatario del certificato: O.S.T. - Organizzazione Sanitaria Torinese S.p.a., corso Matteotti n. 37, Torino.

L'ammortamento avrà effetto trascorsi trenta giorni dalla pubblicazione del presente nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Torino, 21 novembre 2000

Avv. Igor Valas.

S-28306 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Bari in data 30 ottobre 2000, ha dichiarato l'inefficacia del libretto di deposito al portatore n. 01/849148 emesso dal Banco di Napoli, agenzia di Grumo Appula, recante un saldo apparente di L. 4.449.640 autorizzandone l'emissione del duplicato decorsi 90 giorni dalla pubblicazione purché non venga fatta opposizione dal detentore.

Avv. Giuseppe Antonelli.

C-30763 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il presidente del Tribunale di Bari, su istanza dei signori Michele Casadibari e Leonarda Ruscigno, con decreto 14 aprile 2000, ha dichiarato l'inefficacia del certificato bancario di deposito al portatore distinto dal n. 1001086177, emesso dalla Banca Nazionale del Lavoro S.p.a., filiale di Bari, il 6 luglio 1998, recante un saldo apparente di L. 15.000.000, autorizzando la emissione del duplicato del titolo decorsi novanta giorni dalla pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* in mancanza di opposizione.

Avv. Luigi Amendolare.

C-30764 (A pagamento).

**CAMBIAMENTI ED AGGIUNTE
DI COGNOMI E NOMI****Cambiamento di nome**

Il procuratore generale presso la Corte di appello di Bari con decreto del 7 settembre 2000 ha autorizzato la sig.ra De Bartolomeo Giacomina, nata a Bari il 16 aprile 1981, ed ivi residente in via Rosina Anselmi n. 43/n a pubblicare la domanda di cambiamento di nome in «Gemma».

Opposizione nei modi e termini di legge.

De Bartolomeo Giacomina.

S-28039 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale di Venezia con decreto n. 120 S.C. del 27 giugno 2000 ha autorizzato le pubblicazioni del sunto dell'istanza con la quale si richiede che Ruvoletto Lorella, nata a Vigonovo (VE) il 4 giugno 1958 e residente a Viterbo, via Orologio Vecchio n. 34, venga autorizzata a cambiare nome in «Lorella Maria».

Chiunque vi abbia interesse potrà proporre opposizione nei modi e nel termine di legge.

Lorella Ruvoletto.

C-30736 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Con decreto in data 28 luglio 2000 il procuratore generale della Repubblica di Salerno ha autorizzato la pubblicità, ex art. 158 R.D. 9 luglio 1939, n. 1238, della richiesta del cambiamento del nome di Veniamin, nato a Mukhojedovo (Russia) il 17 febbraio 1991 e residente in Mercato San Severino (SA) al corso Diaz n. 130, in quello di «Antonio».

Opposizione nei modi e termini di legge.

Salerno, 16 novembre 2000

Izzo Lucio.

C-30739 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica di Palermo, con decreto 7 ottobre 2000, ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale i coniugi Savarino Salvatore nato a Palermo il 22 dicembre 1960 e Anzalone Franca nata a Palermo il 9 aprile 1964, entrambi residenti in Palermo, via Oreo n. 45, nell'interesse dei figli minori Savarino Roman, nato a Gus-Khrustalnij (Russia) il 17 febbraio 1998 e Savarino Borislava, nata a Sofia (Bulgaria) il 23 settembre 1995, chiedono il cambio dei nomi degli stessi rispettivamente da Roman a «Marco» e da Borislava «Cristina».

Opposizione nei modi e termini di legge.

Palermo, 16 novembre 2000

Sacerino Salvatore - Anzalone Franca.

C-30741 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale presso la Corte di Appello di Genova con decreto in data 17 ottobre 2000 ha autorizzato Di Napoli Liberata Arianna, nata a La Spezia il 22 aprile 1979, residente in S. Terenzo di Lerici, viale Vittoria n. 16, a pubblicare la domanda per il cambiamento dei propri nomi in «Di Napoli Arianna».

Chiunque interessato può proporre opposizione nei modi e termini di legge.

La Spezia, 20 ottobre 2000

Liberata Arianna Di Napoli.

C-30745 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Con decreto in data odierna il procuratore generale della Repubblica di Salerno ha autorizzato la pubblicazione, ex art. 158 R.D. 9 luglio 1939 n. 1238, della richiesta del cambiamento di del nome di El Kheir Aleskendar, nata a Scafati (SA) il 2 luglio 1993 e residente in Canneto sull'Oglio (MN) in via Garibaldi n. 3 in quello di «Amane Allah».

Opposizione nei modi e termini di legge.

Salerno, 6 ottobre 2000.

El Kheir Aleskendar.

C-30771 (A pagamento).

**RICHIESTE E DICHIARAZIONI
DI ASSENZA E DI MORTE PRESUNTA**

Dichiarazione di morte presunta

Il tribunale Civile di Catania con sentenza del 2 giugno/8 giugno 2000 ha dichiarato la morte presunta di Ficarra Antonino, nato a Catania il 27 febbraio 1942 e avvenuta alle ore 24 del 19 marzo 1998

Il direttore di cancelleria: dott.ssa Rosaria Bosco.

C-30733 (Gratuito C.C. 15083).

(2ª pubblicazione)

Richiesta di dichiarazione di morte presunta

Il Tribunale di Sant'Angelo dei Lombardi (AV), G.I. dott. L. Ciardini, con ordinanza del 18 ottobre 2000 ha ordinato la pubblicazione dell'istanza di dichiarazione di morte presunta, presentata dalle figlie Taurasi Alba e Taurasi Immacolata, tramite l'Avv. Marcello Marra, del sig. Taurasi Lorenzo nato il 17 gennaio 1914 a Gesualdo (AV) ed ivi residente alla c.da Crisci, allontanatosi da casa dal marzo 1990. Da allora nulla più si è saputo dello scomparso.

Con invito a chiunque abbia notizie di farle pervenire al Tribunale di Sant'Angelo dei Lombardi (AV), entro sei mesi dalla pubblicazione.

Avv. Marcello Marra.

C-29857 (A pagamento - dalla G.U. n. 269).

(2ª pubblicazione)

Richiesta di dichiarazione di morte presunta

Con ricorso depositato il 30 agosto 2000 è stata chiesta al Tribunale di Palermo la dichiarazione di morte presunta di Rubino Carmelo nato a Palermo il 3 luglio 1946 e scomparso il 10 settembre 1988.

Eventuali notizie dello scomparso al suddetto Tribunale entro sei mesi.

Avv. Maria Luisa Magro.

C-28008 (Gratuito C.C. 90583/328 - dalla G.U. n. 269).

AVVISI D'ASTA E BANDI DI GARA

AVVISI D'ASTA

Comune di Tolentino
Macerata

Asta pubblica per vendita ex scuola rurale

È indetta asta pubblica, presso la sede Municipale, per il giorno 18 dicembre 2000, inizio ore 9, per la vendita dell'ex scuola rurale in C.da Abbazia di Fiastra, per uso civile abitazione, prezzo a base d'asta L. 240.000.000.

Metodo d'asta: candela vergine, artt. 73, lettera a) e 74 R.D. n. 827 del 23 maggio 1924, ammesse solo offerte in aumento.

Richiesto deposito cauzionale provvisorio L. 12.000.000.

Informazioni: Ufficio segreteria del comune (tel. 0733/901239).

Il dirigente affari generali: dott. Renato Contigiani.

C-30748 (A pagamento).

BANDI DI GARA**A.T.A.C.****Azienda Tramvie ed Autobus del comune di Roma**

Bando di gara n. 52/2000 - Procedura aperta (ai sensi della Direttiva CEE 93/38 e del D.L.vo 17 marzo 1995 n. 158 di attuazione così come modificati dalla Direttiva CE 98/4 e del D.L.vo n. 525/99).

1. Azienda Tramvie ed Autobus del comune di Roma, via Volturino, 65 - 00185 Roma - Teleg. ATAC-Roma - Tel. 06-46954678-46954661 - Fax 06-46954632-46954675.

2. Fornitura

3. Deposito di Grottarossa, via Flaminia n. 1060 - Roma.

4. Quantitativi definiti di ricambi ZF, o, in alternativa, equivalenti, per la manutenzione degli autobus aziendali. Importo presunto complessivo L. 1.138.478.000 € 587.974,82.

5. - 6. - 7.

8. Consegne: indicate nelle modalità di fornitura.

Durata del contratto: due anni.

9. Capitolato generale amministrativo ATAC, norme e modalità di fornitura, elenco dei materiali e modello d'offerta potranno essere ritirati presso la funzione approvvigionamenti e contratti - Ufficio gare ATAC, via Prenestina n. 45 - 00176 Roma. Non si effettua servizio di telefax.

10. Le offerte, redatte su carta legale in lingua italiana, conformemente a quanto previsto all'art. 6 del Capitolato generale amministrativo, dovranno pervenire, nelle forme e nei modi previsti all'art. 4 del medesimo Capitolato generale amministrativo, presso l'ATAC - Funzione approvvigionamenti e contratti - Gare pubbliche, via Volturino n. 65 - 00185 Roma, entro le ore 11, ora italiana, del giorno 8 gennaio 2001.

11.a) Seduta pubblica;

b) il giorno 9 gennaio 2001 ore 15, ora italiana, presso la sala gare ATAC, via Volturino n. 65 - 00185 Roma.

12. Cauzione provvisoria: L. 45.000.000 € 23.498,79.

13. Finanziamento: fondi da bilancio di previsione ATAC.

14. Sono ammesse riunioni di concorrenti a norma dell'art. 23 del D.L.vo 17 marzo 1995, n. 158. In caso di Associazione Temporanea di Imprese il soggetto mandatario dovrà possedere i requisiti di cui al punto 15. lettere a2) ed a3) in misura non inferiore al 50%, mentre ogni mandante dovrà possedere gli stessi requisiti in misura non inferiore al 20%; nel complesso l'Associazione Temporanea dovrà possedere il 100% dei requisiti richiesti. Inoltre i requisiti di cui alla lettera a1) e b) dovranno essere posseduti da ciascun associato.

15. Le imprese che parteciperanno alla gara dovranno presentare, a pena di esclusione, oltre a quanto previsto all'art. 9 del Capitolato generale amministrativo, anche la seguente documentazione:

a) dichiarazione sottoscritta dal legale rappresentante, con firma autenticata, che attesti:

a1) l'insussistenza dei motivi di esclusione di cui all'art. 11 lettere b), c), d), e), ed f) del D.L.vo 24 luglio 1992, n. 358, così come sostituito dall'art. 9 del D.L.vo 20 ottobre 1998, n. 402;

a2) un fatturato globale, nel triennio 1997-1999, di importo non inferiore a L. 1.700.000.000 € 877.976,73;

a3) un costo del personale dipendente, nel triennio 1997/1999, non inferiore a L. 170.000.000 € 87.797,67;

a4) per ogni particolare della fornitura posta in gara, la natura dei ricambi offerti: se ZF o equivalenti e l'impegno a non modificare, nel corso dell'espletamento della fornitura, quanto dichiarato;

a5) quanto richiesto nelle «Norme per la fornitura di materiali e ricambi necessari alla manutenzione», all'art. 2 punto 2.7., qualora si intenda fornire ricambi equivalenti.

N.B.: I punti 2.5 e 2.6 dell'art. 2 delle «Norme per la fornitura di materiali e ricambi necessari alla manutenzione» devono ritenersi come non appositi;

b) referenze bancarie di due istituti di credito, di cui almeno uno di interesse nazionale, dalle quali risulti che il concorrente abbia fatto fronte ai suoi impegni con regolarità e puntualità.

Tutte le dichiarazioni di cui al punto 15. lettere a1), a2) ed a3) e quelle che costituiscono autocertificazione di cui all'art. 9 del Capitolato generale amministrativo, verranno verificate in capo al soggetto provvisoriamente aggiudicatario.

16. Validità dell'offerta: se indicata, comunque non inferiore a 120 giorni.

17. Criterio di aggiudicazione: a favore del concorrente che avrà quotato il miglior ribasso unico percentuale sui prezzi del «Listino prezzi ZF» in vigore al momento dell'espletamento della gara.

18.a) Le offerte potranno essere sottoposte a giudizio di anomalia/congruità del prezzo e l'aggiudicazione della gara non assumerà carattere definitivo fino all'approvazione da parte dell'amministrazione dell'azienda;

b) la gara non verrà aggiudicata in presenza di una sola offerta ammessa e/o valida e/o appropriata.

19. —.

Il presente bando è stato inviato per la pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale delle Comunità europee in data 16 novembre 2000.

Il responsabile della funzione approvvigionamenti:
dott. Paolo Mari

S-28041 A pagamento).

8ª DIREZIONE GENIO MILITARE**Servizio amministrativo**

Roma, via Todì n. 6

Codice gara: 189699 - Località: Bracciano (RM) - Scuola di Artiglieria.

Lavori di: realizzazione di celle frigorifere - Gara n. 22 - massimo ribasso.

Importo a base di gara ribassabile: L. 303.000.000 (€ 156.486,44) + costi sicurezza + I.V.A. 20%.

Categoria prevalente OG11.

Termine procedura: 14 novembre 2000.

Ditte partecipanti: n. 11 - Ditte ammesse: n. 6 - Ditta aggiudicataria: Marcatili Franco - Roma, con il ribasso del 26,53 % sull'importo a base di gara.

Il responsabile del procedimento:
col.(p) Enrico Andreini

C-30732 (A pagamento).

PREFETTURA DI PALERMO**Procedura Ristretta**

1. Amministrazione aggiudicatrice: Prefettura di Palermo, via Cavour n. 6, c.a.p. 90100, tel. 091 338111, Telefax 091 331309.

2.a) Procedura di aggiudicazione: licitazione privata.

2.b) Procedura accelerata atteso che l'urgenza non consente il rispetto dei termini ordinari.

2.c) Oggetto dell'appalto: acquisto gasolio.

3.a) Luogo di consegna: franco serbatoio, organismi della Polizia di Stato della Provincia.

3.b) Natura e quantità dei prodotti da fornire: presunti hl. 1.868 di gasolio da riscaldamento.

3.c) La fornitura è divisa in 2 lotti (lotto n. 1 hl. 1552, lotto n. 2 hl. 316) con possibilità di presentare offerta per entrambi i lotti o anche per un solo lotto.

4. Termine di consegna: tre giorni da ciascuna richiesta, nel periodo 1° aprile 2001-31 marzo 2002.

5. Ove l'istanza di partecipazione promani da un raggruppamento di imprese, si osservano le norme di cui all'art. 10 del D.L.vo 24 luglio 1992, n. 358.

6.a) Termine per la ricezione delle domande di partecipazione: 25 giorni dalla data indicata al punto 15.

6.b) Indirizzo al quale inviare le domande: vedi punto 1.

6.c) Lingua nella quale redarre l'offerta: italiano (anche per documentazione, informazioni e corrispondenza).

7. Termine per l'amministrazione di rivolgere l'invito a presentare le offerte: entro quindici giorni dalla data di cui al punto 6.a).

8. Cauzione e garanzie richieste: vedi norme di gara che saranno allegate alla lettera di invito.

9. Condizioni minime che il fornitore deve assolvere:

documentazione, non anteriore a sei mesi e con annessa traduzione in italiano, di cui agli articoli 20, 21, 22 lettera a) e 23 lettera a) della Direttiva 93/36/C.E.E. del 14 giugno 1993, ovvero autocertificazioni, ove possibile, ai sensi legge 127/1997.

10. Criterio di aggiudicazione: vedere norme di gara.

11. —.

12. —.

13. Validità dell'offerta: 120 giorni dalla presentazione.

14. L'avviso di pre-informazione è stato pubblicato in data 28 ottobre 2000.

15. Data di spedizione del bando all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità europea: 20 novembre 2000.

Palermo, 20 novembre 2000

Il vice prefetto vicario: Sodano.

C-30731 (A pagamento).

REGIONE DEL VENETO

AZIENDA U.L.S.S. n. 9

Treviso

Bando di gara a procedura ristretta ed accelerata

Ente appaltante: Azienda U.L.S.S. n. 9, Borgo Cavalli n. 42 - 31100 Treviso, tel. 0422/323046, fax 0422/323063.

2. Procedura di aggiudicazione: procedura ristretta (appalto concorso) ed accelerata ex D.lgs. n. 157/1995 considerata l'urgenza di affidare il servizio in questione.

3. Oggetto: servizio di gestione Comunità Alloggio di Oderzo per pazienti disabili - tetto massimo di spesa L. 617.535.000 imposte incluse pari a € 318.930,21.

4. Luogo di esecuzione e termini di consegna: vedi capitolato speciale.

5. Durata: 12 mesi.

6. Sono consentite offerte di imprese raggruppate purché presentate nelle modalità ex art. 10 D.lgs. n. 358/1992 come richiamato dall'art. 11 del D.lgs. n. 157/1995, e ammesse alla presente gara.

7. Lingua: italiana.

8. Cauzione e pagamenti: secondo quanto disposto dal capitolato speciale.

9. Le domande di partecipazione in carta legale e lingua italiana, devono pervenire, pena l'esclusione, entro le ore 12 dell'11 dicembre 2000, in plico sigillato recante all'esterno l'oggetto della gara, all'indirizzo di cui al punto 1).

10. Entro il giorno 13 febbraio 2001, le ditte ritenute idonee saranno invitate da questa amministrazione a presentare offerta.

11. Alla domanda di partecipazione, pena l'esclusione dalla gara, dev'essere allegata:

a) dichiarazione ex legge n. 15/1968 da cui risulti:

a.1) che la ditta non si trova in alcuna delle condizioni di esclusione ex art. 11 del D.lgs. n. 358/1992 così come richiamato dall'art. 12 del D.lgs. n. 157/1995;

a.2) che la ditta è iscritta alla C.C.I.A.A. o equipollente per le imprese straniere, e che la stessa è nel pieno e libero esercizio della propria attività;

a.3) che la ditta non ha subito risoluzione anticipata di contratti da parte di committenti pubblici negli ultimi tre anni né subito revocche di aggiudicazioni per inadempimento contrattuale o propria colpa;

b) idonee referenze bancarie circa la capacità economica e finanziaria dell'impresa;

c) fatturato globale dell'impresa negli anni 1997, 1998, 1999;

d) fatturato per i servizi simili a quello oggetto della gara relativo agli anni 1997, 1998, 1999;

e) elenco dei principali servizi simili a quelli oggetto di gara, con il rispettivo importo, data e destinatario, prestati negli anni 1997, 1998, 1999.

È richiesto che tra i precedenti destinatari di servizi simili a quelli oggetto di gara figurino almeno due enti pubblici o privati, da provarsi tramite dichiarazione da parte della ditta partecipante o dalla capogruppo in caso di A.T.I.

f) dichiarazione del legale rappresentante che attesti che la ditta è in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili nonché apposita certificazione rilasciata dagli uffici competenti dalla quale risulti l'ottemperanza alle norme della legge 12 marzo 1999, n. 68. Nel caso di raggruppamenti di imprese, i documenti di cui ai punti sub a), b), c), d), f) devono essere inviati da tutte le ditte facenti parte del raggruppamento, mentre i documenti di cui al punto e) devono essere inviati dalla capogruppo o dalla ditta che svolgerà effettivamente il servizio, se diversa dalla ditta mandataria.

11. Criteri di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa ex art. 23, comma 1, lettera b) del D.lgs. n. 157/1995 e secondo quanto previsto dal capitolato speciale e lettera d'invito. L'aggiudicazione avverrà anche in presenza di una sola offerta valida.

12. Ai fini dell'aggiudicazione non saranno prese in considerazione le offerte con importo complessivo superiore al tetto massimo di spesa.

13. Data di spedizione del bando: 20 novembre 2000.

14. Data di ricevimento del bando: 20 novembre 2000.

Treviso, 20 novembre 2000

Il dirigente del servizio provveditorato:
dott. Ernes Vanzetto

C-30751 (A pagamento).

ENTE SARDO ACQUEDOTTI E FOGNATURE

Cagliari

L'E.S.A.F., viale Diaz n. 116 - Cagliari, tel. 070/60321, fax 070/340479, comunica, ai sensi dell'art. 20, legge 19 marzo 1990 n. 55, che in data 28 luglio 2000 è stato espletato un pubblico incanto per l'appalto dei seguenti lavori (con il sistema dell'appalto integrato): costruzione dell'impianto di potabilizzazione di Pedra Maggiore - schema n. 3 Casteldoria - base d'asta L. 33.019.000.000, € 17.052.890,35 - 15.913.038,73 D.S.P.) + I.V.A., aggiudicato con il criterio del prezzo più basso, previa verifica delle offerte risultate basse in modo anormale, ai sensi dell'art. 21, commi 1, lettera b) e 1-bis, legge n. 109/1994 nel testo vigente, all'Associazione Temporanea di Imprese: Pridesa - Proyectos e Instalaciones de Desalacion S.A. (capogruppo) + Adanti S.p.a. (mandante), con sede in Erandio (Vizcaya) - Spagna, via José Luis Goyoaga n. 36, che ha formulato il ribasso percentuale del 18,59%.

Hanno presentato offerta le seguenti imprese: 1) Degremont It. S.p.a. + Degremont S.A. + C.C.C. S.p.a., Milano; 2) Dondi S.p.a., Rovigo; 3) Holst Italia S.p.a., Roma; 4) Iter S.c.r.l. + Torricelli S.r.l., Ravenna; 5) Pacifici S.p.a. + Marino S.r.l. + Locatelli S.p.a., Marino; 6) Passavant S.p.a. + Sicci S.r.l. + Visconti S.p.a., Novate Milanese; 7) Pridesa S.A. + Adanti S.p.a., Erandio (E); 8) Putignano S.r.l. + Giuzio S.r.l., Noci; 9) Saccav S.p.a. + Co.Ge.M. S.r.l., Desio; 10) T.M.E. S.p.a. + Merella S.r.l., La Spezia; 11) Unico S.c.r.l. + C.I.S. S.p.a., Reggio Emilia.

Il direttore generale: ing. Emanuele Corona.

C-30747 (A pagamento).

COMUNE DI ROZZANO

Provincia di Milano

Tel. 02/82261 - Telefax 02/89200788

Avviso di pubblicazione bando d'asta pubblica

Si informa che sul F.A.L. del 22 novembre 2000 è stato pubblicato il bando d'asta pubblica per l'affidamento del servizio di catalogazione centralizzata dei volumi, dei documenti audiovisivi e delle risorse elettroniche acquistati dalle biblioteche del Sistema Bibliotecario Intercomunale di Rozzano, nel biennio 2001/2002.

Importo a base d'asta L. 105.000.000 oltre I.V.A.

Scadenza presentazione offerte: 20 dicembre 2000, ore 12.30.

Rozzano, 22 novembre 2000

Il dirigente dip. comunicazione,
relazioni con i cittadini e attività produttive:
dott. Alberto Martiello

C-30753 (A pagamento).

AZIENDA OSPEDALIERO-UNIVERSITARIA**«OSPEDALI RIUNITI»**

Foggia, viale Luigi Pinto

Tel. 0881/73111 - Telefax 0881/732439

Bando di gara

Questa amministrazione bandisce pubblica gara con il sistema della licitazione privata ai sensi dei decreti legislativi n. 157/1995 e n. 65/2000, per l'affidamento del servizio triennale di noleggio, lavaggio, ritiro e consegna di biancheria piana e confezionata, capi di vestiario per il personale dipendente, materassi e cuscini utilizzati per l'espletamento delle attività istituzionali dell'azienda. (Categoria 27, art. 2 del D.L.vo n. 157/1995) - L'importo stimato per il triennio è di € 3.356.969,35 (pari a L. 6.500.000.000) I.V.A. esclusa. Non sono ammesse offerte parziali rispetto alle condizioni previste dall'ente appaltante nel capitolato di gara.

Le domande di partecipazione, redatte su carta resa legale ed in lingua italiana, dovranno pervenire inderogabilmente entro le ore 14 del giorno 15 dicembre 2000 all'ufficio protocollo dell'azienda, all'indirizzo in epigrafe. Il plico, sigillato in modo da garantire l'integrità, dovrà riportare la dicitura: «gara servizio lavanoleggio - prequalifica». Nel caso di associazioni temporanee d'impresa non ancora costituite, la domanda dovrà essere sottoscritta dalle singole imprese in forma congiunta. Alla domanda di partecipazione dovrà essere allegata, a pena di esclusione, la seguente documentazione, con riserva di successiva prova:

a) autocertificazione, da rendersi anche ai sensi della legge n. 191/1998, di insussistenza delle cause ostative previste dall'art. 12 del D.L.vo 157/1995 e dall'art. 10 del D.L.vo n. 65/2000;

b) idonea dichiarazione resa da una o più banche, attestante che l'impresa ha capacità finanziarie adeguate all'esecuzione del servizio di cui al presente bando;

c) dichiarazione del legale rappresentante dell'impresa attestante il fatturato globale e quello relativo ai servizi analoghi a quelli oggetto di gara, riferiti agli ultimi tre esercizi; l'importo relativo ai servizi uguali dovrà essere, sempre nel triennio ed a pena di esclusione, almeno pari a quello di gara;

d) dichiarazioni di strutture sanitarie pubbliche o private dimostranti l'affidamento e la regolare esecuzione di servizi di contenuto identico, ancorché parziale, rispetto a quello appaltando, con indicazione degli importi, riguardanti gli anni 1997, 1998, 1999, complessivamente non inferiori all'importo triennale del presente appalto;

e) relazione tecnica, resa in forma di autocertificazione anche ai sensi della legge n. 191/1998, su attrezzature, equipaggiamento tecnico, risorse operative, strumenti di studio e di ricerca, nonché sulle misure per garantire la qualità abitualmente usate e da utilizzarsi per il servizio appaltando;

f) certificato di iscrizione al registro delle imprese, con annotazione ai fini fallimentari, in data non anteriore a sei mesi, dal quale risultino natura giuridica, denominazione sociale, oggetto dell'attività e generalità degli amministratori ed indicazione del legale rappresentante;

g) prova documentale del possesso di assicurazione sui rischi di impresa, con massimale adeguato all'oggetto del contratto;

h) documentazione che attesti l'inesistenza di cause ostative di cui alla legge 31 maggio 1965, n. 575, resa anche ai sensi del D.P.R. n. 252/1998;

i) dichiarazione, da rendersi anche ai sensi della legge n. 191/1998 attestante che l'impresa è in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili accompagnata obbligatoriamente dalla certificazione prevista dall'art. 17 della legge 12 marzo 1999, n. 68 e s.i.m.

In caso di A.T.I., i requisiti di cui ai punti b), c), d), g), dovranno essere posseduti per intero dall'impresa capogruppo designata. Tutte le imprese componenti l'unità richiedente dovranno presentare le dichiarazioni previste ai punti a), e), f), h), i). Per concorrenti di nazionalità non italiana, sono ammesse certificazioni equivalenti.

L'appalto sarà aggiudicato, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 23, lettera b) del D.L.vo n. 157/1995 e s.i.m., all'impresa che avrà presentato l'offerta economicamente più vantaggiosa.

Il presente bando è stato inviato alla G.U.C.E. ed alla G.U.R.I., in data 17 novembre 2000 e contestualmente ricevuto dall'ufficio delle pubblicazioni ufficiali della U.E.

Ulteriori informazioni potranno richiedersi al dott. Franco Caputo, capo area patrimonio e responsabile del procedimento di gara, esclusivamente a mezzo fax ai nn. 0881732439 o 0881732583.

Il direttore generale: Orfino.

C-30755 (A pagamento).

PROVINCIA DI PISA*Bando di gara*

La Provincia di Pisa indice una gara pubblica da tenersi con il metodo della licitazione privata ai sensi dell'art. 73, lettera c) e art. 76, commi 1, 2 e 3, del R.D. 23 maggio 1924, n. 827 e successive modifiche ed integrazioni, con offerte solo a ribasso, per la fornitura di n. 6 autovetture Fiat Punto - Modello ELX - 1.2 - 16V - Airbag Passeggero - 80 CV, colore bianco o modello di altra marca avente caratteristiche equivalenti e la contestuale cessione di n. 7 autovetture usate. Importo a base di gara L. 110.000.000 (I.V.A. esclusa) pari a € 56.810,25.

La fornitura sarà aggiudicata alla ditta che offrirà le migliori condizioni complessive in termini di acquisto/ vendita, in relazione alle autovetture da fornire ed alle autovetture usate da cedere. La fornitura è finanziata con mutuo della Cassa depositi e prestiti e/o altro istituto di credito. Il pagamento avverrà su fatturazione a fornitura ultimata e regolarmente eseguita. La ditta aggiudicataria deve approntare la fornitura entro 60 giorni naturali e consecutivi decorrenti dalla data di aggiudicazione definitiva. Sono ammesse a presentare offerta imprese singole e appositamente e temporaneamente raggruppate (art. 10 del D.Lgs. n. 358/1992).

Le domande di partecipazione, pena esclusione, devono essere redatte su apposite schede (L.R. 4/96) disponibili presso la Provincia di Pisa, U.O.O. Gare e Contratti, tel. 050/929321, fax 05023247 e devono pervenire entro le ore 13 del giorno 29 dicembre 2000, in plico indirizzato alla Provincia di Pisa, piazza V. Emanuele II n. 14 - 56125 Pisa.

Le richieste di invito non vincolano in alcun modo la Provincia appaltante.

Il bando di gara è pubblicato in forma integrale nella G.U.R.I., all'albo pretorio del Comune di Pisa e della Provincia di Pisa e sul sito: www.provincia.pisa.it

Il dirigente del servizio viabilità e trasporti:
ing. Luca Della Santina

C-30756 (A pagamento).

CITTÀ DI BARI Ripartizione Contratti ed Appalti

Avviso di aggiudicazione

Oggetto: Vest. 3: fornitura vestiario vario da assegnare al personale di Polizia municipale.

Sistema di gara: licitazione privata ai sensi dell'art. 9, comma 1, lettera b), del D.Lgs. n. 402/1998 e s.m.i. e con il criterio di aggiudicazione di cui all'art. 19, comma 1, lettera a), stesso D.Lgs. n. 402/1998 con la precisazione che, nel caso dovesse ricorrere la circostanza di cui al comma 4 dell'art. 19 del citato D.Lgs. n. 402/1998, sarà esperita la procedura prevista nello stesso articolo.

Ditte invitate a partecipare: 1) Aviu S.a.s. di Foà Achille, Napoli; 2) Ci.Gi.Ese. Forniture di Sebastiani Nicola, Bari; 3) Salvatore Cimmino S.p.a., Nola (NA); 4) Effegi S.r.l., Bitonto (BA); 5) Forint S.p.a., Vicenza; 6) Getex S.r.l., Bisceglie (BA); 7) Icap S.r.l., Ruvo di Puglia (BA); 8) I.Con.F. S.a.s. di Messina Rosaria & C., Mazara del Vallo (TP); 9) Leader Line S.r.l., Monteforte Irpino (AV); 10) Luniforniture di Bellacci & C. S.n.c., Pontremoli (MS); 11) Luigi Mazza S.a.s. di Giuseppe Mazza & C., San Giorgio a Cremano (NA); 12) Sa.Ci.M. Comm. C. Olivieri di Caputi Maria S.r.l., Caserta; 13) Scuotto Industria Manifatti S.n.c. di Alfredo Scuotto & C., Arzano (NA); 14) Vancini Coop S.c.a.r.l., Genova; 15) A.T.I. Capogruppo Dalcos S.r.l., Valguamerà Caropepe (EN) associata con Cemitex Ind. S.r.l. e con Mamo S.r.l.

Ditte partecipanti: quelle di cui ai numeri: 1, 4, 6, 9, 11 e 13.

Ditta aggiudicataria: Getex S.r.l. di Bisceglie (BA) con il ribasso del 36,304%.

Il direttore di ripartizione:
dott. Francesco Magnisi

C-30754 (A pagamento).

COMANDO REGIONE CARABINIERI CAMPANIA Servizio amministrativo

Bando di gara

1. Ente appaltante: Comando Regione Carabinieri Campania - Servizio amministrativo gestione danaro, via Salvatore Tommasi n. 7 - 80135 Napoli, codice fiscale n. 80017440639, tel. 081/5484307, fax 081/5484257.

2. Procedura di aggiudicazione: pubblico incanto.

3. Forma dell'appalto: fornitura.

4. Luogo della fornitura: Napoli, via S. Tommasi n. 7 presso il Comando Regione Carabinieri Campania.

5. Oggetto del presente bando è l'acquisto da parte del C.do Regione Carabinieri Campania dell'intero sistema sottoindicato:

A) un sistema di radiologia digitalizzata con tecnologia mediante lettura di piastre ai fosfori, il cui presunto onere ammonta a L. 300.000.000 (€ 154.937,07) I.V.A. inclusa;

B) una sezione radiologica, composta da unità radiologica del torace, il cui presunto onere ammonta a circa L. 230.000.000 (€ 118.785,09) I.V.A. inclusa, compresi i lavori di schermatura antiradiazioni;

C) una sviluppatrice - stampante laser a secco, il cui presunto onere ammonta a L. 120.000.000 (€ 61.974,83) I.V.A. inclusa;

D) una sezione radiologica, composta da telecomandato predisposto per digitalizzazione, il cui presunto onere ammonta a circa L. 300.000.000 (€ 154.937,07) I.V.A. inclusa.

6. Non è ammessa la presentazione di offerte per una singola fornitura.

7. Termine ultimo per il completamento della fornitura: la fornitura dovrà essere completata, installata e funzionante e quindi pronta per il collaudo, entro il 31 marzo 2001.

8. I capitolati tecnici possono essere richiesti presso il Comando Regione Carabinieri Campania - Sezione sanità, via S. Tommasi n. 7 - 80135 Napoli (cap. Taraschi 081/5484389; M. Ilo Cesarano 081/5484331). Una copia degli stessi verrà consegnata alle ditte interessate, dal responsabile della Sezione sanità, al momento del sopralluogo.

9. Termine ultimo per la ricezione delle offerte: ore 12 del 29 dicembre 2000.

10. Indirizzo al quale inviare le offerte: Comando Regione Carabinieri Campania - Servizio amministrativo gestione danaro, via S. Tommasi n. 7 - 80135 Napoli.

11. La lingua da utilizzare: le offerte ed ogni altra documentazione vanno presentate in lingua italiana o corredata da traduzione giurata.

12. Persone ammesse all'apertura delle offerte: i legali rappresentanti dei concorrenti ovvero soggetti, uno per ogni concorrente, muniti di specifica delega scritta loro conferita dal legale rappresentante.

13. Data e luogo di apertura dell'offerta: ore 12 del 30 dicembre 2000 presso il C.do Regione Carabinieri Campania, via S. Tommasi n. 7 - 80135 Napoli, ivi si procederà alla verifica della documentazione prodotta ed all'aggiudicazione della fornitura anche in presenza di una sola offerta valida. L'aggiudicazione è vincolante per la ditta ma non per l'Amministrazione difesa per la quale lo sarà solo dopo l'approvazione degli organi di controllo.

14. Cauzioni: ciascun partecipante dovrà presentare la cauzione provvisoria del 5% del valore globale del sistema da fornire (I.V.A. esclusa) pari a L. 39.583.000 (€ 20.442,91).

15. Forma giuridica del raggruppamento di imprese: sono ammesse a presentare offerte anche imprese appositamente e temporaneamente raggruppate. Non è richiesta alcuna forma giuridica particolare, ma ciascun prestatore dovrà firmare una dichiarazione con la quale si impegna ad assumere separatamente ed in solido la responsabilità della corretta esecuzione del contratto.

16. Termine di validità dell'offerta: l'offerente è vincolato alla propria offerta per la durata di mesi tre dal giorno dell'apertura delle offerte.

17. Criterio di aggiudicazione: al prezzo più basso (art. 19 comma 1 lett. a) D.L. n. 358/1992).

18. Altre indicazioni:

A) le ditte interessate a presentare l'offerta, dovranno obbligatoriamente prendere visione dei locali presso i quali saranno installate le apparecchiature in parola. Il sopralluogo dovrà essere svolto da personale qualificato, in possesso di specifica delega, alla presenza del responsabile del servizio sanitario (Cap. me Taraschi). Verrà consegnata agli incaricati planimetria dei locali sulla base della quale le ditte dovranno presentare progetto di massima della disposizione delle apparecchiature. Tale certificazione (attestazione di avvenuto sopralluogo), dovrà essere allegata alla documentazione a corredo dell'offerta, pena l'esclusione dalla gara. I sopralluoghi di cui trattasi, dovranno essere concordati con il responsabile sopra indicato contattabile al seguente numero telefonico 081/5484389;

B) la ditta in sede di offerta, dovrà indicare il prezzo complessivo che intende praticare per fornire l'apparecchiatura in parola, già installata e funzionante. Eventuali lavori di adattamento, per la perfetta installazione e funzionalità dell'apparecchiatura, rimarranno ad esclusivo carico e spese della ditta;

C) l'apparecchiatura e gli eventuali componenti, dovranno essere corredati da opportuno certificato di garanzia, riferito ad un periodo non inferiore a 12 mesi decorrenti dalla data dell'avvenuto positivo collaudo. Tutte le apparecchiature offerte, dovranno essere conformi alle normative legislative vigenti;

D) la partecipazione alla gara, sottintende l'impegno da parte della ditta, ad assicurare nel periodo di garanzia, interventi di manutenzione e riparazione entro otto (8) ore dalla chiamata, specificando nel corso dell'intervento la tipologia del guasto, la soluzione ed il tempo di fermo macchina. Tali interventi, saranno assicurati dai servizi di assistenza tecnica a mezzo di proprio personale specializzato;

E) tutte le opere e gli eventuali impianti accessori, dovranno essere conformi alle normative vigenti in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro;

F) la ditta dovrà approntare al collaudo la fornitura, già installata e funzionante, entro il 31 marzo 2001, a seguito di avvenuta registrazione del contratto presso gli Organi di controllo;

G) l'aggiudicazione sarà formalizzata con la stipula di un contratto regolato dalle disposizioni di cui al R.D. 18 novembre 1923 n. 2440 e R.D. 23 maggio 1924 n. 827 e successive modifiche e dal decreto 14 aprile 2000 n. 200 (regolamento concernente il capitolato generale d'oneri per i contratti stipulati dall'Amministrazione della difesa);

H) i partecipanti dovranno fornire una dichiarazione attestante l'osservanza della legge 12 marzo 1999 n. 68.

19. Condizioni minime di carattere economico e tecnico che il fornitore deve soddisfare:

A) iscrizione alla Camera di commercio o in un registro professionale o commerciale dello Stato di residenza di data non anteriore a 180 gg. dalla data di apertura delle offerte da cui possa rilevarsi che la società non risulti in stato di fallimento, concordato preventivo o di amministrazione controllata e che non lo sia stata negli ultimi 5 anni;

B) dichiarazione comprovante la non sussistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 11, comma 1 del D.L. n. 358/1992;

C) capacità finanziaria ed economica, mediante dichiarazione concernente il fatturato globale d'impresa e l'importo relativo alle forniture identiche a quelle oggetto della gara, realizzate negli ultimi tre esercizi;

C) capacità tecniche, mediante certificazioni rilasciate da amministrazioni od enti presso i quali hanno effettuato simili forniture.

20. Data di invio del bando all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee: 20 novembre 2000.

21. Data di ricezione del bando all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee: 20 novembre 2000.

Il capo servizio amministrativo:
Ten. Col. ammcom. Giuseppe Troncone

C-30769 (A pagamento).

COMUNE DI VARESE

Prot. n. 53543.

Estratto del bando di gara mediante procedura aperta per l'appalto del servizio di manutenzione carrozzeria e tappezzeria autoveicoli, autocarri, autofurgoni, scooter, motocarri ed altri mezzi di proprietà del Comune di Varese, per il triennio 2001-2003.

Ente appaltante: Comune di Varese, via Sacco n. 5, tel. 0332/255111, telefax 0332/255264.

Responsabile del procedimento: dott. Graziano Mapelli, Attività economato/provveditorato, via Valverde n. 19, tel. 0332/255295, telefax 0332/821004.

Oggetto: servizio di manutenzione carrozzeria e tappezzeria autoveicoli, motoveicoli, biciclette, autocarri, autofurgoni, scooter, motocarri ed altri mezzi comunali.

Procedura di scelta del contraente: pubblico incanto.

Criterio di aggiudicazione: al concorrente che avrà offerto il prezzo complessivo più basso come determinato nel bando di gara integrale.

Importo: L. 137.500.000 pari a € 71.012,82 (I.V.A. esclusa).

Luogo di esecuzione: presso la sede aziendale della ditta. La ditta aggiudicataria dovrà obbligatoriamente dotarsi, prima dell'inizio del servizio, di una sede operativa nel Comune di Varese, a pena di decadenza dell'aggiudicazione.

Durata del servizio: dal 1° gennaio 2001 al 31 dicembre 2003.

Indirizzo per informazioni: Comune di Varese, Attività economato/provveditorato, via Valverde n. 19, tel. 0332/255295, telefax 0332/821004.

Modalità di redazione dell'offerta/requisiti di ammissione: previsti nel bando di gara integrale reperibile presso l'ufficio contratti, tel. 0332/255234, telefax 0332/255264; www.comune.varese.it

Termine ricezione offerte: entro ore 12 del 19 dicembre 2000.

Indirizzo al quale inviare le offerte: Comune di Varese, ufficio contratti, palazzo municipale, via Sacco n. 5 - 21100 Varese.

Operazioni di gara: 20 dicembre 2000 a partire dalle ore 9.

Varese, 20 novembre 2000

Il dirigente capo area III: dott.ssa Rita Furigo

Il dirigente capo area I: dott.ssa Emanuela Visentin

C-30757 (A pagamento).

AZIENDA OSPEDALIERA Ospedali Riuniti di Bergamo

*Bando di gara
(procedura aperta - Pubblico incanto)*

1. Azienda ospedaliera Ospedali riuniti di Bergamo, largo Barozzi n. 1 - 24128 Bergamo, telefono 035/269.111, telefax 035/24.72.45.

2. Categoria di servizio n. 25: servizi d'assistenza riabilitativa e ri-socializzante - a favore di pazienti psichiatrici - sotto la forma di:

lotto n. 1: prestazioni domiciliari e territoriali;

lotto n. 2: prestazioni semiresidenziali.

Numero di riferimento CPC: 93.

3. Lotto n. 1: in strutture ubicate nel territorio di riferimento;

lotto n. 2: in strutture semiresidenziali psichiatriche ubicate nel territorio di riferimento.

4.a) —;

b) procedura aperta: pubblico incanto, ai sensi dell'art. 6, punto 1, lett. a) del decreto legislativo 17 marzo 1995 n. 157;

c) —.

5. Aggiudicazione in lotti distinti.

6. Non sono ammesse varianti rispetto alle modalità contenute nella documentazione di gara.

7. Durata del contratto: 36 mesi dall'aggiudicazione.

Canone annuo complessivo presunto L. 600.000.000 (€ 309.874,15) + I.V.A. 4% così suddiviso:

lotto n. 1: L. 55.000.000 (€ 28.405,13) + I.V.A. 4%;

lotto n. 2: L. 545.000.000 (€ 281.469,02) + I.V.A. 4%.

8.a) La documentazione di gara deve essere richiesta per iscritto all'U.O. gestione approvvigionamenti - Ospedali riuniti di Bergamo, largo Barozzi n. 1, 24128 Bergamo, Italia (telefax n. 035/402042);

b) tale richiesta deve pervenire entro e non oltre il 18 dicembre 2000, non verranno accolte istanze dopo tale termine;

c) non verranno altresì accettate offerte di ditte che non abbiano richiesto direttamente la documentazione di gara.

9.a) Termine presentazione offerte: ore 12 del 29 gennaio 2001;

b) ufficio protocollo degli Ospedali riuniti di Bergamo, largo Barozzi n. 1 - 24128 Bergamo - Italia;

c) in lingua italiana.

10.a) All'apertura plichi potranno intervenire titolari o rappresentanti ditte muniti di idonea procura o delega;

b) l'apertura plichi avrà luogo in seduta pubblica presso la Sala consiliare dell'Azienda ospedaliera, alle ore 10 del giorno 30 gennaio 2001.

11. L'aggiudicatario di ciascun lotto dovrà costituire cauzione definitiva pari al 5% (cinqueper cento) del canone annuo del servizio.

12. Finanziamento con i fondi bilanci 2001-2002-2003-2004. Pagamenti a mezzo mandato a 90 giorni data ricevimento fattura mensile posticipata.

13. Possono partecipare a gara anche imprese temporaneamente raggruppate a norma dell'art. 11 del decreto legislativo n. 157/1995.

14. L'offerta, a pena di esclusione dalla gara, dovrà essere corredata:

1) di un'unica dichiarazione, con acclusa copia di documento d'identità valido del firmatario, con la quale la ditta attesti:

A) di non trovarsi nelle situazioni di cui all'art. 11 del decreto legislativo n. 358/1992;

B) estremi iscrizione nel registro della C.C.I.A.A. o in registro equivalente per Paesi esteri;

C) l'importo globale del fatturato negli ultimi tre esercizi (1997-1998-1999), dettagliato anno per anno;

D) l'elenco dei principali servizi - in campo psichiatrico - con rispettivi importi e destinatari, effettuati nel triennio 1997/1999, riferiti ai lotti per cui si intende presentare offerta. L'importo totale dei principali servizi di cui al presente punto D), effettuati nel triennio 1997/1999, non dovrà essere inferiore: per il lotto n. 1 a L. 150.000.000, I.V.A. esclusa; per il lotto n. 2 a L. 1.600.000.000, I.V.A. esclusa;

2) di tutta la documentazione prevista dalla disciplina di gara.

15. Le offerte devono essere valide per 120 giorni dall'apertura buste.

16. Aggiudicazione in singoli lotti con il criterio della offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 23, punto 1, lettera b) del decreto legislativo n. 157/1995.

17. Nel caso di raggruppamenti temporanei di imprese o di consorzi, i requisiti di cui alle lettere A), B) e C) del punto 14.1) dovranno essere dichiarati dalle singole ditte associate o consorziate; quelli di cui alla lettera D) dovranno essere posseduti dall'A.T.I. nel suo complesso. La documentazione di cui al punto 14.2) dovrà essere sottoscritta da tutti i concorrenti raggruppati.

Si procederà all'aggiudicazione dei singoli lotti anche in presenza di una sola offerta valida, purché ritenuta congrua. Eventuali informazioni debbono richiedersi all'U.O. gestione approvvigionamenti - tel. 035/269.580, fax 035/402042.

18. Non vi è stata preinformazione.

19. Data di spedizione del bando alla CEE: 16 novembre 2000.

20. Data di ricezione del bando dalla CEE: 16 novembre 2000.

21. —.

Bergamo, 16 novembre 2000

Il direttore generale: dott. Antonio Leoni

Il direttore amministrativo: dott. Carlo Bonometti

C-30760 (A pagamento).

A.S.I.A. - Azienda Speciale Igiene Ambientale - Napoli

Direzione generale in Napoli, via Ponte di Tappia n. 62

Sede legale in Napoli, palazzo S. Giacomo - piazza Municipio

Tel. 081-5423511 - Fax 081-5423527

Bando di gara mediante licitazione privata per i servizi assicurativi dell'A.S.I.A.

1. Ente appaltante: Azienda Speciale Igiene Ambientale (NA), sede legale palazzo San Giacomo, piazza Municipio - Napoli.

2. Oggetto: copertura assicurativa per un importo a base d'asta di L. 1.650.000.000 (€ 852.153,88) annui comprensivo di ogni onere ed imposta dei seguenti rischi:

responsabilità civile auto incendio e furto veicoli, incendio fabbricati, infortunio del conducente, responsabilità civile verso terzi ed operatori, infortuni degli amministratori, tutela legale, elettronica.

3. La durata del servizio è di 3 anni con decorrenza dalle ore 24.00 del giorno 31 dicembre 2000 e termine alle ore 24.00 del giorno 31 dicembre 2003.

4. Licitazione privata da esperirsi ai sensi del decreto legislativo n. 157/1995 e succ. mod. per la categoria di servizi assicurativi con numero di riferimento CPC 812 all. 1.

5. Luogo del servizio: Napoli.

6. La gara verrà aggiudicata con il sistema previsto dall'art. 23 comma 1, lettera a) del decreto legislativo n. 157/1995 e succ. mod. ad unico lotto e l'aggiudicazione avverrà in presenza anche di una sola offerta valida ai sensi dell'art. 69 del regio decreto n. 827/1924.

7. La perentorietà del termine di scadenza dell'attuale rapporto assicurativo impone il ricorso alla procedura accelerata, ai sensi dell'art. 10 comma 8 del decreto legislativo n. 157/1995 e succ. mod.

8. Il servizio è riservato alle Compagnie di assicurazione autorizzate all'esercizio dell'attività per il ramo oggetto della gara.

9. Sono escluse offerte parziali ed offerte in aumento.

10. Sono ammesse a partecipare anche imprese appositamente e temporaneamente raggruppate secondo le modalità previste dall'art. 11 del decreto legislativo n. 157/1995 e succ. mod.

11. Le domande di partecipazione su carta da bollo e redatte in lingua italiana, dovranno pervenire, in qualunque modo, presso la Direzione generale dell'A.S.I.A. - Napoli, via Ponte di Tappia n. 62 - 80133 Napoli, entro le ore 12 del giorno dalla spedizione del presente avviso all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee. Sulla busta dovrà essere riportata la dicitura «Domanda di partecipazione alla gara per l'affidamento delle coperture assicurative dell'ASIA - Napoli» con l'indicazione del mittente completo di telefono e fax.

12. Gli inviti a presentare le offerte saranno inviati entro il termine di 20 giorni dalla data di scadenza della presentazione delle domande di partecipazione.

13. Cauzione provvisoria prevista all'atto della presentazione dell'offerta del 5% sul premio a base d'asta mediante fidejussione bancaria o assicurativa; in caso di cauazione assicurativa, dovrà essere prestata da società diversa da quella concorrente.

14. La domanda di partecipazione dovrà essere corredata dalla seguente documentazione:

a) certificato d'iscrizione alla C.C.I.A.A. o per società estere titolo equipollente con riferimento allo specifico settore di attività oggetto della gara;

b) dichiarazione in carta da bollo sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa c/o delle Imprese facenti parte del raggruppamento, autenticata nei modi di legge attestante:

di essere autorizzata all'esercizio dell'attività assicurativa per il ramo in oggetto;

di non trovarsi in nessuna delle condizioni di esclusioni previste dall'art. 12 del decreto legislativo n. 157/1995 e succ. mod.;

l'importo globale dei servizi e l'importo relativo ai servizi identici a quelli oggetto della gara, realizzate negli ultimi tre esercizi (1997-1998-1999) art. 13 decreto legislativo n. 157/1995 e succ. mod.;

l'elenco dei principali servizi prestati negli ultimi tre anni (1997-1998-1999) con l'indicazione degli importi, delle date e dei destinatari pubblici e privati dei servizi stessi ex art. 14 decreto legislativo n. 157/1995 e succ. mod.;

che l'ammontare complessivo della raccolta premi del ramo danni negli ultimi tre esercizi (1997-1998-1999) non sia stato inferiore a L. 600 miliardi (€ 30.987.413,94);

di possedere un ispettorato sinistri, oppure in mancanza, di impegnarsi in caso di aggiudicazione a costituire una adeguata struttura per la gestione dei sinistri, nella città di Napoli.

Gli atti inerenti la gara, possono essere richiesti o sono visionabili presso l'A.S.I.A., via Ponte di Tappia n. 62 - Napoli.

Le domande non sono vincolanti per l'ASIA - Napoli. Data d'invio del bando alla U.E 20 novembre 2000. Data di ricezione del bando da parte dell'U.E. 20 novembre 2000.

Napoli, 20 novembre 2000

Il direttore amministrazione e acquisti:
dott. G. Giardini

C-30768 (A pagamento).

AZIENDA OSPEDALIERA A. CARDARELLI

Avviso di gara

a) Stazione appaltante: Azienda ospedaliera A. Cardarelli - 80131 Napoli, tel. 081/7473176, fax 081/7473170.

b) Oggetto delle licitazioni:

1) articoli di casermaggio (detersivi - materiale monouso - articoli vari per pulizie - sacchi di plastica - etc.). Importo presunto L. 200.000.000 + I.V.A. (€ 103.291,38);

2) articoli vari per il magazzino stampati (cancelleria - stampati - carta per fotocopia - toner). Importo presunto L. 440.000.000 + I.V.A. (€ 227.241,04).

L'aggiudicazione sarà tenuta per i punti 1) e 2) con il criterio di cui alla lettera a) dello art. 19 del Decreto legislativo n. 402/1998. Le ditte interessate dovranno far pervenire istanze di partecipazione in carta legale ed in lingua italiana, entro le ore 13 del 37° giorno per il punto 1) dalla data di pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale Repubblica italiana e per il punto 2) dalla data di spedizione dell'avviso di gara alla CEE, all'Azienda ospedaliera A. Cardarelli, via A. Cardarelli n. 9 - 80131 Napoli. Il presente avviso è stato inviato all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali della CEE e alla GURI il giorno 20 novembre 2000.

c) Procedura di gara: licitazione privata secondo decreto legislativo n. 402/1998 art. 19 lettera a).

- d) Luogo di prestazione: punto 1.
 e) Durata del servizio: anni uno.
 f) Termine presentazione delle domande: in carta legale entro le ore 13 del trentasettesimo giorno, per il punto 1) dalla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana e per il punto 2) dalla data di spedizione dell'avviso di gara alla CEE.
 g) Termine di presentazione delle offerte: non inferiore a 40 gg. dalla data di spedizione delle lettere di invito a gara.
 h) Lingua: italiana.
 i) Soggetti ammessi alle gare:
 le società, ditte - autorizzate e non commissariate;
 le rappresentanze di imprese estere autorizzate ad operare in Italia e nei Paesi della U. E.
 l) Le istanze di partecipazione dovranno essere inviate a: Azienda ospedaliera A. Cardarelli, via A. Cardarelli n. 9 - 80131 Napoli - Ufficio protocollo generale

Direzione funzionale acquisizione beni e servizi
 Il dirigente: dott. Augusto Sirignano

C-30770 (A pagamento).

PROVINCIA DI ROMA
U.O. AA.GG. - Servizio 1
Ufficio gare

Roma, via S. Eufemia n. 19
 Tel. 0667663606-3624 - Fax 0667663597

Licitazione privata semplificata - Anno 2001

L'amministrazione provinciale di Roma, ai sensi dell'art. 77, comma 6 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999, rende noto l'elenco dei lavori che intende affidare mediante licitazione privata semplificata nell'anno 2001, nonché la disciplina delle modalità di partecipazione alle gare in oggetto.

A. Soggetti ammessi: sono ammessi a presentare domanda ai fini dell'inserimento nell'elenco delle imprese da invitare per le gare a licitazione privata semplificata i soggetti di cui all'art. 10, comma 1, lettere a), b), c), d) ed e) della legge n. 109/1994.

È fatto divieto alle imprese di presentare domanda in più di un'associazione temporanea o consorzio di cui al citato art. 10, comma 1, lettere d) ed e), ovvero di presentare domanda anche in forma individuale qualora abbiano richiesto l'inserimento in elenco in associazione di consorzio.

I consorzi di cui all'art. 10, comma 1, lettere b) e c) sono tenuti ad indicare per quali consorziati presentano domanda.

B. Domande di partecipazione e formazione dell'elenco: la domanda di partecipazione, redatta in conformità all'allegato A e sottoscritta ai sensi dell'art. 3, comma 11 della legge n. 127/1997 come modificato dall'art. 2, comma 10 legge n. 191/1998, in forma leggibile dal titolare o legale rappresentante dell'impresa, deve attestare:

1) I requisiti di qualificazione posseduti dalla ditta a norma del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000;

2) L'insussistenza delle cause di esclusione dalle gare di cui all'art. 17, commi 1 e 3 del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000;

3) Il numero delle domande di invito a licitazione privata semplificata per l'anno 2001 inoltrate dall'impresa alle amministrazioni dello Stato, anche ad ordinamento autonomo, agli enti pubblici, compresi quelli economici, agli enti ed amministrazioni locali, alle loro associazioni e consorzi, agli altri organismi di diritto pubblico, nonché ai soggetti di cui all'art. 2, comma 2 lettera b) della legge n. 109/1994.

Non si darà corso alle domande che non riportino tutte le dichiarazioni di cui all'allegato A ovvero a quelle non corredate da fotocopia di un documento d'identità del sottoscrittore.

Ai sensi del combinato disposto degli artt. 23, comma 1-ter legge n. 109/1994 e 77, comma 1 decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999, le domande pervenute tra il 1° dicembre 2000 ed il 15 di-

cembre 2000 verranno inserite nell'elenco delle imprese da invitare per le gare a licitazione privata semplificata dell'anno 2001 nell'ordine definito con sorteggio pubblico che si terrà il giorno 19 dicembre 2000, alle ore 9,30 presso la sala Gare in via di S. Eufemia, 19 - Roma; le domande pervenute dopo il 15 dicembre saranno inserite in elenco nell'ordine di presentazione.

I soggetti che intendono presentare domanda devono far pervenire all'amministrazione Provinciale di Roma - Servizio Gare - Via IV Novembre 119/A - 00187 Roma - un plico sigillato il quale riporti sul retro la denominazione dell'impresa, nonché la dicitura «Licitazione privata semplificata - Anno 2001 - Domanda d'inserimento in elenco».

Il plico deve essere trasmesso per raccomandata (tramite il servizio postale o agenzia di recapito autorizzata) ovvero a mano e contenere, a pena del mancato inserimento in elenco, l'allegato A debitamente compilato, nonché fotocopia di un documento d'identità del sottoscrittore.

C. Espletamento delle gare: le gare di cui all'allegato B verranno espletate nel corso dell'anno 2001 con la procedura di cui all'art. 23, commi 1-bis e 1-ter della legge n. 109/1994, secondo l'ordine suggerito dalle esigenze organizzative dell'amministrazione.

Per ciascuna gara la stazione appaltante procede ad inoltrare l'invito a presentare offerta ad almeno trenta concorrenti nel rispetto dell'ordine in cui sono inseriti in elenco e sempre che siano in possesso dei requisiti di qualificazione necessari per l'affidamento dei lavori (art. 23, comma 1-bis legge n. 109/1994 e 77, comma 2 decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999).

Qualora in elenco figurino meno di trenta concorrenti qualificati per essere invitati ad una determinata gara, questa verrà espletata mediante pubblico incanto.

Le imprese inserite nell'elenco possono ricevere ulteriori inviti solo dopo che la stazione appaltante ha invitato tutti i soggetti dell'elenco, in possesso dei requisiti di qualificazione necessari per l'affidamento dei lavori a cui si riferisce l'invito.

Nell'ipotesi contemplata dall'art. 13, comma 7 della legge n. 109/1994, l'amministrazione procederà ad invitare esclusivamente trenta imprese qualificate, oltre che nella categoria prevalente, altresì nella/e categoria/e specializzata/e di cui all'art. 72, comma 4 decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999, e solo ove queste fossero presenti in elenco in numero inferiore a trenta, gli inviti residui sarebbero estesi alle imprese qualificate per la sola categoria prevalente, fermo restando per queste ultime l'obbligo di costituzione di ATI verticale ai fini dell'ammissione alla gara.

Il presente avviso viene inviato per la pubblicazione sulla *Gazzetta Ufficiale* Repubblica italiana in data 23 novembre 2000; è altresì disponibile su Internet all'indirizzo <http://www.provincia.roma.it>, ovvero acquisibile presso via IV Novembre, 119/A - Roma, dal lunedì al venerdì, dalle ore 9 alle ore 12.

Informazioni e chiarimenti possono essere richiesti al dott. Gennaro Fiore (Tel. 0667663606 - Fax 3597).

Il dirigente del servizio: dott. Renzo Capelli.

Allegato A

PROVINCIA DI ROMA
Ufficio gare

Mittente: impresa
 Oggetto: licitazione privata semplificata - Anno 2001 domanda di inserimento nell'elenco delle imprese da invitare.
 Il sottoscritto
 nato a il
 in qualità di legale rappresentante dell'impresa
 con sede in via c.a.p.
 tel. fax

Chiede

L'inserimento nell'elenco delle Imprese da invitare per le gare a licitazione privata semplificata dell'anno 2001 per le seguenti categorie:

e dichiara

ai fini della richiesta di invito per le gare di importo pari o inferiore ai € 150.000:

1) di essere in possesso, relativamente alle categorie per le quali si richiede l'inserimento in elenco, dei requisiti di qualificazione previsti dall'art. 28 del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000;

ed ai fini della richiesta di invito per le gare di importo superiore ai € 150.000;

2) di aver avuto una cifra d'affari in lavori, realizzata mediante attività diretta e indiretta svolta nel quinquennio antecedente la pubblicazione del bando pari a L.;

Avvertenza: laddove, per effetto della dichiarazione 4) oppure 5), si proceda alla riduzione figurativa dell'ammontare della cifra d'affari in lavori, indicare al punto 2) direttamente l'importo così ottenuto, specificando che è figurativamente ridotto ai sensi della normativa vigente;

3) Di aver eseguito mediante attività diretta e indiretta svolta nel quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando, lavori appartenenti alla categoria per un importo pari a L.;

N.B. La dichiarazione 3) deve essere ripetuta per ciascuna delle categorie per le quali si richiede l'inserimento nell'elenco.

4) Di aver sostenuto un costo complessivo per il personale dipendente pari a L., non inferiore ai valori fissati dall'art. 18, comma 10 del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000, riferiti alla cifra d'affari effettivamente realizzata;

5) Di avere una dotazione stabile di attrezzatura tecnica, secondo i valori fissati dall'art. 18, comma 8 del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000, riferiti alla cifra d'affari effettivamente realizzata;

Nota: in alternativa, le dichiarazioni di cui ai numeri 2), 3), 4) e 5) possono essere sostituite con le seguenti:

2A) di essere in possesso dell'attestazione di qualificazione prevista dall'art. 8, comma 4 della legge n. 109/1994, nonché dai titoli II e III del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000;

3A) denominazione della SOA che ha rilasciato l'attestazione di qualificazione, della quale deve essere allegata fotocopia dichiarata conforme all'originale ai sensi dell'art. 2, comma 2 del decreto del Presidente della Repubblica n. 403/1998;

4A) data di rilascio:

5A) categorie di qualificazione e relative classifiche d'importo.

6) Che non sussiste alcuna delle cause di esclusione dalle gare di cui all'art. 17, commi 1 e 3 del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000;

7) Di non aver presentato un numero di domande di partecipazione a licitazione privata semplificata ai soggetti di cui all'art. 2, comma 2, lettere a) e b) per l'anno 2001, superiore a quello previsto dall'art. 23, comma 1-ter legge n. 109/1994; in proposito si indicano in dettaglio le amministrazioni e gli altri soggetti ex art. 2, comma 2, a) e b), ai quali è stata inoltrata domanda per l'anno 2001

8) Di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili, ai sensi dell'art. 17 della legge n. 68/1999; oppure

di non essere tenuto all'osservanza delle norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili, avendo alle dipendenze un numero di lavoratori inferiore a 15;

9) Di non assumere mano d'opera che non sia in regola con la vigente normativa sulle assunzioni e sul trattamento previdenziale ed assistenziale dei lavoratori.

Il rappresentante legale

.....

Avvertenza: in caso di associazione temporanea di imprese o consorzio di cui all'art. 10, comma 1, lettera e) della legge n. 109/1994, ciascuna impresa associata o consorziata dovrà presentare l'allegato A compilato in ogni sua parte.

Allegato B

PROVINCIA DI ROMA

Elenco dei lavori da affidare mediante licitazione privata semplificata nell'anno 2001:

N.	Oggetto	Categ. Prevalente	Importo
1	Allumiere stazione: ricostr. marciapiedi e rete fognante acque chiare e pavimentaz. via D. Alighieri	OG3	118.000.000
2	Anguillarese: costr. marciapiedi e intubazione acque meteoriche dal km 0 al km 2 nell'abitato di Osteria Nuova - pavimentazione	OG3	600.000.000
3	Aurelia Sasso Manzaniana: sistemaz. frana al km 6,580 e al km 7,300	OG3	1.200.000.000
4	Braccianese: sistemaz. frana al km 10,000	OG3	500.000.000
5	Braccianese: sistemaz. frana al km 19,200	OG3	250.000.000
6	Braccianese: sistemaz. frana al km 14,700	OG3	260.000.000
7	Civitella S. Oreste: braccio Flaminia S. Oreste lavori di rifac. pavimentaz. stradale	OG3	400.000.000
8	Fiano Capena: rifacim. pavimentaz. stradale sistemaz. cunette e segnaletica dal km 0 al km 8,500	OG3	550.000.000
9	Flaminia Morlupo Capena: ammod. bivio con SP Morlupo Capena	OG3	180.000.000
10	Formellese: sistemaz. e rifacim. pavimentaz. stradale dal km 2,500 al km 10,500 relative pertinenze e presidi idraulici	OG3	1.200.000.000
11	Morlupo Capena: sistemaz. frana al km 3,300	OS21	250.000.000
12	Palo Ladispoli: ampliarn. incrocio	OG3	200.000.000
13	Prima Porta Sacrofano: rifac. pavimentaz. stradale sistemaz. cunette e segnaletica dal km 5 al km 7,500	OG3	500.000.000
14	Quintiliolo: demoliz. e ricostruz. muro di sostegno sede carrabile al km 2,340	OG3	400.000.000
15	Rianese: pavimentaz. dal km 1,500 al km 3,000	OG3	300.000.000
16	Roccagiovine: allargamento ponte Danieli	OG3	380.000.000
17	Roviano braccio stazione: sistemaz. dal km 0,000 al km 0,200 e muro sostegno al km 0,100	OG3	200.000.000
18	Sacrofano Cassia: allargamento ponte	OG3	587.000.000
19	Settevene Mazzano: rifac. pavimentaz. stradale sistemaz. cunette e segnaletica dal km 1,700 al km 6,000	OG3	450.000.000
20	Settevene Palo II: rifacimentaz. pavimentaz. a tratti	OG3	800.000.000
21	Settevene Palo II: costruz. setto drenante dal km 12,350 al km 12,860	OG3	80.000.000
22	Sterpeto: allargam. e ammod. dal km 0,000 al km 4,000	OG3	1.250.000.000
23	Subiaco Jenne Vallepietra: consolid. parete rocciosa tramite scatenamento massi al km 8,400	OS21	400.000.000
24	Tiberina: eliminazione dosso	OG3	500.000.000
25	Allumiere stazione: rivestim. muro sostegno	OG3	100.000.000
26	Arsoli Cervara: consolid. parete al km 11,200	OS21	500.000.000

N.	Oggetto	Categ. Prevalente	Importo	N.	Oggetto	Categ. Prevalente	Importo
27	Aurelia Sasso Manzaniana: consolidamento scarpata e rettifica curve ai km 9,800 e km 15,900	OG3	500.000.000	51	Vivaro Turanense: lavori rifac. pavimentaz. e presidi idraulici	OG3	600.000.000
28	Parco Le Selve Obaco: manutenz. inter. 1°	OG3	1.200.000.000	52	Pratica di mare - Ostia - Anzio	OG3	250.000.000
29	Braccianese: marciapiedi nell'abitato di Tolfa	OG3	250.000.000	53	Campo di Carne	OG3	875.000.000
30	Guidonia Mentana: lavori sistemaz. allargam. dal km 2,300 al km 4,000	OG3	1.000.000.000	54	Albano - Torvaianica	OG3	399.420.000
31	Nomentana: illuminazione dal km 16,000 al km 17,000	OG3	300.000.000	55	Colle Maria in Frascati	OG3	500.000.000
32	Settevene Palo I: rifacim. pavimentaz. e presidi idraulici dal km 4,350 al km 6,400	OG3	200.000.000	56	Monte Giove	OG3	500.000.000
33	Settevene Palo I: costruz. marciapiedi dal km 24,200 al km 25,300	OG3	730.000.000	57	Rocca Canterano - Rocca di Mezzo (anno 1998)	OG3	250.000.000
34	Subiaco Jenne Vallepietra: lavori di consolid. parete rocciosa con sottostante barriere paramassi al km 5,200	OG3	400.000.000	58	Prenestina Poli	OG3	440.000.000
35	Affile Pataccaro: sistemaz. piano viabile dal km 0,000 al km 2,500	OG3	100.000.000	59	Albano Torvaianica (fognatura)	OG3	850.000.000
36	Anguillara Settevene Palo: pavimentaz. e presidi idraulici dal km 0,700 al km 6,300 rifac. cunette e profilatura scarpate	OG3	600.000.000	60	Castel Madama Osteriola (pavimentaz. + incr.)	OG3	530.000.000
37	Civitella S. Oreste: lavori rifac. pavimentaz. dal km 3,100 al km 7,000	OG3	450.000.000	61	Cave Rocca di Cave (pavim. + marciap.)	OG3	380.000.000
38	Cretone Castel Chiodato: rifac. pavimentaz. dal km 0 al km 1,100	OG3	140.000.000	62	Cisterna Nettuno (pavim + pres. idr.)	OG3	300.000.000
39	Fiano Civitella Nazzano: lavori rifac. pavimentaz. dal km 0,000 al km 11,700	OG3	1.000.000.000	63	Gorga (muri + pavim + pres. idr.)	OG3	1.200.000.000
40	La Valle Ponte Storto: lavori sistemaz. pavimentaz. dal km 0 al km 6,300 e costruz. ponte al km 2,900	OG3	900.000.000	64	Latina vecchia (pavim e pres. idr.)	OG3	635.000.000
41	Marcellina: rifac. pavimentaz. stradale dal km 0 al km 1,200 e dal km 2,100 al km 4,700 compreso braccio Marcellina dal km 0,000 al km 0,600	OG3	700.000.000	65	Laurentina (pavim. e pres. idr.)	OG3	1.200.000.000
42	Nerola Montorio: lavori di rifac. pavimentaz. dal km 4,300 al km 7,400	OG3	400.000.000	66	Pantano Mole (sist. + pavim.)	OG3	350.000.000
43	Palombarese: lavori allargam. dal km 14 al km 18 con sistemaz. incrocio con via Marco Simone	OG3	1.500.000.000	67	S. Vito Bellegra (pavim. + pres. idr.)	OG3	226.000.000
44	Rianese: lavori pavimentaz. dal km 3,600 al km 6,200 allargamento ponte al km 3,100 e sistemaz. scarpate al km 5,900	OG3	450.000.000	68	Saracinesco (pavimentazione)	OG3	340.000.000
45	S. Polo Monte Morra: lavori rifac. pavimentaz. dal km 0,000 al km 4,200 con costruz. marciapiedi abitato S. Polo	OG3	800.000.000	69	Velletri Cori (pavim. + pres. idraul.)	OG3	400.000.000
46	Sacrofano Cassia: lavori pavimentaz. a tratti e sistemaz. marciapiedi esistenti dal km 0,000 al km 8,000	OG3	1.200.000.000	70	Maremmiana superiore (pavimentaz.)	OG3	400.000.000
47	Solfatara: lavori pavimentaz. e presidi idraulici dal km 0,000 al km 2,500	OG3	250.000.000	71	ITC «Duca degli Abruzzi» Roma: rifacimento coperture	OG1	493.416.667
48	Statua: lavori rifac. pavimentaz. con costruz. marciapiedi e pubblica illuminaz. dal km 0,000 al km 5,000	OG3	1.000.000.000	72	IM «Carducci» Roma: rifac. Imp. elettr.	OS30	457.413.249
49	Tiberina: lavori costruz. marciapiedi dal km 21,400 al km 22,000	OG3	300.000.000	73	IPSSS «Gobetti» Civitavecchia: rifac. imp. elett.	OS30	473.186.120
50	Tiberina: tombamento presso villa dei Volusii dal km 18,000 al km 18,700	OG3	1.000.000.000	74	LC «Mameli» Roma: rifac. imp. elett.	OS30	410.418.310
				75	LS «Avogadro» Roma, via Brenta: rifac. coperture a tetto	OG1	513.023.000
				76	IPSC T «Croce» Civitavecchia: rifac. imp. elett.	OS30	394.321.766
				77	LS «Farnesina» Roma, via Giochi Istitimici	OS7	315.457.413
				78	Istituto d'Arte Civitavecchia: ristrutturazione	OS7	236.593.060
				79	IPSIA Minniti - Guidonia: rifacimento WC ed handicap	OG1	156.862.766
				80	L.S. Majorana - Guidonia: rimozione pannelli solari sistemazione	OS28	134.000.000
				81	L.S. Spallanzani - Tivoli: impermeabilizzazione coperture a terrazzo, WC, tinteggiature	OS7	1.231.372.549
				82	IPSC T Falcone: via Rugantino Roma Impermeabilizzazione palestra, infissi, uscite di sicurezza	OS6	203.137.254
				83	I.T.T. Bottardi: via Petiti - Roma realizzazione scala antifumo aula magna	OG1	372.960.373
				84	L.C. Benedetto da Norcia: via Anagni - Roma	OS4	136.932.000
				85	IPSIA Olivieri: viale Mazzini - Tivoli	OS30	431.372.549
				86	I.M. Isabella d'Este - Igo Baja - Tivoli	OG1	274.509.804
				87	LS. Cartesio - Olevano: adeguamento impianto elettrico	OG11	310.802.430
				88	ITCG Quarenghi - Subiaco: adeguamento impianto elettrico	OG11	404.040.404
				89	ITIS Von Neuman - via Pollenza Roma: lavori rete fognaria, drenaggio e recinzione	OG1	474.510.937
				90	IPSS Sibilla Aleramo - via Canizzaro Roma	OS30	196.082.920

N.	Oggetto	Categ. Prevalente	Importo
91	Itis Hertz - via Tuscolana - Roma: lavori rifacimento coperture, infissi, imp. elettrico	OG1	469.483.568
92	Itis Hertz - via Procaccino - Roma: impianto luci emergenza e sostituzione plafoniere	OS30	236.022.900
93	I.M. Isabella D'Este - Tivoli: sistemazione palestra, WC, impermeabilizzazione	OG1	274.509.804
94	L.C. Eliano - Palestrina: superamento barriere architettoniche	OG1	158.201.836
95	IPSSAR 2° Alberghiero - Roma: restauro infissi interni, esterni e tetto	OG2	150.110.824
96	ITA De Pinedo + Primo Levi - Roma: riassetto funzionale ex CineTV Rossellini da destinare ampliamento	OS6	882.879.500
97	L.S. Primo Levi - via Morandini - Roma De Pinedo - Primo Levi: rifacimento pavimenti, tramezzi + I.E.	OG11	337.349.400
98	I.T.C. Lombardo Radice - Roma: sistemazione palestra, spogliatoi e WC.	OG1	337.254.901
99	I.P.S.C.T. Confalonieri De Mattias Roma: antincendio, compartimentazione, scala interna, etc.	OG11	500.392.156
100	ITIS Armellini - Roma: smontaggio parafulmine radioattivo + sistemazione	OG1	269.803.921
101	ITC Da Verrazzano/5° liceo artistico Roma: lavori di separazione orizzontale	OG1	549.019.607
102	ITIS Hertz - via Tuscolana Roma: pavimenti infissi e tinteggiature	OS6	122.468.880
103	Cannizzaro e Marconi-Colleferro: recinzione esterna	OG1	179.845.000
104	L.C. Foscolo - Albano: sistemazione esterna	OS24	217.054.264
105	L.S. Vailati - Genzano: lavori impermeabilizzazione - lavori vari	OG1	345.098.608
106	ITCG Buonarroti - Frascati: scala di sicurezza	OS18	392.156.863
107	L.S. Kennedy - Roma: scala di sicurezza	OS18	235.294.118
108	ITCG Buonarroti - Monteporzio Catone: impianto elettrico	OS30	313.725.490
109	ITC Medici del Vascello - Roma: miglioramento accessibilità	OG1	133.333.330
110	IPSC T Colonna - Anzio: impianto elettrico	OS30	299.212.598
111	ITIS Galilei - Roma: imp.to elettrico	OS30	1.254.901.960
112	L.S. Aristotele - Roma: infissi	OS6	392.156.862
113	ITC Monti - Pomezia: sistemazione edificio	OS7	298.039.216
114	ITIS Volta - Roma: impermeabilizz. rifac. coperture	OS8	470.588.235
115	L.S. Touschek - Grottaferrata: bonifica/eliminaz. Umidità	OG1	237.556.078
116	IPSIA Berlinguer - Roma: infissi esterni	OS6	472.000.000
117	L.C. U. Foscolo - Albano: scala di sicurezza	OG1	357.553.475
118	ITC Alberti - Roma - FPO: corpo illuminante	OS30	197.000.000
119	L.S. Cannizzaro - Roma - FPO: corpo illuminante	OG1	145.656.479
120	L.S. Enriques - Ostia: infissi	OS6	236.220.472
121	ITG Velletri: sistem. palestra	OG1	117.647.050

N.	Oggetto	Categ. Prevalente	Importo
122	ITIS Colombo - Roma: bagni e tinteggiatura	OG1	219.607.843
123	Via Monte delle Capre - Roma lotto 1°: ristruttur. immobile	OG1	383.529.411
124	Via Monte delle Capre - Roma lotto 2°: ristruttur. immobile	OG1	549.215.686
125	I.P.A.I. 1° pad. v.le di Villa Pamphili Roma: impianto elettrico	OS30	352.941.176
126	I.P.A.I. 2° pad. v.le di Villa Pamphili Roma: imp. condizionamento	OS28	1.372.549.020
127	Palazzine di via Trionfale - Roma: rifacim.to facciate	OG1	1.215.686.274
128	Palazzine di via Trionfale - Roma: rifac.to strade	OG3	552.941.176
129	Palazzo Valentini - Roma: adeguamento alloggio portiere 1	OG2	200.000.000
130	Palazzo Valentini - Roma: adeguamento alloggio portiere 2	OG2	203.921.568
131	Centro selvaggina Valmontone Palombara: ristrutturazione	OG1	549.019.608

Nota: gli importi riportati per le gare dal n. 1 al n. 70 non rappresentano gli importi a base d'asta bensì gli importi totali dei lavori.

C-30888 (A pagamento).

PROVINCIA DI LECCE

Bando di gara - Appalto per la fornitura e l'installazione delle attrezzature informatiche per il progetto «Un computer per ogni famiglia».

1. Ente appaltante: provincia di Lecce - Settore sistema informativo e statistica, via Botti n. 1 - 73100 Lecce, tel. 0832/345143, fax 0832/340193, e-mail: siss@provincia.le.it

2.a) Procedura di aggiudicazione: pubblico incanto ai sensi del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358 e successive modificazioni e integrazioni;

b) forma contrattuale: fornitura ed installazione di attrezzature informatiche.

3.a) Luogo della consegna: in diversi luoghi sul territorio provinciale, presso gli indirizzi indicati dal dirigente del Settore sistema informativo e statistica;

b) oggetto dell'appalto, numero CPA: CPV: 30203000, 50961110, 30248200.

Fornitura ed installazione di computers, dotati di stampante a getto d'inchiostro, modem, collegamento Internet e licenza Word, per il progetto «Un computer per ogni famiglia», autorizzata con deliberazione della giunta provinciale n. 1031 del 4 ottobre 2000.

Importo: L. 690.000.000 (pari a € 356.355,26) esclusa I.V.A.;

c) quantità da fornire, opzioni: n. 360 computers, dotati di stampante a getto d'inchiostro, modem, collegamento Internet e licenza Word;

d) divisione in lotti: l'offerta deve essere formulata per l'intera fornitura.

4. Termine ultimo per il completamento della fornitura o durata del contratto e per l'avvio o la consegna delle forniture: come agli articoli 3 e 4 del capitolato d'oneri.

5.a) Richiesta di documenti: all'indirizzo indicato al punto 1 e presso Ufficio relazioni con il pubblico (URP) - Palazzo Celestini - Via Umberto I n. 13 - 73100 Lecce, numero verde 800242815, fax 0832/683203, e-mail urp@provincia.le.it; uffici provinciali decentrati (UPD) di Casarano, tel. 0833/502928, fax 0833/504259; Maglie tel. 0836/423042, fax 0836/423606; Tricase, tel. 0833/541127, fax 0833/542516;

b) termine per la presentazione della richiesta: 19 dicembre 2000;

c) modalità di pagamento: i documenti possono essere visionati presso gli indirizzi di cui alla lettera a) e fotocopiati con spese a carico della ditta richiedente.

6.a) Termine per il ricevimento delle offerte: entro le ore 12 del giorno 4 gennaio 2001;

b) indirizzo: provincia di Lecce, Ufficio archivio e protocollo, via Umberto I n. 13 - 73100 Lecce;

c) lingua o lingue: italiano.

7.a) Persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte: un rappresentante della ditta offerente;

b) data, ora e luogo: 8 gennaio 2001 ore 9, c/o indirizzo di cui al punto 1.

8. Cauzioni e garanzie: come indicato nella parte I (art. 11, punto 5 e art. 14) e nella parte II (punto 4) del capitolato d'oneri.

9. Modalità di finanziamento e di pagamento: come da articoli 7 e 20 del capitolato d'oneri.

10. Forma giuridica del raggruppamento di imprenditori: ammessi raggruppamenti temporanei d'impresa a norma dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992.

11. Condizioni minime: documenti di cui all'art. 11 del capitolato d'oneri.

12. Periodo di tempo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta: 180 giorni dalla data di presentazione dell'offerta.

13. Criteri di aggiudicazione: l'aggiudicazione, ai sensi dell'art. 19, comma 1, lettera a) del decreto legislativo n. 358/1992 e successive modifiche e integrazioni, avverrà con il metodo delle offerte segrete, unicamente al prezzo più basso.

14. Altre informazioni: tutta la documentazione di gara è disponibile sul sito Internet: www.provincia.le.it

15. Data di invio del bando alla G.U.C.E.: 7 novembre 2000.

16. Data di ricevimento del bando da parte della G.U.C.E.: 7 novembre 2000.

Lecce, 16 novembre 2000

Il dirigente del settore sistema informativo e statistica:
Giorgio Felline

C-30772 (A pagamento).

MINISTERO DELLA DIFESA Direzione Generale dei Lavori e del Demanio

Estratto del bando di gara a pubblico incanto W.T.O./G.P.A.
Codice gara n. 263800

1. Ente appaltante: Ministero della difesa - Direzione generale dei lavori e del Demanio - Piazza della Marina n. 4 - 00196 Roma - Tel. 06/36806173.

2. Luogo esecuzione opere: Solbiate Olona - Caserma V. Mara.

3. Caratteristiche generali opere: appalto integrato per la realizzazione di un manufatto in prefabbricato pesante da adibire ad uffici.

4. Importo base di gara: L. 14.000.000.000 (€ 7.230.396,59), più I.V.A. 20%, di cui L. 390.132.214 (€ 201.486,47) quali oneri per l'attuazione del Piano di sicurezza (legge n. 494/1996) non soggette a ribasso.

5. Categorie richieste: OG1 prevalente (L. 4.800.000.000); altre categorie: OS6 (L. 2.300.000.000), OS13 (L. 2.600.000.000), OS28 (L. 2.300.000.000), OS30 (L. 2.000.000.000).

6. Durata d'esecuzione opere: giorni 300 solari consecutivi.

7. Visione capitolato: tutte le condizioni amm.ve e tecniche, sono specificate sia nel bando di gara che nel capitolato speciale d'appalto che potranno essere consultati presso l'ente appaltante dalle ore 9 alle ore 12,30 tutti i giorni esclusi il sabato ed i festivi e dalle ore 14 alle ore 16 il martedì ed il giovedì.

8. Termine ricezione offerte e indirizzo a cui devono essere inviate: le offerte, redatte in lingua italiana, indirizzate all'ente appaltante cui al precedente punto 1, dovranno pervenire entro le ore 16,30 del giorno antecedente quello previsto per la gara.

9. Data, ora e luogo svolgimento pubblico incanto: il giorno 17 gennaio 2001 alle ore 9,30, presso il Ministero della difesa - Direzione generale dei lavori e del Demanio, stanza n. 47 - P.zza della Marina n. 4 - 00196 Roma, con le modalità meglio precisate nel bando integrale di gara.

10. Criterio aggiudicazione: quello del massimo ribasso previsto per contratti da stipulare a corpo dall'art. 21, comma 1, lettera b), della legge n. 109/1994 e successive modificazioni ed integrazioni.

11. Ammissione ad assistere all'apertura delle offerte: la gara è pubblica.

12. Cauzione per partecipare alla gara e cauzione definitiva: la cauzione per partecipare alla gara è pari al 2% dell'importo posto a base di gara, secondo quanto previsto all'art. 30, commi 1 e 2-bis della legge n. 109/1994.

13. Obbligo di sopralluogo e relative modalità: è fatto obbligo di eseguire un sopralluogo al sito dove le opere dovranno essere realizzate, previo accordo con il direttore della 3ª Direzione Genio Militare di Milano, via Mario Pagano n. 22 - 20145 Milano, tel. 02/48018188.

14. Finanziamento e pagamento: il finanziamento è previsto sul cap. 7295/SME del bilancio del Ministero della difesa ed il pagamento delle opere eseguite avverrà secondo le modalità indicate al punto 7 delle condizioni amministrative allegate al capitolato speciale.

15. Norme comuni di partecipazione: è data facoltà alle imprese di presentare offerta ai sensi dell'articolo 13 della legge n. 109/1994 e successive modificazioni, con le caratteristiche nel bando integrale.

16. Requisiti di ammissione delle imprese: le imprese dovranno presentare dichiarazioni attestanti il possesso di requisiti di ordine generale e speciale ai sensi degli articoli 17, 18 e 31 del D.P.R. 25 gennaio 2000, n. 34, in forma di autocertificazione, come specificato ai punti 16 e 17 del bando integrale.

17. Cause di esclusione: quelle indicate al punto 20 del bando di gara.

18. Periodo decorso il quale gli offerenti hanno facoltà di svincolarsi dall'offerta: giorni 240 a decorrere dalla data di apertura del seggio di gara.

19. Ammissibilità di offerte in aumento: non sono ammesse offerte in aumento, né alla pari.

20. Aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta: si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida.

21. Subappalti: saranno ammessi secondo quanto previsto dall'art. 34 della legge n. 109/1994 e successive modificazioni, come specificato al punto 10 delle condizioni amministrative allegate al capitolato speciale.

22. Modalità di compilazione e presentazione della offerta e documenti a corredo: quelli indicati nel bando integrale di gara.

23. Data invio all'ufficio pubblicazioni ufficiali comunità Europea, 2, Rue Mercier, L. - 2985 Lussemburgo: 23 novembre 2000.

Il capo della divisione contratti:
dir. amm. Scanu dott.ssa Marialaura

C-30889 (A pagamento).

MINISTERO DELLE FINANZE Amministrazione Autonoma dei Monopoli di Stato

Bando di gara mediante pubblico incanto

1. Amministrazione aggiudicatrice: Amministrazione Autonoma dei Monopoli di Stato - Piazza Mastai n. 11 - 00153 Roma, tel. 0039 (0)6 5857.2525 - Fax 0039 (0) 6 5837.7057.

2. Descrizione del servizio (CPA n. 92.72.12 - CPC 96499).

Attribuzione di 800 concessioni per la gestione delle sale destinate al gioco del Bingo, di cui 420 (quattrocentoventi) verranno assegnate subito dopo l'espletamento della gara, con riferimento alla prevista ripartizione per provincia; 380 (trecentottanta) potranno essere assegnate, anche gradualmente, ai soggetti rientranti nell'originaria graduatoria, entro due anni dall'avvio del gioco, qualora l'analisi su base territoriale del volume complessivo delle giocate faccia ritenere conveniente un ampliamento della rete.

La sala di gioco, dovrà assicurare almeno 300 postazioni di gioco ed avere una superficie minima determinata moltiplicando il parametro di 1,5 mq per il numero delle singole postazioni. La sala dovrà inoltre essere dotata di adeguati uffici e servizi ricettivi per una superficie di almeno 150 mq.

Il gioco si svolge secondo le regole stabilite dal decreto direttoriale del 16 novembre 2000 di approvazione del regolamento di gioco e anche mediante l'adozione di strumenti informatici conformi alle specifiche tecniche approvate con decreto direttoriale 16 novembre 2000.

3. Luogo di esecuzione: territorio italiano.

4.a) —;

b) riferimento alle disposizioni legislative, regolamentari od amministrative in causa:

1) decreto 31 gennaio 2000, n. 29;

2) direttiva 12 settembre 2000 del Ministero delle finanze;

3) art. 7 del decreto legge 30 settembre 2000, n. 268;

4) decreto 21 novembre 2000 di approvazione della convenzione tipo tra amministrazione e concessionari di sala;

5) decreto 16 novembre 2000 di approvazione del regolamento di gioco, stampa cartelle, prezzo di vendita, ecc.;

6) decreto 16 novembre 2000 di approvazione delle specifiche tecniche delle apparecchiature di gioco e degli strumenti informatici da adottarsi da parte dei concessionari di sala;

7) decreto 16 novembre 2000 di approvazione del piano di dislocazione territoriale delle sale Bingo;

8) decreto 16 novembre 2000 di approvazione del modello di dichiarazione di inizio di attività.

5. Possibilità di presentare offerta per una parte del servizio in questione: un medesimo soggetto non può essere titolare direttamente, indirettamente, quale membro di un consorzio o di un raggruppamento temporaneo di imprese oppure attraverso soggetti controllati o collegati, di concessioni in numero superiore al 10% in ambito nazionale ed al 50% in ambito regionale, in sede di prima assegnazione.

Lo stesso criterio sarà applicato per le successive assegnazioni.

6. Eventuale divieto di varianti: non ammesse.

7. Durata della concessione: sei anni, rinnovabile una sola volta.

8.a) Denominazione od indirizzo del servizio al quale possono essere richiesti i documenti del caso: ufficio ed indirizzo di cui al precedente punto 1;

b) termine ultimo per la richiesta di tali documenti: entro venti giorni dalla pubblicazione del presente bando;

c) costo e modalità di pagamento delle somme pagabili per i suddetti documenti: gratuiti ad eccezione delle spese di invio che saranno a carico del richiedente.

9.a) Termine ultimo per il ricevimento delle offerte: 22 gennaio 2001, ore 12;

b) indirizzo al quale devono essere inviate: indirizzo di cui al precedente punto 1;

c) lingua nella quale deve essere redatta l'offerta: italiano.

10.a) Persone autorizzate a presenziare all'apertura delle offerte; un rappresentante per ciascun concorrente munito dei necessari poteri;

b) data, luogo e ora dell'apertura: 31 gennaio 2001, indirizzo di cui al precedente punto 1.

11. Cauzioni e garanzie richieste: deposito cauzionale infruttifero di L. 10.000.000 (dieci milioni) (€ 5.164,56) per ciascuna concessione per la quale si presenterà offerta.

12. Forma giuridica del raggruppamento di prestatori del servizio: è ammessa la partecipazione di raggruppamenti temporanei di imprese, di consorzi.

13. Condizioni minime di carattere economico e tecnico che il prestatore del servizio deve soddisfare: la domanda di partecipazione per ogni singola concessione, sottoscritta dal legale rappresentante e contenente gli elementi identificativi del concorrente, va corredata, a pena di esclusione, da:

a) certificato ordinario di iscrizione al registro delle imprese, in data non anteriore a sei mesi da quella finale prevista per la presentazione dell'offerta, attestante insussistenza, nell'ultimo quinquennio, di procedimenti concorsuali iniziati o pendenti a carico della società; per imprese straniere: certificato equipollente;

b) dichiarazione del legale rappresentante ai sensi della legge n. 15/1968 (per imprese comunitarie, dichiarazioni con attestazione di autenticità della firma; per imprese extra comunitarie, dichiarazioni giurate o solenni con «apostille»), attestante insussistenza dei motivi di esclusione di cui all'articolo 12 del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157, nel testo modificato dal decreto legislativo 25 febbraio 2000, n. 65;

c) certificato del registro delle imprese comprovante il rispetto delle condizioni previste dall'art. 2, comma 4, del decreto ministeriale 31 gennaio 2000, n. 29, ovvero certificato del registro delle imprese contenente l'indicazione dei soggetti detentori dei pacchetti di azioni o quote di maggioranza di società; idonea documentazione da cui risulti l'eventuale quotazione in borsa della società concorrente o di quella che detiene la partecipazione totalitaria della concorrente non quotata;

d) copia del deposito cauzionale infruttifero di cui al precedente punto 11;

e) dichiarazione bancaria dalla quale risulti l'ammontare dei fidi e/o dei depositi concessi, copia dell'ultimo bilancio approvato e depositato, ove prescritto; in mancanza di tali atti altra idonea documentazione comprovante la solidità finanziaria del concorrente;

f) copia dell'atto attestante la disponibilità giuridica del locale ove sarà svolta l'attività oggetto della concessione ovvero copia dell'atto di compromesso o preliminare da cui risulti la disponibilità del locale per la durata della concessione;

g) copia dello schema di convenzione firmato per accettazione in ogni sua pagina;

h) il progetto complessivo dell'impianto che si intende realizzare corredato da:

1) schede tecniche, prospetti illustrativi e certificazioni di qualità relativi ai mezzi attraverso i quali si intende svolgere il servizio in concessione e numero del personale di cui intende avvalersi;

2) dichiarazione concernente il valore di mercato degli investimenti minimi previsti per gli immobili, i mobili e qualità e tipologia dei servizi offerti nella struttura (somministrazione bevande, ristorazione, sale giochi per bambini, ed altro);

3) la documentazione (catastale e planimetrica) relativa ai locali ove si intende attivare il gioco del Bingo; dalla quale emerga, fra l'altro, la superficie utile asseverata da un ufficio pubblico o da un professionista iscritto all'albo;

i) relazione illustrativa concernente la zona su cui insiste l'immobile, le eventuali strutture di servizi (es.: parcheggi, trasporti, alberghi, ed altro), già esistenti indicandone la distanza;

j) dichiarazione di impegno ad approntare al collaudo, entro 150 giorni dalla data della comunicazione ufficiale di aggiudicazione, la sala completamente attrezzata e funzionante secondo il progetto complessivo garantito in sede di offerta e ad iniziare l'attività entro 15 giorni dall'esito del collaudo.

14. Periodo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta: il concorrente utilmente collocato nella graduatoria è vincolato alla sua offerta fino all'assegnazione della concessione, salvo rinuncia.

15. Criteri di aggiudicazione e loro classificazione per ordine d'importanza: offerta economicamente più vantaggiosa, determinata tenendo conto di:

a) qualità e caratteristiche tecniche del progetto di cui al punto 13., lettera h), in relazione al valore degli investimenti ed alla funzionalità della struttura per la gestione del gioco: fino a 40 punti;

b) ubicazione e caratteristiche dei locali sulla base della relazione di cui al punto 13., lett. i): fino a 35 punti;

c) qualità e tipologia dei servizi funzionali alla sala (ristorazione, somministrazione bevande, sale giochi per bambini, ed altro): fino a 25 punti.

16. Altre informazioni: l'Amministrazione Autonoma dei Monopoli di Stato si riserva la facoltà di procedere all'aggiudicazione dell'appalto anche in caso di presentazione di una sola offerta valida.

Responsabile del procedimento è il dott. Carmelo Muscatello, dirigente.

17. Data d'invio del bando: 22 novembre 2000.

18. Data di ricevimento del bando da parte dell'ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee: 22 novembre 2000.

Amministrazione Autonoma dei Monopoli di Stato
Il direttore generale: dott. Vittorio Cutrupi

C-30891 (A pagamento).

MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI
Provveditorato regionale alle O.O.P.P. per la Liguria

Viale Brigate Partigiane n. 2
 Tel. 010/5762311 - Fax 589270

Avviso di asta pubblica - Gara n. 2076

Per il giorno 21 dicembre 2000 alle ore 10.00 è indetta presso questo Provveditorato alle Opere Pubbliche un'asta pubblica per l'appalto dei lavori di realizzazione della nuova Caserma della Guardia di Finanza per il Comando di Tenenza di Albenga (SV), ai sensi della legge 109/94 e succ. modifiche ed integrazioni.

Si ricorre alla procedura d'urgenza come da verbale rilasciato dall'Ufficio Operativo di Savona del Provveditorato alle O.O.P.P. per la Liguria. Sono ammessi a partecipare all'asta i soggetti di cui all'art. 10 della legge 109/94 e successive modifiche ed integrazioni nonché imprese aventi sede in altri Stati membri dell'Unione europea alle condizioni previste dall'art. 3, comma 7, del D.P.R. 34/2000.

L'importo a base d'asta è di L. 1.028.492.737, oltre a L. 70.000.000 per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso e così in totale L. 1.098.492.737, pari ad € 567.324,15.

I lavori verranno appaltati a corpo.

È richiesta la qualificazione nella categoria dei lavori di costruzione, manutenzione o ristrutturazione di edifici civili e industriali.

L'intervento è composto dalle seguenti lavorazioni:

Categoria prevalente: OG1 (DPR n. 34 del 25 gennaio 2000). Importo L. 809.851.397.

Categorie scorporabili: OG11 - Importo L. 288.641.340 (qualificazione obbligatoria).

Il termine per l'esecuzione dei lavori sarà di giorni 270 (duecento-settanta) naturali e consecutivi decorrenti dal verbale di consegna.

A garanzia dell'esecuzione dei lavori verrà richiesta in sede di stipula del contratto la cauzione definitiva pari al 10% dell'importo netto dell'appalto ulteriormente incrementabile ove ricorrano le condizioni dell'art. 30, 2° comma legge 109/94.

Nel caso di cauzione prestata mediante fidejussione bancaria o assicurativa la stessa dovrà prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale e la sua operatività entro 15 giorni a semplice richiesta scritta della stazione appaltante.

I pagamenti verranno effettuati per stati di avanzamento ogni qualvolta il credito dell'impresa al netto del ribasso d'asta e delle prescritte ritenute avrà raggiunto la somma di L. 250.000.000 (duecentocinquanta milioni). Le opere in appalto sono finanziate sul capitolo 8152 anno finanziario 2000 del Ministero dei L.L.P.P.

Gli offerenti hanno la facoltà di svincolarsi dalla propria offerta entro il termine di 180 (centottanta) giorni a partire dalla data di scadenza per la presentazione dell'offerta stessa, qualora l'Amministrazione non proceda all'aggiudicazione.

Il criterio di aggiudicazione è quello previsto dall'art. 7, commi 1 lettera b) (massimo ribasso percentuale sull'importo dei lavori a base di gara) e 1-bis (automatica esclusione delle offerte anomale) della legge 415/98.

L'appalto verrà aggiudicato all'offerta non anomala più vantaggiosa per l'Amministrazione e cioè a quella che più si avvicina per difetto alla soglia limite d'esclusione delle offerte anomale.

In caso di offerte uguali si provvederà all'aggiudicazione a norma del 2° comma, dell'art. 77, del R.D. 23 maggio 1924, n. 827.

Le ditte interessate dovranno far pervenire a questo Istituto la seguente documentazione:

A) Offerta: su carta legale, debitamente sottoscritta dal legale rappresentante, indicante, in cifra ed in lettere la percentuale di ribasso sull'importo a base d'asta.

In caso di discordanza sarà tenuta valida la percentuale indicata in lettere.

Le offerte ancorché espresse in millesimi verranno considerate ai fini della media, nella sola espressione centesimale.

La media verrà effettuata tenendo al vaglio i valori millesimali.

Nel caso di associazione temporanea o di consorzio di concorrenti, non costituiti in sede di gara, l'offerta dovrà essere sottoscritta da tutte le imprese che costituiranno il raggruppamento o consorzio.

B) Dichiarazione debitamente sottoscritta dal legale rappresentante con cui la ditta:

1) attesti di aver esaminato gli elaborati progettuali, compreso il computo metrico, di aver preso conoscenza delle condizioni locali, della viabilità d'accesso, delle cave eventualmente necessarie e delle discariche autorizzate nonché di tutte le circostanze generali e particolari suscettibili di influire sulla determinazione dei prezzi, sulle condizioni contrattuali e sull'esecuzione dei lavori, di aver giudicato i lavori stessi realizzabili, gli elaborati progettuali adeguati, i prezzi nel loro complesso remunerativi e tali da consentire il ribasso offerto ed inoltre attesti di aver effettuato una verifica della disponibilità della mano d'opera necessaria per l'esecuzione di lavori nonché della disponibilità di attrezzature adeguate all'entità, alla tipologia e categoria dei lavori in appalto;

2) indichi le lavorazioni che eventualmente intende subappaltare, ai sensi dell'art. 34, comma 1, punto 1 della legge 109/94 e successive modificazioni.

È fatto obbligo all'appaltatore di depositare il contratto di subappalto presso la stazione appaltante almeno 20 giorni prima della data d'inizio delle lavorazioni unitamente alla certificazione attestante il possesso dei requisiti del subappaltatore e di trasmettere copia delle fatture quietanzate entro 20 giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato.

3) dichiarare che non partecipa alla gara in situazioni di controllo e/o collegamento con altre imprese partecipanti alla medesima gara ai sensi dell'art. 2359 del Codice civile, che non ha presentato offerta alla gara stessa singolarmente e in associazione temporanea o consorzio di concorrenti, che non partecipa alla gara in più di una associazione temporanea o consorzio di concorrenti;

4) dichiarare la cifra d'affari in lavori derivante da attività diretta ed indiretta nell'ultimo quinquennio utile (dal 1995 al 1999) non inferiore a 1,75 volte l'importo dell'appalto (pari a L. 1.922.362.290);

5) dichiarare gli importi dei lavori eseguiti direttamente o indirettamente nell'ultimo quinquennio utile (dal 1995 al 1999) antecedente la presente gara appartenenti alla categoria prevalente OG1 nonché a quella scorporabile OG11.

Detti importi non dovranno essere inferiori al 40% degli importi di cui alle categorie OG1 e OG11 (pari rispettivamente a L. 323.940.559 e a L. 115.456.536).

Nel caso in cui la ditta interessata non abbia eseguito lavori nella categoria scorporabile (OG11) l'esecuzione dei lavori nella categoria prevalente (OG1) non dovrà essere inferiore al 40% dell'importo a base d'appalto (pari a L. 439.397.095) con l'avvertenza che detti lavori scorporabili non potranno essere eseguiti direttamente dall'aggiudicatario ma dovranno obbligatoriamente essere affidati in subappalto ad imprese in possesso della relativa qualificazione.

Nell'ipotesi di associazione temporanea o consorzio di concorrenti i sopracitati requisiti di cui ai punti 4 e 5 dovranno essere posseduti nella misura prevista dall'art. 95 del regolamento 554/99;

6) dichiarare il costo complessivo sostenuto per il personale dipendente nell'ultimo quinquennio utile (dal 1995 al 1999) antecedente la gara.

Detto costo non dovrà essere inferiore al 15% della cifra di affari in lavori;

7) dichiarare la dotazione stabile dell'attrezzatura, mezzi d'opera ed equipaggiamento tecnico in proprietà, in locazione finanziaria e in noleggio il cui valore non dovrà essere inferiore all'1% della cifra d'affari in lavori;

8) dichiarare di trovarsi in tutte le condizioni previste dall'art. 17, comma 1, del D.P.R. 34/2000;

9) attesti di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili;

10) dichiarare i nominativi dei direttori tecnici nel caso in cui questi non risultino indicati nel certificato della Camera di commercio;

11) indichi, nel caso di associazione temporanea o consorzio di concorrenti non costituiti in sede di gara, le imprese che costituiranno il raggruppamento nonché quella cui saranno conferite le funzioni di capogruppo;

12) indichi, se trattasi di consorzio, per quali consorziati il medesimo consorzio concorre.

C) Certificato della Camera di commercio di data non anteriore a 6 mesi a quella fissata per la gara, dal quale risulti che la stessa non si trovi in stato di fallimento, di concordato preventivo o di amministrazione controllata.

Il suddetto certificato deve essere completato con il nominativo delle persone designate a rappresentare legalmente la società stessa e di tutti i soci nel caso si tratti di S.n.c., e dovrà altresì riportare l'attestazione di abilitazione per gli impianti a), d) e f) ai sensi della legge 46/90, qualora l'impresa non intenda concederli in subappalto.

Ai sensi della legge 4 gennaio 1968, n. 15 come modificata ed integrata dalla legge 127/97, detto certificato potrà essere surrogato da apposita dichiarazione sostitutiva debitamente sottoscritta dal legale rappresentante, contenente le indicazioni di cui sopra.

D) Certificato generale del Casellario giudiziale di data non anteriore a 6 mesi dalla data fissata per la gara.

Per le imprese individuali: certificato generale del Casellario giudiziale per il titolare dell'impresa; se il direttore tecnico dell'impresa è persona diversa dal titolare di essa, occorrerà altresì il certificato di detto direttore tecnico.

Per le società di persone, se trattasi di società in nome collettivo: certificati del direttore tecnico e di tutti i soci, se trattasi di società in accomandita semplice: certificati del direttore tecnico e dei soci accomandati.

Per altri tipi di società, cooperative e consorzi: certificati del direttore tecnico e dei rappresentanti legali.

Detto certificato dovrà riferirsi a tutti i legali rappresentanti e ai direttori tecnici indicati nella Camera di commercio - Ufficio del registro delle imprese, e/o nella dichiarazione di cui al punto 10) della lettera B).

Ai sensi della legge 4 gennaio 1968, n. 15 come modificata ed integrata dalla legge 127/97, detto certificato potrà essere surrogato da apposita dichiarazione sostitutiva debitamente sottoscritta dall'interessato.

E) Dichiarazione rilasciata dal Provveditorato dalla quale risulta che la ditta interessata, nella persona del direttore tecnico, del legale rappresentante o del procuratore abbia preso visione del progetto. In calce alla suddetta attestazione la ditta dovrà dichiarare di condividere e far proprie le valutazioni tecnico-economiche contenute negli elaborati progettuali visionati.

Nell'ipotesi di associazione temporanea o consorzi di concorrenti le dichiarazioni di cui ai punti B1), B2), B11), B12) ed E) dovranno essere prodotte dalla sola ditta capogruppo mentre le dichiarazioni e i documenti di cui ai punti B3), B4), B5), B6), B7), B8), B9), B10), B13), C), D), dovranno riferirsi a ciascuna impresa riunita.

F) Cauzione provvisoria dell'importo di L. 21.970.000 pari al 2% dell'importo a base di appalto.

Nel caso di cauzione prestata mediante fidejussione bancaria o assicurativa la stessa dovrà prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale e la sua operatività entro 15 giorni a semplice richiesta scritta della stazione appaltante.

Detta cauzione dovrà inoltre avere validità per almeno sei mesi dalla data prevista per la presentazione dell'offerta e dovrà essere corredata dall'impegno del fidejussore a rilasciare la garanzia definitiva qualora l'offerente risultasse aggiudicatario.

Si dichiara espressamente che tutte le indicazioni, prescrizioni, nonché tutti i documenti richiesti hanno carattere tassativo ed inderogabile per cui l'inosservanza o l'irregolarità di uno di questi, (sia pure rilevabile in una sola delle associate), determina l'esclusione dalla gara.

L'eventuale difformità degli atti dalle disposizioni in materia di bollo sarà disciplinata dal disposto del D.P.R. 26 ottobre 1972, n. 642.

L'offerta dovrà essere chiusa in apposita busta sigillata con ceramica e controfirmata.

La predetta busta, a sua volta, dovrà essere chiusa in altro plico contenente la restante documentazione anch'esso ceralaccato e controfirmato.

Su quest'ultimo piego dovranno essere apposti, oltre all'indirizzo di questo Provveditorato alle OO.PP. per la Liguria - Ufficio contratti, viale Brigate Partigiane n. 2 - 16129 Genova, anche l'oggetto dell'appalto, il giorno e l'ora relativa alla gara ed il nominativo dell'impresa mittente.

Il piego sopradetto dovrà pervenire a destinazione entro le ore 12 del giorno precedente non festivo a quello fissato per l'esperimento della gara esclusivamente mediante raccomandata del Servizio postale, o posta prioritaria.

Il termine è perentorio e, pertanto, non saranno presi in considerazione i pieghi che non pervenissero a destinazione entro l'anzidetto termine.

Si procederà all'aggiudicazione anche nel caso in cui alla gara avesse partecipato un solo concorrente.

Ai sensi della legge 8 agosto 1992, n. 359 non è ammessa la revisione prezzi e non trova applicazione l'art. 1664 del Codice civile. È esclusa competenza arbitrale nel caso di risoluzione di controversie.

Non sono ammesse offerte in aumento.

Per quanto non espressamente detto nel presente avviso si fa riferimento alle norme vigenti.

Si ritiene opportuno avvertire:

che la procedura di esclusione automatica non verrà applicata qualora il numero delle offerte valide risulti inferiore a 5 (cinque), in tal caso l'appalto verrà aggiudicato all'offerta più vantaggiosa per l'amministrazione previa la facoltà dell'amministrazione di sottoporre a verifica di congruità le offerte anomale ai sensi del disposto di cui all'art. 89, comma 4 del regolamento 554/99.

Si intendono valide ai fini dell'applicabilità dell'esclusione automatica anche quelle offerte che successivamente verranno escluse dalla gara per il cosiddetto meccanismo del taglio delle ali;

che è fatto divieto al concorrente di partecipare alla gara in più di un'associazione temporanea o consorzio di concorrenti ovvero di partecipare alla gara anche in forma individuale qualora abbia partecipato alla gara medesima in associazione o consorzio di concorrenti nonché di partecipare alla gara in situazioni di controllo e/o collegamento con altre imprese partecipanti alla medesima gara ai sensi dell'art. 2359 del Codice civile;

che è fatto divieto ai consorziati, per conto dei quali il consorzio ha indicato che concorrono, di partecipare alla medesima gara in qualsiasi altra forma;

che sarà facoltà dell'amministrazione, in caso di fallimento o di risoluzione del contratto per grave inadempimento dell'appaltatore interpellare il secondo classificato al fine di stipulare un nuovo contratto per il completamento dei lavori alle medesime condizioni economiche già proposte in sede di offerta nonché il terzo classificato, in caso di fallimento del secondo, il cui contratto verrà stipulato alle condizioni economiche offerte dal secondo.

Ciò vale anche nel caso di mancata accettazione dell'aggiudicazione;

che in sede di gara, prima di procedere all'apertura delle offerte verrà richiesto, previo sorteggio, ad un numero di offerenti pari al 10% delle offerte presentate (arrotondato all'unità superiore) di comprovare, entro 6 giorni dalla data della richiesta medesima, il possesso dei requisiti di capacità tecnica-finanziaria di cui ai punti 4) 6) e 7) della lettera B), per le società di capitali, mediante la presentazione dei bilanci corredati dalla relativa nota di deposito, per le società di persone mediante la presentazione delle dichiarazioni annuali I.V.A. e dichiarazioni dei redditi corredati da relativa ricevuta di presentazione, da autocertificazione del legale rappresentante circa la quota riferita all'attrezzatura tecnica nonché dai contratti di locazione finanziaria o noleggio nel caso in cui l'attrezzatura tecnica non sia in proprietà dell'impresa, di cui al punto 5) della lettera B) mediante la presentazione dei certificati di esecuzione dei lavori rilasciati dal committente e contenenti la dichiarazione che gli stessi siano stati eseguiti regolarmente e con buon esito nonché delle relative fatture in caso di committenza privata, con l'avvertenza che qualora tali prove non vengano fornite ovvero non confermino le dichiarazioni prodotte in sede di gara, si procederà seguendo l'art. 10, comma 1-*quater*, 2° capoverso, della legge 109/94 e successive modificazioni, ed infine il requisito di cui al punto 9) della lettera B) mediante apposita certificazione rilasciata dagli uffici competenti dalla quale risulti l'ottemperanza alle norme di che trattasi, pena l'esclusione dalla gara;

che la gara verrà riaperta il giorno 28 dicembre 2000, alle ore 10;

che anche l'aggiudicatario nonché il 2° classificato, se non compresi fra i concorrenti sorteggiati, dovranno comprovare le dichiarazioni di cui ai punti 4), 5), 6), 7), 9) della lettera B) mediante la presentazione della sopracitata documentazione.

Nel caso di mancata prova o di non conferma delle dichiarazioni relative ai requisiti di capacità tecnica-finanziaria si applicheranno le sanzioni di cui al sopracitato art. 10 della legge 109/94 e successive modifiche mentre la mancata prova del requisito di cui al punto 9) della lettera B) comporterà l'esclusione dalla gara. In entrambe le ipotesi si procederà quindi alla determinazione della nuova soglia di anomalia dell'offerta e conseguentemente ad una nuova aggiudicazione;

che in caso di fusione o di altra operazione che comporti il trasferimento d'azienda o di un suo ramo, il nuovo soggetto può avvalersi per la qualificazione dei requisiti posseduti dalle imprese che ad esso hanno dato origine eventualmente cumulandoli con i propri;

che l'aggiudicatario dovrà altresì prestare polizze assicurative di cui agli artt. 103 e 104 del regolamento 554/99.

Si precisa al riguardo che i massimali delle polizze di cui sopra sono stabiliti dall'art. 4.6 del capitolato speciale d'appalto;

che saranno a carico dell'impresa, senza alcun onere aggiuntivo, eventuali integrazioni di particolari costruttivi, impiantistici e sicurezza;

che in caso di difformità, le disposizioni di cui al presente avviso di gara prevarranno su quelle del capitolato speciale d'appalto.

Il progetto ed i disegni relativi ai lavori in appalto sono in visione presso l'ufficio contratti (dott.ssa Lucia Anastasio) dalle ore 9,30 alle ore 12,30 escluso il sabato.

Responsabile del procedimento per la gara di che trattasi è l'Ing. Luigi Calvanese.

Genova, 21 novembre 2000

Il provveditore: ing. Tullio Russo.

C-30890 (A pagamento).

MINISTERO DELLA GIUSTIZIA

Ufficio del Responsabile per i Sistemi Informativi Automatizzati

Bando di gara per licitazione privata

1. Amministrazione aggiudicatrice: Ministero della giustizia, Ufficio del Responsabile dei Sistemi Informativi Automatizzati, via Crescenzo n. 17/B, 00193 Roma (Italia), tel. 0039/06686201, fax 0039/066876420.

2. Categoria di servizio, descrizione, importo, numero CPC: 84, Class CPV/98: fornitura di tutti i necessari componenti software periferici (middle level manager, agent) nonché la prestazione di servizi inerenti la realizzazione di un ambiente software integrato di System & Network Management (SNM) per il controllo e la gestione di reti di comunicazione e dei sistemi in uso presso il Ministero della giustizia nell'ambito dei servizi di interoperabilità della rete unitaria della Pubblica amministrazione. Non sono comprese nella fornitura le componenti manager centrali.

Importo massimo non superabile dell'appalto, I.V.A. esclusa: L. 36.500.000.000, pari a € 18.850.676,82.

3. Luogo di esecuzione: prevalentemente Roma, eventuali possibili interventi sul territorio italiano.

4.a) Procedura di aggiudicazione accelerata: licitazione privata ex art. 6, comma 8, testo del vigente d.lgs. n. 358/1992 - attuazione del contratto di adesione al lotto 2 RUPA;

b) Forma: acquisto.

5. Divisione in lotti: non sono ammesse offerte parziali per la prestazione di servizi ovvero per forniture.

6. Durata contratto: quarantuno (41) mesi rinnovabile di anno in anno per ulteriori 4 anni.

7. Raggruppamento di imprese: è ammessa la partecipazione di A.T.I. ai sensi dell'art. 10, testo del vigente d.lgs. n. 358/1992.

8. Termine di ricezione delle domande di partecipazione: ore 12 del 7 dicembre 2000.

9. Indirizzo al quale dovranno essere inviate/consegnate, in plico sigillato, le domande di partecipazione: Ministero della giustizia, Ufficio del Responsabile dei Sistemi Informativi Automatizzati, via Crescenzo 17/B, 00193 Roma.

Riferimento da indicare: gara europea 10-1/2000.

10. Lingua: italiano.

11. Termine entro il quale verrà rivolto l'invito a presentare le offerte: il 19 dicembre 2000. Capitolato tecnico e schema di contratto verranno inviati alle aziende ammesse unitamente alla lettera di invito.

12. Cauzione e garanzie: le imprese alle quali sarà rivolto l'invito a presentare offerta dovranno prestare cauzione provvisoria pari al 5% dell'importo a base di asta.

13. Condizioni minime:

1) volume di affari nel settore informatico: almeno L. 200 miliardi annui (€ 103.291.379,82) negli ultimi tre esercizi finanziari;

2) volume di affari di almeno L. 50 miliardi annui (€ 25.822.844,95) per ciascuno degli ultimi tre esercizi finanziari, per forniture identiche a quelle oggetto della gara;

3) possesso, per forniture di competenza, di certificazione ISO 9001. L'istanza dovrà inoltre essere corredata da:

a) dichiarazione attestante di non essere nelle condizioni indicate nell'art. 11 del vigente d.lgs. n. 358/1992;

b) certificato vigente della C.C.I.A.A. o equipollente;

c) dichiarazione istituto di credito attestante l'affidabilità economica dell'impresa ai sensi dell'art. 13, comma 1, lettera a), del vigente d.lgs. n. 358/1992;

d) dichiarazione attestante volume di attività come dai punti sub 13) 1, 2, 3;

e) dichiarazione ex art. 14, lettera a), del vigente d.lgs. n. 358/1992;

f) dichiarazione che non concorrono, singolarmente, raggruppate o in consorzio, società o imprese con rapporti di controllo a norma dell'art. 2359 del Codice civile;

g) copia autentica del certificato ISO 9001 o equivalente rilasciato da ente nazionale o internazionale.

In caso di R.T.I.:

ciascuna impresa partecipante dovrà avere un volume di affari di almeno L. 100 miliardi annui, per ciascuno degli ultimi tre esercizi;

i requisiti di cui ai punti 2 e 3 devono riferirsi a ciascuna delle imprese. Le imprese che intendono raggrupparsi o costituirsi in consorzio dovranno farne menzione, inviando richiesta congiunta di partecipazione. Un'impresa non può contemporaneamente partecipare alla gara singolarmente e quale componente di un R.T.I., ovvero partecipare a più R.T.I. In tali casi saranno esclusi dalla gara sia l'impresa che il raggruppamento di cui essa faccia parte.

Le dichiarazioni sostitutive dovranno essere redatte ai sensi testo vigente della legge n. 15/1968.

14. Criteri di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 19, comma 1, lettera b) del vigente d.lgs. 358/92, sulla base della «qualità della soluzione tecnica» e del «prezzo».

15. Data di invio del bando alla G.U.C.E.: 23 novembre 2000.

16. Data di ricezione del bando da parte di G.U.C.E.: 23 novembre 2000.

Il direttore dell'ufficio: Floretta Rolleri.

C-30892 (A pagamento).

COMUNE DI NAPOLI

Dipartimento AA.GG. ed Ispettorato Servizio Gare e Contratti

Avviso di gara

Il Comune di Napoli rende noto che, in esecuzione della delibera di G.M. 1891 del 1° giugno 2000 e determine dirigenziali: n. 55 del 14 luglio 2000 registrata all'indice generale al n. 1133 del 1° agosto 2000 e n. 59 del 29 settembre 2000 registrata all'ufficio esecutività il 21 settembre 2000, rep. n. 69, è indetta gara di appalto col sistema della licitazione privata, per la fornitura di stampati e modellame in genere, occorrenti a tutti gli uffici e dipendenze comunali.

L'appalto è regolato in 10 lotti simili dell'importo di L. 350.000.000 (€ 180.759,91) cadauno oltre I.V.A.. Importo complessivo L. 3.500.000.000 (€ 1.807.599,15) oltre I.V.A..

L'appalto verrà aggiudicato ai sensi dell'art. 16 punto 1, lettera a), del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358, nei modi previsti dall'art. 73, lettera c) e dall'art. 89 del Regolamento per l'amministrazione del patrimonio e della contabilità generale dello Stato, approvato con R.D. 23 maggio 1924, n. 827 e dall'art. unico R.D. 20 dicembre 1934, n. 2339, nei confronti delle ditte che avranno praticato il maggior ribas-

so percentuale unico sui prezzi di cui alle tabelle allegate al capitolato speciale di appalto, parte integrante del summenzionato provvedimento deliberativo e, in quanto applicabili, a quelle contenute nel capitolato generale del comune, e non sull'importo posto a base.

L'aggiudicazione potrà avvenire in presenza di almeno due offerte ritenute valide per ciascun lotto. Le ditte possono concorrere per tutti i lotti, fermo restando che ogni ditta, potrà aggiudicarsi fino ad un massimo di quattro lotti. Le richieste di partecipazione alla gara, redatte in lingua italiana e su carta da bollo, dovranno pervenire al protocollo generale del comune di Napoli, piazza Municipio, palazzo S. Giacomo - 80133 Napoli, a mezzo posta raccomandata del servizio postale, entro e non oltre le ore 12 del quindicesimo giorno non festivo, immediatamente successivo, all'invio del presente avviso all'ufficio delle pubblicazioni C.F.E. Sulla busta dovrà essere indicato: l'oggetto dell'appalto, l'indicazione del mittente con il recapito telefonico e fax e il numero di ogni lotto per il quale intende concorrere.

Le domande di partecipazione dovranno essere corredate da:

a) documentazione o dichiarazione sottoscritta, nei modi di legge, dal titolare o legale rappresentante, che attesti sotto la propria responsabilità di non trovarsi in nessuna delle situazioni di cui alle lettere a), b), d), e) ed f) dell'art. 11 del decreto legislativo n. 358/1992 e s.m.i. ed all'insussistenza delle cause ostative di cui alla legge n. 55/1990 e s.m.i.

b) certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A. nel settore di riferimento;

c) dimostrazione della propria capacità finanziaria ed economica così come previsto all'art. 11, comma 1, del decreto legislativo n. 402/1998, con particolare riferimento alla lettera c) per la quale è richiesto che l'azienda dimostri di avere un fatturato di almeno una volta e mezzo l'importo del/i lotto/i, per il quale intende partecipare, riferito al triennio 1997/1999;

d) dichiarazione attestante il possesso di un proprio stabilimento nell'ambito della regione Campania.

Le istanze di partecipazione non vincolano l'amministrazione.

Gli atti di gara sono visionabili presso il servizio provveditorato, ufficio stampati, via Argine n. 325 - Napoli.

Il presente avviso è stato inviato all'ufficio delle pubblicazioni C.F.E. il 22 novembre 2000.

Il dirigente del servizio gare e contratti:
dott. Antonio Ruggiero

C-30893 (A pagamento).

COMUNE DI TARANTO 13° Settore Sicurezza Sociale

Via Veneto n. 83

Codice fiscale n. 80008750731

Partita I.V.A. n. 00850530734

Avviso di gara

1. Comune di Taranto - 13° Settore Sicurezza Sociale, via Veneto n. 83, tel. 099/4581755, telefax 099/4581773.

2. Categoria «Servizi sanitari e sociali» 25 - C.P.C. 93 - Affidamento per la realizzazione di un progetto per la creazione di un osservatorio locale sulla tossicodipendenza, di équipe operatori di strada e centri di aggregazione e formazione. Importo complessivo L. 393.710.000 I.V.A. inclusa.

3. Luogo di esecuzione dell'appalto: territorio di competenza comunale.

4. Riferimenti normativi: decreto legislativo n. 157/1995, decreto legislativo n. 358/1992, provvedimento della giunta comunale n. 402 del 16 novembre 2000.

5. Durata dell'appalto: un anno con decorrenza dalla sottoscrizione del contratto.

6. Varianti: sono ammesse le varianti migliorative ai capitolati d'oneri reggenti l'appalto.

7. Richiesta informazioni: vedi punto n. 1).

8. Termine ultimo per la richiesta informazioni: cinque giorni antecedenti alla data di scadenza per la presentazione delle offerte.

9. Prescrizione: obbligo di presentazione della cauzione provvisoria pari al due per cento dell'importo dell'appalto.

10. Forme di pagamento: finanziamento rinveniente dal «Fondo nazionale di intervento per la lotta alla droga».

11. Raggruppamenti di impresa: per la loro costituzione si dovrà fare riferimento ai contenuti di cui al D.L.vo n. 358/1992, art. 10.

12. Condizioni minime: ai fini della partecipazione i concorrenti dovranno attestare giusta auto certificazione, ai sensi di legge:

A) di essere in possesso dell'abilitazione alla professione oggetto dell'appalto e della relativa iscrizione agli albi o registri come previsto per legge;

B) di non trovarsi in stato di fallimento, di liquidazione, di concordato preventivo o amministrazione controllata;

C) di non essersi trovata nella condizione di cui al punto b) nell'ultimo quinquennio precedente alla data della gara;

D) l'assenza di pronunce di condanne, con sentenza passata in giudicato, nei confronti del titolare dell'impresa o dei suoi rappresentanti legali, in caso di imprese non individuali, per qualsiasi reato con incidenza sulla moralità professionale o per delitti finanziari;

E) di non aver commesso gravi errori nell'esercizio della propria attività professionale, accertati con qualsiasi mezzo di prova addotto dall'amministrazione aggiudicatrice;

F) di essere in regola con gli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali ed assistenziali a favore dei lavoratori dipendenti, nelle forme e nelle quantità previste per legge;

G) di essere in regola con il pagamento delle imposte e delle tasse;

H) di non essersi mai resi colpevoli di false dichiarazioni nel fornire informazioni che vengono richieste ai sensi e per gli effetti della normativa vigente in materia di assunzione dell'appalto oggetto del presente avviso di gara;

I) di possedere idonea capacità finanziaria;

L) elenco dei principali servizi eseguiti nell'ultimo triennio, inteso per anno finanziario 1997-1998-1999, con l'indicazione degli importi, delle date e dei destinatari, pubblici o privati;

M) l'indicazione del numero medio annuo dei dipendenti impiegati negli ultimi tre anni per lo svolgimento delle proprie attività;

13. Criterio di aggiudicazione: art. 23, lettera b) del decreto legislativo n. 157 del 17 marzo 1995, e cioè, a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa, valutata in base agli elementi di seguito riportati in ordine decrescente di importanza:

a) dettagliata relazione tecnica sulle modalità di esecuzione prescelte dalla concorrente per la realizzazione del progetto complessivo relativo alla creazione dell'osservatorio locale sulla tossicodipendenza, l'équipe degli operatori di strada ed i centri di aggregazione e formazione: punti 0-35;

b) descrizione dettagliata dell'attività svolta nell'ultimo triennio in materia di interventi socio-sanitari e, più specificatamente nell'ambito della tossicodipendenza, al fine della valutazione dell'esperienza: punti 0-20;

c) propria organizzazione strutturale comprensiva delle professionalità in essa inquadrata, delle attrezzature delle tecnologie impiegate nella conduzione dell'attività esercitata, ai fini della valutazione del merito tecnico: punti 0-18;

d) il prezzo: punti 0-12;

e) esperienza pregressa nella formazione degli operatori debitamente certificata e conoscenza delle problematiche transnazionali sulla tossicodipendenza da droga: punti 0-10;

f) garanzie aggiuntive a quelle ritualmente richieste: punti 0-5.

14. Termine di presentazione delle richieste di partecipazione: 7 dicembre 2000, ore 12.

15. Termine per l'invio degli inviti: entro 20 giorni dalla data di scadenza di presentazione delle richieste.

16. Data di pubblicazione del bando di gara: 28 novembre 2000.

17. La domanda di partecipazione non pone vincoli di alcuna natura in capo all'ente appaltante. Non saranno prese in considerazione le domande di partecipazione pervenute in maniera non conforme a quanto prescritto dal presente avviso.

18. Il presente avviso, oltre agli adempimenti di pubblicazione per legge, è anche disponibile sul sito internet: www.comune.taranto.it

Taranto, 21 novembre 2000

Il capo servizio: dott. Laura Troiano

Il dirigente del settore: avv. Annalisa de Tommaso

C-30894 (A pagamento).

F. SOLDI Centro Geriatrico Cremonese

Estratto di bando di gara a procedura aperta

1. Ente appaltante: F. Saldi - Centro Geriatrico Cremonese, via Brescia n. 207, 26100 Cremona; tel. 0372/533511, fax 0372/454040; e-mail: centro.geriatrico@rccr.cremona.it.

2. Oggetto dell'appalto: fornitura globale a lotto unico di «detersivi e detergenti per la lavanderia», per il triennio 2001/2003, con possibilità di rinnovo per l'anno 2004.

3. Procedura di aggiudicazione: procedura aperta con assegnazione all'offerta economicamente più vantaggiosa (art. 16, lettera b), D.Lgs. n. 358/1992 e successive modificazioni ed integrazioni), secondo i seguenti criteri e punteggi: prezzo pt. 40, qualità pt. 60.

4. Importo triennale presunto a base d'asta: L. 232.380.000, I.V.A. esclusa.

5. Termine ultimo di inoltro offerte: entro e non oltre le ore 12 del 7 dicembre 2000.

6. Ritiro del capitolato speciale e per informazioni complementari: ufficio economato dell'ente, all'indirizzo di cui al pt. 1, dalle ore 9 alle ore 12 di tutti i giorni feriali.

7. Responsabile del procedimento: rag. Giorgio Rossetti.

Cremona, 20 novembre 2000

Il presidente: dott. Alfonso Filosa.

C-30895 (A pagamento).

COMUNE DI VERCELLI

Bando di gara

Questa amministrazione intende procedere all'affidamento dei servizi assicurativi a tutela del comune di Vercelli per un periodo di anni tre a decorrere dalle ore 24 del 31 dicembre 2000 e sino alle ore 24 del 31 dicembre 2003 per un importo complessivo di L. 1.245.000.000.

La gara verrà esperita con le modalità previste dall'art. 6, comma 2, lettera a) del d.lgs. 17 marzo 1995, n. 157 e successive modificazioni ed integrazioni, nonché art. 73, lettera C) R.D. n. 827/1924 l'assegnazione avverrà per singoli lotti (come da capitolato).

L'offerta dovrà indicare il ribasso percentuale, per ogni singolo lotto, e dovrà altresì essere indicato il costo di ogni singola polizza del lotto, (sarà possibile partecipare anche per un solo singolo lotto).

L'appalto verrà aggiudicato al migliore offerente.

L'apertura dei pieghi contenenti le offerte avrà luogo in pubblica audanza alle ore 10 del giorno 22 dicembre 2000 in una sala al 1° piano del palazzo civico a ciò prescelta.

Possono partecipare alla gara società o imprese assicurative purché autorizzate ad esercitare in Italia.

Coloro che rientrano nelle tipologie sopra ascritte e che intendano partecipare alla gara suddetta dovranno presentare l'offerta indirizzata a: signor sindaco del comune di Vercelli, piazza Municipio n. 5, servizio contratti e appalti entro e non oltre le ore 9 del 22 dicembre 2000.

L'offerta può essere consegnata a mano all'ufficio protocollo del comune di Vercelli entro il termine predetto o spedita a mezzo raccomandata. In quest'ultimo caso il plico postale viaggia ad esclusivo rischio del mittente e se, quindi, non dovesse giungere a destinazione nel termine ultimo sopra indicato, l'amministrazione comunale non assume responsabilità alcuna.

Il plico debitamente sigillato e firmato sui lembi di chiusura dovrà recare l'indicazione della denominazione legale dell'offerente nonché la dicitura «affidamento dei servizi assicurativi del 27 novembre 2000».

Tale plico dovrà contenere i seguenti documenti:

1) Busta chiusa e sigillata contenente «offerta» da formularsi utilizzando esclusivamente, pena l'esclusione, la scheda predisposta e fornita dall'amministrazione senza alcuna aggiunta in calce, salvo la sottoscrizione obbligatoria del legale rappresentante o procuratore.

2) La documentazione attestante:

A) la tipologia della società, o impresa, sede legale, n. iscrizione al registro delle società, il nominativo delle persone delegate a rappresentare e a impegnare legalmente l'impresa stessa;

B) di possedere capacità economica e finanziaria attestata da una raccolta premi negli ultimi tre esercizi non inferiore a 250 miliardi per ciascun esercizio;

C) di non trovarsi nelle condizioni che determinano l'esclusione dalla partecipazione a gare pubbliche previste dall'art. 10 del d.lgs. n. 65/2000;

D) con quali altre imprese o società, ecc., è eventualmente in consorzio e con quali altre imprese, o società, ecc., sono in essere rapporti societari; e che non presenteranno offerta per la gara altre imprese con le quali possono esistere rapporti di collegamento e controllo determinati in base ai criteri di cui all'art. 2359 Codice civile.

In caso di raggruppamento ciascuna delle imprese dovrà produrre la documentazione e le dichiarazioni richieste specificando la ripartizione delle quote di rischio ed indicando l'impresa designata quale capogruppo ed interlocutore.

La documentazione e le dichiarazioni dovranno essere prodotte debitamente autenticate o prodotte sotto forma di autocertificazione rese ai sensi della legge 15 maggio 1997, n. 127.

La mancanza o l'incompletezza anche di uno solo dei requisiti o della documentazione e/o dichiarazioni richieste costituirà motivo di esclusione.

3) Copia delle polizze per le quali si intende concorrere debitamente firmate per accettazione, su ciascuna pagina dal legale rappresentante o procuratore dell'offerente.

L'amministrazione si riserva la facoltà di non assegnare per qualunque motivo e a suo insindacabile giudizio, l'affidamento di cui trattasi, senza che ciò costituisca motivazione, per chi ha presentato offerta, di avanzare diritti per la mancata aggiudicazione. L'aggiudicazione potrà avvenire anche in presenza di una singola offerta valida.

Data invio C.F.E. 31 ottobre 2000 pervenuta C.E.E. in data 31 ottobre 2000.

Il servizio gestione provveditorato, rimane a disposizione per qualsivoglia chiarimento.

N.B. Copia del capitolato speciale d'appalto e del presente avviso di gara nonché la scheda predisposta per l'offerta sono disponibili presso il comune di Vercelli, settore Bilancio Contabilità e Finanza -Servizio di Gestione Provveditorato telefonare al n. 0161-596242.

Vercelli, 14 novembre 2000

Il direttore del settore Bilancio Contabilità e Finanza:
dott. Gian Piero Anadone

C-30897 (A pagamento).

COMUNE DI VERCELLI

Bando di gara - Appalto servizio di assistenza domiciliare (SAD) a favore di cittadini residenti sul territorio del comune di Vercelli o sul territorio dei comuni ad esso convenzionabili.

1. Ente appaltante: comune di Vercelli, piazza Municipio n. 5, Vercelli (VC), Italia, tel. 0161-596242, telefax 0161-596215.

2. Categoria di servizio e descrizione: servizio di assistenza domiciliare, categoria 25 C.P.C. n. 93 per un importo complessivo di L. 1.055.600.000, con base di gara posta a L. 29.000 I.V.A. esclusa per ogni ora di attività.

Luogo di esecuzione: Vercelli, e comuni limitrofi ad esso convenzionabili.

4.-5.-6.-7. Non applicati.

8. Durata del contratto: anni uno (1) a decorrere dal 1° gennaio 2001 e sino al 31 dicembre 2001.

9. Forma giuridica di un eventuale raggruppamento di imprenditori: riunione temporanea di imprese ai sensi dell'art. 10 d.lgs. n. 358/1992.

- 10.a) Procedura accelerata;
- b) termine per la presentazione delle domande di partecipazione ore 12 del 5 dicembre 2000;
- c) indirizzo: vedi punto 1;
- d) lingua: italiana.
11. Termine per l'invio degli inviti: 6 dicembre 2000.
12. Cauzione definitiva pari al 10% dell'importo di aggiudicazione, da versarsi anteriormente alla stipula del contratto.
13. Condizioni minime di partecipazione: alla domanda di partecipazione, in competente bollo dovranno essere allegati:
- certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A. o ad analogo registro di Stato aderente alla C.E.E.;
 - idonea dichiarazione bancaria attestante l'idoneità economico-finanziaria dell'impresa;
 - dichiarazione in bollo attestante di avere espletato servizi analoghi nel settore dell'assistenza domiciliare negli ultimi tre anni 1997-1998-1999 e il cui fatturato non dovrà essere inferiore a L. 4.000.000.000 in totale e non inferiore a L. 1.000.000.000 per ciascuno anno;
 - dichiarazione in bollo in cui si attesti di non trovarsi nelle condizioni che determinano l'esclusione dalla partecipazione a gare pubbliche (art. 11, d.lgs. n. 358/1992);
 - elenco dei principali servizi analoghi eseguiti negli ultimi tre anni, con l'indicazione dei committenti, degli importi e delle date;
 - dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà con la quale il legale rappresentante della società dichiara: a) che la società stessa e l'amministrazione comunale di Vercelli non è in atto alcun contenzioso; b) con quale altra società è eventualmente in consorzio e con quali altre società sono in essere rapporti societari, la dichiarazione è d'obbligo pena la mancata ammissione alla gara anche in ipotesi di inesistenza di rapporti consortili e societari.
14. Criterio di aggiudicazione licitazione privata da espletarsi seguendo le modalità di cui all'art. 23, comma 1, lettera b) del d.lgs. n. 157/1995, e quindi con l'aggiudicazione all'offerta economicamente più vantaggiosa da valutarsi in base ai seguenti elementi e relativi coefficienti espressi in centesimi:
- prezzo: punti 50/100;
 - qualità del servizio: punti 25/100;
 - esperienza lavorativa nel settore: punti 15/100;
 - varianti (art. 24 d.lgs. n. 157/1995): punti 10/100.

Non si procederà all'aggiudicazione in presenza di una sola offerta.

Il servizio gestione provveditorato, rimane a disposizione per qualsivoglia chiarimento.

N.B. Copia del capitolato speciale d'appalto e del presente avviso di gara, sono disponibili presso il comune di Vercelli, settore Bilancio Contabilità e Finanza - Servizio di Gestione Provveditorato telefonare al n. 0161-596242.

Vercelli, 20 novembre 2000

Il direttore del settore Bilancio Contabilità e Finanza:
dott. Gian Piero Anadone

C-30898 (A pagamento).

COMUNE DI GROSSETO

Bando di gara licitazione privata con procedura accelerata

1. Comune di Grosseto, piazza Duomo n. 1 - 58100 Grosseto, telefono: 0564-488232, fax: 0564-21500.
2. Categoria 27, allegato II, D.Leg. n. 157/1995 - Servizio finanziario mediante finanziamento tramite terzi, art. 3, comma 4, e art. 4 D.Leg. n. 157/1995 e successive modifiche.
3. Descrizione del servizio: servizio finanziario finalizzato all'efficienza energetica in elettricità, all'abbattimento dei livelli di inquinamento luminoso e alla riduzione dei costi di esercizio e di manutenzione, in regime di finanziamento tramite terzi.

4. Corrispettivo base d'asta a favore della stazione appaltante (minimo garantito): 150.000.000 all'anno per la durata del contratto.

Non sono ammesse offerte economiche in diminuzione rispetto al valore base d'asta.

L'offerta economica, deve essere riferita e comprendere, oltre alla percentuale migliorativa sul minimo garantito, anche la percentuale del corrispettivo di efficienza destinata all'amministrazione comunale, come meglio specificato agli art. 3 e 4 del capitolato speciale d'appalto.

5. Durata del contratto: 15 (quindici) anni.

6. Luogo di esecuzione: territorio del comune di Grosseto.

7. Riferimenti normativi: Direttiva CEE 93/76 del 13 settembre 1993, documento com(97)514 del 15 ottobre 1997, L.R.T. 45/1997 (Piano Energetico Regionale), D.Leg. 17 maggio 1995, n. 157 e successive modifiche, Direttiva 92/50/CEE, D.Leg. 19 aprile 1994, n. 626, Direttiva 92/57/CEE, D.Leg. n. 494/1997, legge 20 maggio 1970, n. 300, art. 10 legge n. 575/1965 e successive modifiche.

8. Le persone giuridiche devono indicare il nome e le qualifiche professionali delle persone incaricate della prestazione del servizio.

9. Non è ammessa la presentazione di offerte per una parte dei servizi in questione.

10. Termine ultimo per la ricezione delle domande di partecipazione: entro e non oltre le ore 12 del giorno 5 dicembre 2000.

11. Allegati alla domanda: modello di autodichiarazione predisposto dalla stazione appaltante, debitamente compilato e sottoscritto con le modalità ivi indicate, pena l'esclusione dalla gara.

12. Indirizzi al quale devono essere inviate le domande: comune di Grosseto, Archivio generale, piazza Duomo n. 1 - 58100 Grosseto.

13. Lingua in cui le domande devono essere redatte: italiano.

14. Termine entro il quale saranno spediti gli inviti a presentare offerte: 12 dicembre 2000.

15. Cauzione provvisoria: 2% del valore stimato dell'appalto.

16. Cauzione definitiva: 10% dell'ammontare netto del servizio.

17. Polizza di assicurazione che tenga indenne la stazione appaltante da tutti i rischi di esecuzione e preveda anche una garanzia di responsabilità civile nell'esecuzione dei lavori ai sensi dell'art. 30, 3° comma, della legge n. 109/1994 e successive modifiche ed integrazioni.

18. Condizioni minime per la partecipazione:

a) non trovarsi in alcuna delle situazioni previste dall'art. 12 del D.Leg. n. 157/1995 e successive modifiche;

b) referenze di carattere economico e finanziario, previste al 1° comma, lettera a) all'art. 13 del D.Leg. n. 157/1995 e successive modifiche di data non anteriore a sei mesi dalla data del presente bando;

c) referenze di carattere tecnico previste al 1° comma, lettera b), dell'art. 14 del D.Leg. n. 157/1995 e successive modifiche;

d) documentazione attestante la costruzione negli ultimi cinque anni di opere relative ad impianti elettrici per un valore non inferiore a L. 2.000.000.000;

e) dimostrazione del possesso della certificazione ISO 9000 e ISO 9001.

In caso di raggruppamento temporaneo o consorzio i requisiti di partecipazione devono essere posseduti nella stessa misura tanto dalla mandataria che dalle mandanti.

I soggetti facenti parte di un consorzio o di un raggruppamento temporaneo non potranno partecipare anche a titolo individuale.

19. Criterio di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 23, comma 1, lettera b) del D.Leg. n. 157/1995 e successive modifiche, valutabile in base ai seguenti elementi: prezzo per un'incidenza pari al 60%; modalità tecnica (titoli, attestazioni, servizi, attestazione quale E.S.C.O. nell'albo delle E.S.C. del programma Greenline Europeo) per un'incidenza pari al 20%; qualità per un'incidenza pari al 10%; garanzie finanziarie per un'incidenza pari al 10%.

20. Altre informazioni: non è ammessa la partecipazione di concorrenti che siano direttamente o parte in accordi con altri, volti ad alterare la libera concorrenza e comunque che si trovino nelle condizioni di cui all'art. 2359 del Codice civile.

Il contraente dovrà assumersi il rischio connesso all'eventualità del mancato risparmio.

L'appalto sarà aggiudicato anche in presenza di una sola offerta valida.

In caso di offerte uguali si procederà tramite sorteggio.

I concorrenti hanno la facoltà di svincolarsi dalla propria offerta decorsi 180 giorni dal termine di scadenza per la presentazione delle offerte.

Il sub-appalto è consentito nei limiti e con l'osservanza di quanto prescritto dall'art. 18 del D.Leg. n. 157/1995 e successive modifiche.

L'amministrazione si riserva la facoltà insindacabile di non convalidare i risultati di gara per irregolarità formali o per motivi di opportunità c/o convenienza, senza che i concorrenti possano richiedere un'indennità o compensi di sorta.

Per quanto non espressamente previsto si rimanda integralmente al capitolato speciale d'appalto ed alle disposizioni di riferimento.

Il recapito del piego rimane ad esclusivo rischio del mittente ove per qualsiasi motivo non giunga a destinazione in tempo utile.

La presente gara viene esperita con procedura d'urgenza per rispettare le economie di spesa previste nella programmazione del prossimo esercizio finanziario.

21. Modalità di finanziamento: finanziamento tramite terzi, in conformità alla direttiva CEE n. 93/76 ed al P.E.R. Toscana.

22. Documenti da allegare alla domanda di partecipazione, pena l'esclusione: scheda predisposta dalla stazione appaltante, debitamente compilata e sottoscritta con le modalità ivi indicate.

23. Il responsabile del procedimento è: Tommasini geom. Renato.

24. Le informazioni possono essere richieste nei giorni feriali, escluso il sabato, dalle ore 10 alle ore 12.30, al servizio Manutenzioni via Monte Rosa n. 12, telefono n. 0564/453470, fax n. 0564/451427.

25. Il capitolato speciale d'appalto, la scheda per l'autodichiarazione e gli altri atti e documenti di gara possono essere ritirati presso la ditta Eliograf, via Damiano Chiesa n. 40, Grosseto (tel. 0564/21066), previo pagamento delle relative spese.

26. Data d'invio del bando: 20 novembre 2000.

27. Data di ricevimento del bando da parte dell'ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee: 20 novembre 2000.

28. Sito internet: <http://www.gol.grosseto.it/puam/congr/gare/home.htm>

Il direttore: Tommasini geom. Renato.

C-30899 (A pagamento).

SCUOLA ALLIEVI CARABINIERI DI TORINO

Bando di gara - Procedura ristretta accelerata

1. Scuola Allievi CC di Torino - Servizio Amministrativo - Ufficio Gestione del Denaro, via Cernaia n. 23 - 10121 Torino, tel. 011/55194361; fax 011/55194403.

2.a) Licitazione privata D.Lgs. 20 ottobre 1998;

b) appalto indilazionabile con decorrenza gennaio 2001;

c) fornitura vaccini, importo complessivo presunto L. 248.000.000 € 1.280,82 (I.V.A. al 10% esclusa).

3.a) Torino - Scuola Allievi CC - Fossano II Battaglione Allievi CC;

b) acquisto vaccini antitifoideo; antimorbillo-rosolia-parotite; antimeningococcico; antidiftetico (CPA 244222);

c) quantità presunte: n. 6.000 antitifoideo; n. 3.900 antimorbillo-rosolia-parotite; n. 3.900 antimeningococcico; n. 3.900 antidiftetico;

d) possibilità presentare offerta anche per un solo prodotto.

4. Fornitura dilazionata secondo esigenza nel corso dell'Es. Fin. 2001. Durata del contratto: 1 anno, rinnovabile a mente art. 27, comma 6, L. 23 dicembre 1999, n. 488 ed eventuali successive modificazioni o integrazioni.

5. Possibilità presentazione offerta da parte ditte appositamente e temporaneamente raggruppate.

6.a) Termine ricezione domande partecipazione: 11 dicembre 2000;

b) indirizzo vedi punto 1. Consegna anche a mano richiesta partecipazione dal lunedì al venerdì, dalle ore 9 alle ore 14;

c) offerta, informazioni, corrispondenza e documentazione in lingua Italia.

7. Termine ultimo per la spedizione degli inviti a presentare offerte: 18 dicembre 2000.

8. Alle ditte partecipanti gara sarà richiesto unitamente all'offerta un deposito cauzionale provvisorio pari al 10% dell'importo presunto della licitazione anche se l'offerta sarà formulata per un unico prodotto.

9. Condizioni minime:

a) domanda di partecipazione gara redatta in carta legale può essere fatta mediante lettera, telegramma, telex, telecopiato. Per ultimi quattro casi domanda deve essere confermata con lettera spedita entro il termine previsto 6.a), utilizzando i mezzi più celeri, (art. 6, comma 7, D.Lgs. n. 402/1998);

b) ditte dovranno indicare estemo busta contenente domanda partecipazione, oggetto e data cui gara riferiscono;

c) documenti necessari in originale o copia autenticata:

- iscrizione alla C.C.I.A.A., con validità ai sensi art. 10, D.Lgs. n. 402/1998, da cui risulti che l'attività esercitata è inerente all'oggetto della presente gara e che la ditta è nel pieno e libero esercizio dei suoi diritti;

- certificato del Tribunale competente attestante che la ditta nell'ultimo quinquennio è sempre stata nel pieno e libero esercizio dei suoi diritti, cioè che non è mai stata in stato di amministrazione controllata, né di concordato preventivo, né di fallimento, né di liquidazione coatta amministrativa;

- dichiarazione che attesti la capacità economica e finanziaria della ditta rilasciata possibilmente da almeno 2 banche (art. 11, D.Lgs. n. 402/1998);

- dichiarazione sostitutiva con firma autentica del legale rappresentante, indicante l'importo globale delle forniture realizzate negli anni 1997, 1998 e 1999.

La predetta documentazione qualora presentata in copia potrà essere autenticata ai sensi della legge n. 15/1968, oppure ai sensi dell'art. 2, comma 10, L. n. 191/1998, (autenticata da dipendente addetto questo Ente qualora consegna avvenga secondo modalità di cui al punto 6, lettera b).

Nel caso di raggruppamenti temporanei i predetti documenti dovranno essere riferiti a ciascuna Ditta facente parte del raggruppamento stesso. La validità della domanda di partecipazione sarà subordinata alla presentazione di tutti i documenti richiesti;

d) non si procederà stipula contratto in presenza cause esclusione previste dal D.Lgs. n. 490/1994;

e) non saranno ammesse a presentare offerta le società di persone o capitali che abbiano rappresentanti legali in comune, senza costituire raggruppamento d'impresie;

f) si richiama attenzione Ditta merito esclusione partecipazione a gara qualora legali rappresentanti ditte si siano rese colpevoli di:

- negligenza o malafede ai sensi art. 68 reg. Contabilità Generale dello Stato;

- gravi violazioni doveri professionali.

L'amministrazione della Difesa si riserva il diritto, se necessario, di fare indagini sulla potenzialità finanziaria ed economica nonché sulla capacità tecnica delle ditte che hanno presentato domanda di partecipazione.

10. Aggregazione a favore Ditta che presenterà lo sconto percentuale più alto rispetto al prezzo base palese per ogni vaccino oggetto di licitazione (commi 1, lettera a); 2, 3 e 4 dell'art. 16, D.Lgs. n. 402/1998).

11. —.

12. Non sono ammesse varianti.

13. Altre informazioni:

a) giorno gara 10 gennaio 2001.

14. —.

15. —.

16. —.

Il capo servizio amministrativo:
ten. col. ammcom. Gianpietro Famiani

C-30896 (A pagamento).

**AZIENDA OSPEDALIERA
«S. MARIA DELLA MISERICORDIA»**
Udine, piazzale S. Maria della Misericordia n.15

Avviso - Approvvigionamento beni mobili anni 2000-2001

1. Ente interessato: Azienda Ospedaliera «S. Maria della Misericordia» U.O. Provveditorato, piazzale S. Maria della Misericordia n. 15 - 33100 Udine, tel. 0432/554398, fax 0432/554395/6.

2. Oggetto degli Approvvigionamenti: beni mobili così distinti: Biomedicali: importo complessivo presunto di L. 950.000.000 (€ 490.634,05) I.V.A. esclusa; I.economali: importo complessivo presunto di L. 300.000.000 (€ 154.937,06) I.V.A. esclusa; Materiali Di Consumo: importo annuo presunto di L. 360.000.000 (€ 185.924,48) I.V.A. esclusa; Forniture «Full Service»: importo complessivo annuo presunto di L. 760.000.000 (€ 392.507,24) I.V.A. esclusa.

3. Accesso agli elenchi dei beni: le aziende che intendano partecipare alle procedure per l'aggiudicazione delle forniture dei beni di cui sopra potranno ritirare i relativi elenchi, non vincolanti per l'Azienda, presso l'U.O. Provveditorato, dal lunedì al venerdì, dalle ore 9 alle ore 13.

4. Domande di richiesta d'invito: le aziende interessate potranno inviare domanda di partecipazione, su carta semplice, indicando le forniture di proprio interesse con la relativa numerazione.

5. Termine e modo per l'invio delle domande 7 dicembre 2000 in un plico riportante la dicitura «Approvvigionamento beni mobili-anni 2000-2001».

6. Indirizzo: Ufficio Protocollo Generale «Azienda Ospedaliera S.M.M. piazzale S. Maria della Misericordia, 15 - 33100 Udine».

7. Normativa: la presente pubblicazione viene fatta ai sensi dell'art. 3 del Regolamento regionale sui contratti delle aziende sanitarie approvato con D.P.G.R.F.v.g. n. 0232/Pres. del 23 giugno 1998.

8. Informazioni: per ogni altra informazione gli interessati potranno consultare il sito www.osp-smm.ud.it o contattare l'Unità operativa provveditorato dell'azienda (tel. 0432/554398, fax 0432/554395/6).

Udine, 20 novembre 2000

Il direttore generale: dott. Gilberto Bragonzi.

C-30900 (A pagamento).

CONSIP - S.p.a.

Bando di gara - Pubblico incanto

1. Amministrazione aggiudicatrice: Consip S.p.a. - 00185 Roma, via S. Croce in Gerusalemme, n. 63, tel. 0677700276/303, fax 0677700288, E-mail: consip.gare.carburantirete@tesoro.it

2.a) Procedura di aggiudicazione: pubblico incanto, ai sensi dell'art. 9, comma 2, lettera a) del D.Lgs. n. 358/1992.

2.b) Forma ed oggetto della fornitura: carburanti per autotrazione a mezzo buoni acquisto e a mezzo carte petrolifere (Fuel Card) da utilizzarsi presso la rete di punti vendita alle condizioni di cui in appresso.

3.a) Luogo della consegna dei buoni acquisto e delle carte petrolifere: l'intero territorio nazionale presso le sedi e gli uffici delle amministrazioni centrali e periferiche dello Stato, nonché delle restanti pubbliche amministrazioni che potranno aderire alla convenzione da stipularsi secondo quanto previsto dall'art. 26 della legge n. 488/1999.

3.b) Natura e CPA dei prodotti da fornire: carburanti per autotrazione: benzina super (C.P.A. 23.20.11 - Norma UNI. 20156), benzina senza piombo (C.P.A. 23.20.11 - Norma E.N. 228) e gasolio (C.P.A. 23.20.15 - Norma E.N. 590).

3.c) Fabbisogno stimato: l'ammontare presunto della fornitura per l'intera durata dell'appalto è quantificato per tutto il territorio nazionale in un massimo di L. 150.000.000.000 (centocinquanta miliardi) pari a € 77.468.534,86, importo al netto delle accise e dell'imposta sul valore aggiunto (SAC e SIVA). Il suddetto importo non è vincolante per la Consip S.p.a. e per le pubbliche amministrazioni che, pertanto, non risponderanno nei confronti del fornitore in caso di ordinativi inferiori a detto importo.

Gli effettivi quantitativi da fornire saranno determinati in base agli ordinativi di fornitura deliberati dalle amministrazioni aderenti.

3.d) Offerte parziali e/o condizionate: non ammesse.

4. Durata della convenzione e termini di consegna: ventiquattro mesi a decorrere dalla data di stipula della convenzione, con possibilità di rinnovo fino ad ulteriori dodici mesi su richiesta scritta della Consip S.p.a. in caso di mancato raggiungimento dell'importo massimo di cui al punto 3.c). Nel caso in cui, prima della scadenza naturale o prorogata della convenzione, sia esaurito l'importo massimo di cui al punto 3.c), all'impresa aggiudicataria potrà essere richiesto, alle stesse condizioni, di incrementare l'importo corrispondente ai prodotti da fornire fino a concorrenza del limite di cui all'art. 27 del D.M. 28 ottobre 1985.

La convenzione potrà scadere anticipatamente in caso di raggiungimento dell'importo massimo, comprensivo dell'eventuale aumento sopra indicato, prima del termine di ventiquattro mesi o di quello eventualmente prorogato.

Alla convenzione da stipularsi con l'aggiudicatario potranno aderire le amministrazioni centrali e periferiche dello Stato, nonché le restanti pubbliche amministrazioni ai sensi dell'art. 26 della legge n. 488/1999. L'impresa aggiudicataria dovrà predisporre un quantitativo di buoni carburante del taglio di L. 20.000 pari a € 1.033 fino a concorrenza dell'importo di aggiudicazione.

I buoni acquisto e le carte petrolifere saranno consegnati dall'impresa aggiudicataria alle amministrazioni richiedenti secondo le modalità stabilite nel disciplinare di gara, nella convenzione e negli ordinativi di fornitura.

L'impresa aggiudicataria dovrà inoltre impegnarsi, ove richiesto, a fornire alle amministrazioni aderenti una quota di buoni fino al 10% del quantitativo ordinato di volta in volta da utilizzarsi presso distributori di altre imprese nelle zone non coperte da punti vendita dell'aggiudicatario.

5. Modalità di richiesta dei documenti di gara:

5.a) il disciplinare di gara e lo schema di convenzione, che costituiscono parte integrante del presente bando, potranno essere ritirati presso la Consip S.p.a. all'indirizzo indicato al precedente punto 1 in tutti i giorni feriali dalle ore 9,30 alle ore 12;

5.b) il termine ultimo per la richiesta di copia dei documenti di cui al precedente punto è il 3 gennaio 2001.

6.a) Termine per la ricezione delle offerte: entro le ore 12 (ora locale) del giorno 15 gennaio 2001, pena l'irricevibilità dell'offerta. Le offerte dovranno essere inviate in plico chiuso, sigillato con ceralacca, con la dicitura: «Gara per fornitura di carburanti per autotrazione rete - «Offerta».

6.b) Indirizzo: vedi punto 1;

6.c) Lingua: italiana.

7.a) Modalità di partecipazione all'apertura delle offerte: un solo rappresentante per impresa o R.T.I., munito di delega, nel rispetto della procedura indicata nel disciplinare di gara.

7.b) Data e luogo di apertura delle offerte: la commissione, il giorno 15 gennaio 2001 con inizio alle ore 15, presso gli uffici della medesima Consip S.p.a. di cui al punto 1, in seduta pubblica procederà all'apertura delle buste pervenute verificandone il regolare contenuto. La gara procederà poi secondo le modalità stabilite dal disciplinare di gara.

8. Cauzioni e garanzie: a ciascuna offerta deve essere allegato, pena l'esclusione, il documento comprovante la prestazione di una cauzione provvisoria in numerario, in titoli dello Stato o garantiti dallo Stato, ovvero mediante l'avvenuta stipula di apposita fidejussione bancaria o polizza assicurativa, rilasciata da primario istituto bancario ovvero da primario istituto assicurativo autorizzato, per un importo di L. 600.000.000 pari a € 309.874,14. Alla stipula della convenzione, l'aggiudicatario sarà tenuto a prestare cauzione definitiva e a stipulare polizza assicurativa di responsabilità civile, secondo le modalità e condizioni stabilite nel disciplinare di gara e nello schema di convenzione.

9. Modalità essenziali di pagamento e/o riferimenti alle disposizioni in materia: R.D. 18 novembre 1923, n. 2440, R.D. 23 maggio 1924, n. 827.

10. Forma giuridica dell'eventuale raggruppamento dei fornitori: è ammessa la partecipazione di raggruppamenti temporanei di imprese (RTT), secondo quanto previsto dall'art. 10 del D.Lgs. n. 358/1992, e di consorzi di imprese. In caso di aggiudicazione ad un raggruppamento temporaneo o ad un consorzio dovranno essere predisposti buoni acquisto e carte petrolifere a tipologia uniforme, spendibili indifferente presso ciascuna impresa raggruppata o consorziata. Nel caso in cui le imprese raggruppate, raggruppante e consorziate siano dotate di carte petrolifere non utilizzabili nei punti vendita degli altri partecipanti a RTT e consorzi sarà facoltà delle amministrazioni contraenti richiedere, a loro insindacabile giudizio, la carta petrolifera di una sola delle imprese raggruppate o consorziate.

11.a) Condizioni di partecipazione: ciascuna offerta, a pena di esclusione dalla gara, deve essere accompagnata con le modalità indicate nel disciplinare di gara da:

a) dichiarazioni e documenti di cui agli artt. 11 e 12 del D.Lgs. n. 358/1992;

b) dichiarazione attestante il rispetto delle norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili, nonché certificazione rilasciata in data successiva alla pubblicazione del presente bando dagli uffici competenti, ai sensi dell'art. 17 della 68/1999;

c) bilanci consuntivi ovvero estratti dei bilanci stessi, compresi gli allegati, relativi al triennio 1997-1999;

d) almeno due idonee referenze bancarie di primarie banche;

e) dichiarazione concernente il fatturato globale dell'impresa e l'importo relativo a forniture identiche a quelle oggetto della presente gara, realizzate negli ultimi tre esercizi.

In caso di partecipazione di RTI o consorzi, la suddetta documentazione deve essere presentata da ogni impresa raggruppanda, raggruppata o consorziata.

Ogni qualvolta in luogo dei predetti documenti siano ammesse le dichiarazioni sostitutive, queste dovranno essere redatte ai sensi della legge n. 15/1968 e successive modificazioni e integrazioni.

Le imprese interessate, a pena di esclusione, possono presentare una sola offerta.

Le imprese che partecipano ad un RTI o consorzio non possono partecipare alla gara in altro modo, né singolarmente, né come facenti parte di altro RTI o consorzio.

Non è ammessa la partecipazione di imprese, anche in RTI o consorzio, che abbiano rapporti diretti di controllo, ai sensi dell'art. 2359 n. 1 e 2 Codice civile, con altre imprese che partecipano alla gara singolarmente o quali componenti di RTI o consorzi, a pena di esclusione, sia delle imprese controllanti, che delle imprese controllate, nonché dei RTI o consorzi ai quali le imprese eventualmente partecipino.

11.b) Requisiti tecnici: fermo quanto sopra, sono ammesse a concorrere imprese, raggruppamenti o consorzi, la cui rete di vendita, alla data del 1° settembre 2000, soddisfi contemporaneamente i seguenti requisiti:

minimo 2.500 punti vendita sul territorio nazionale di cui:

a) almeno 1.000 punti vendita nell'ambito dell'area territoriale 1 (Regione Valle d'Aosta, Piemonte, Liguria, Lombardia, Trentino Alto Adige, Veneto, Friuli Venezia Giulia, Emilia Romagna);

b) almeno 900 punti vendita nell'ambito dell'area territoriale 2 (Regione Toscana, Umbria, Marche, Lazio, Abruzzo, Campania);

c) almeno 300 punti vendita nell'ambito dell'area territoriale 3 (Regione Basilicata, Puglia, Calabria, Molise);

d) almeno 200 punti vendita nell'ambito dell'area territoriale 4 (Regione Sicilia);

e) almeno 100 punti vendita nell'ambito dell'area territoriale 5 (Regione Sardegna);

f) minimo 50 punti vendita presenti sulla rete autostradale nazionale;

g) minimo 500 punti vendita con possibilità di approvvigionamento a mezzo carte petrolifere (Fuel Card).

Tutte le imprese che intendano concorrere alla gara, pertanto, dovranno allegare alla domanda di partecipazione l'elenco aggiornato al 1° settembre 2000 dei punti vendita recanti il proprio marchio esistenti sul territorio nazionale, con il dettaglio delle relative ubicazioni suddivise per area territoriale e il totale sul territorio nazionale e sulle singole aree secondo quanto indicato nell'allegato 2, Offerta tecnica, al disciplinare di gara. Inoltre dovrà essere indicato il volume totale erogato dal complesso dei punti vendita delle singole imprese nel periodo 1° gennaio 1999-31 dicembre 1999.

12. Validità dell'offerta: le imprese offerenti sono vincolate alle offerte presentate per un periodo di 180 giorni, naturali e consecutivi, dalla data di scadenza per la presentazione dell'offerta.

13. Criterio di aggiudicazione:

anche in presenza di una sola offerta valida;

a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa (art. 19, comma 1, lettera b), decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358), valutata in base allo sconto offerto (a cui verrà applicato un coefficiente pari a 0,75); al numero di punti vendita presenti in ciascuna area territoriale, al numero dei punti vendita dotati di sistema di erogazione con carta petrolifera (Fuel Card) eccedenti il minimo indicato al punto 11.b), al vo-

lume medio di carburante erogato (a tali criteri verrà complessivamente applicato un coefficiente pari a 0,25). Le modalità di applicazione dei criteri di cui sopra sono specificate nel disciplinare di gara.

14. Varianti: non sono ammesse varianti, rispetto alle condizioni minime richieste.

15. Altre indicazioni: il dettaglio delle forniture oggetto della presente procedura e delle relative prestazioni, le specifiche tecniche dei prodotti nonché le modalità di esecuzione delle medesime forniture, i termini e le condizioni contrattuali, sono indicati nello schema di convenzione e nei relativi allegati.

Non saranno ammesse offerte parziali e/o condizionate o superiori al prezzo a base d'asta come definito nel disciplinare di gara.

Con riserva di non procedere all'aggiudicazione nel caso in cui nessuna offerta venga ritenuta idonea ed altresì con riserva di procedere all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida.

Ulteriori informazioni e chiarimenti possono essere richiesti al fax o all'indirizzo e-mail indicato al punto 1.

I concorrenti, con la presentazione delle offerte, consentono il trattamento dei propri dati, anche personali, ai sensi della legge n. 675/1996 e successive integrazioni e modificazioni, per le esigenze concorsuali e per la stipula della convenzione e dei contratti attuativi.

16. Avviso di preinformazione: non pubblicato.

17. Data di spedizione del bando: 20 novembre 2000.

18. Data di ricezione del bando da parte dell'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee: 20 novembre 2000.

L'amministratore delegato: ing. Roberto Falavolti.

C-30901 (A pagamento).

COMUNE DI S. TERESA DI GALLURA (Provincia di Sassari)

Avviso di gara esperita

(ai sensi dell'art. 20 della legge 19 marzo 1990, n. 55)

Ente appaltante: Comune di S. Teresa di Gallura, piazza Villamari-
na n. 1 - 07028 S. Teresa di Gallura, tel. 0789/740900-919; fax
0789/754794-767.

Oggetto di gara: lavori di sistemazione e arredo urbano, piazza Vit-
torio Emanuele I e della viabilità adiacente.

Data esperimento gara: 29 ottobre 2000 con prosieguo il 13 ot-
tobre 2000.

Procedura di aggiudicazione prescelta: asta pubblica ai sensi del-
l'art. 20 della legge n. 109/1994 così come vigente.

Criterio di aggiudicazione: art. 21, comma 1, lettera b) della legge
n. 109/1994.

Importo a base d'asta: L. 2.657.225.836 (€ 1.372.342,62) soggetti
a ribasso, oltre a L. 79.716.775 (€ 41.170,28) di oneri di sicurezza, non
soggetti a ribasso.

Numero offerte ricevute: n. 22 offerte.

Ditte escluse: n. 3 ditte.

Ditte ammesse alla gara: n. 19.

Ditte sorteggiate prima dell'apertura delle offerte, ai sensi del com-
ma 1-quater, art. 10 della legge n. 109/1994: Mastio di Nuoro e Langiu
di Alghero.

Ditte controllate dopo l'aggiudicazione: Del.Ca.Ti. S.n.c. di Sassa-
ri e Langiu Natalino di Alghero.

Valore dell'offerta: L. 2.290.528.670 (€ 1.182.959,33), pari ad uno
ribasso virtuale del 13,80%, immediatamente inferiore alla «soglia di
anomalia» calcolata in 14,20%, oltre a L. 79.716.775 (€ 41.170,28) di
oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso.

Ditta aggiudicataria: Del.Ca.Ti. S.n.c., con sede in Sassari.

S. Teresa di Gallura, 3 novembre 2000

Il direttore servizi area tecnica:
arch. Ayse Caterina Kuvur

C-30734 (A pagamento).

CASA DI RIPOSO DI MONSELICE

Monselice (PD), via Garibaldi n. 35
Tel. 0429/783377 - Fax 0429/783105

Si informa che sono indetti i seguenti pubblici incanti relativi a forniture di durata biennale (2001-2002):

a) generi alimentari vari, prezzo a base d'asta L. 320.000.000, € 165.266,21;

b) latte e latticini, prezzo a base d'asta L. 170.000.000, € 87.797,67;

c) prodotti ortofrutticoli, valore indicativo L. 95.000.000, € 49.063,41;

d) carni avicuniole, valore indicativo L. 80.000.000, € 41.316,55;

e) acqua e bibite, prezzo a base d'asta L. 22.000.000, € 11.362,05;

f) carne bovina, suina, etc. ..., prezzo a base d'asta L. 110.000.000, € 56.810,26;

g) detersivi per lavanderia, prezzo a base d'asta L. 32.000.000, € 16.526,62;

h) pesce, prezzo a base d'asta L. 36.000.000, € 18.592,45;

i) prodotti per la casa e l'igiene personale, prezzo a base d'asta L. 110.000.000, € 56.810,26.

È inoltre indetto pubblico incanto per l'affidamento del servizio biennale di lavaggio e noleggio della biancheria piana, prezzo a base d'asta L. 280.000.000, € 144.607,93 e pubblico incanto per l'appalto biennale del servizio di trasporto pasti caldi dalla sede di questo istituto all'ospedale di Monselice, prezzo a base d'asta L. 70.000.000, € 36.151,98. Tengono fede gli originali dei bandi pubblicati all'albo dell'istituto. È obbligatorio il sopralluogo ed il ritiro del bando e capitolato. Le offerte devono pervenire nel termine perentorio delle ore 12 del giorno 20 dicembre 2000. È infine indetta licitazione privata per l'appalto della fornitura biennale di presidi per l'incontinenza, valore L. 260.000.000, € 134.278,79; la domanda di ammissione deve pervenire nel termine perentorio delle ore 12 del decimo giorno successivo a quello di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Il segretario-direttore: (firma illeggibile).

C-30738 (A pagamento).

ENTE IRRIGUO UMBRO-TOSCANO

Arezzo, via Ristoro d'Arezzo n. 96
Tel. 0575/299721 - Telefax 0575/299039
Codice fiscale n. 00163950512

Opere di adduzione primaria dalla diga di Valfabbrica, primo stralcio in provincia di Perugia: importo a base d'asta L. 67.290.802.509. Ai sensi dell'art. 20 della legge 19 marzo 1990, n. 55 si rende noto che con delibera 30 ottobre 2000, n. 481 è stato aggiudicato l'appalto svoltosi mediante licitazione privata con il criterio di cui all'art. 21, primo comma, lettera c) della legge 11 febbraio 1994, n. 109 e successive modifiche ed integrazioni.

Erano state invitate le seguenti imprese:

1) Impresa Unione S.p.a., Galleria Bassa dei Magnani n. 3 - 43100 Parma; 2) Bonatti S.p.a., via Nobel n. 2/A - 43100 Parma; 3) Impresa Costruzioni Giuseppe Maltauro S.p.a., via Gazzolle n. 6 - 36100 Vicenza; 4) C.M.B. Coop. soc. a r.l., via Carlo Marx n. 101 - 41012 Carpi (Modena); 5) Tecnocostruzioni - Costruzioni Generali S.p.a., via Crispi n. 62 - 80121 Napoli; 6) Impresa ing. Fortunato Federici S.p.a., via Clauzetto n. 12 - 00188 Roma; 7) S.E.A.S. S.p.a., via Roma n. 107 - 06019 Umbertide (Perugia); 8) Astaldi S.p.a., via G. V. Bona n. 65 - 00156 Roma; 9) C.C.C. Cantieri Costruzioni Cemento S.p.a., via G. Verdi n. 21 - 30024 Musile di Piave (VE); 10) A.T.I.: Salini Costruttori S.p.a., via della Dataria n. 22 - 00187 Roma (mandataria) e De Lieto S.p.a., via Cappella Vecchia n. 8 - 80121 Napoli (mandante); 11) Impregilo S.p.a., viale Italia n. 1 - 20099 Sesto S. Giovanni (Milano); 12) Alpine Bauges. m.b.H. - Alte Bundesstraße n. 10 - 5071 Salzburg/Wals

- Austria (sede secondaria: largo Lido Duranti n. 1/a - 00128 Roma); 13) Cooperativa Muratori & Cementisti - C.M.C. Soc. coop. a r.l., via Trieste n. 76 - 48100 Ravenna; 14) A.T.I.: S.A.F.A.B. S.p.a., viale dell'Esperanto n. 71 - 00144 Roma (mandataria) e A. & I. Della Morte S.p.a., Riviera di Chiaia n. 72 - 80121 Napoli (mandante); 15) Ferrovial Agroman S.a. - Avenida de Partenón n. 4 de las Naciones - Madrid e (preferenzialmente) c/o via Vittor Pisani n. 10 - 20124 Milano; 16) Grassetto S.p.a., strada privata Ansaldo n. 8 - 15057 Tortona (Alessandria); 17) A.T.I.: Società Italiana per Condotte d'Acqua S.p.a., via Salaria n. 1039 - 00138 Roma (mandataria) e Costruzioni Dondi S.p.a., viale delle Industrie n. 9 - 40500 Rovigo (mandante); 18) A.T.I.: Schiavo & C., via Angelo Rubino n. 35 - 84078 Vallo della Lucania (Salerno) (mandataria) e Ritonnaro Costruzioni S.r.l., via Comunale Vesola - 84094 Fuorni (Salerno) (mandante); 19) A.T.I.: Consorzio Cooperative Costruzioni, via della Cooperazione n. 17 - 40129 Bologna (mandataria) e Cons. Coop. Consorzio fra cooperative di produzione e lavoro, via Galvani n. 17/B - 47100 Forlì (mandante); 20) A.T.I. Opere Pubbliche S.p.a., via Guidobaldo del Monte n. 13 - 00197 Roma (mandataria) e Grandi Lavori Fincosit S.p.a., piazza Fernando De Lucia n. 60/65 - 00139 Roma (mandante); 21) A.T.I. CPL Concordia Soc. coop. a r.l., via Grandi n. 39 - 41033 Concordia Sulla Secchia (Modena) (mandataria), Consorzio Nazionale Cooperative di Produzione e Lavoro Ciro Menotti, via Riva di Reno n. 47 - 40122 Bologna (mandante), Torno Internazionale S.p.a., via Da Procida n. 11 - 20149 Milano (mandante) e Antea S.r.l., via Guglielmo Ferrero n. 16 - 20143 Milano (impresa cooptata); 22) A.T.I. Ferrero Attilio Costruzioni S.p.a., via XX Settembre n. 21 - 12072 Ceva (Cuneo) (mandataria), Ing. Pellegrini S.r.l., via Saurò n. 9 Cagliari (mandante), C.A.P. S.p.a., via Goccano n. 8 Cagliari (mandante).

Hanno presentato offerta le Imprese contrassegnate con i numeri: 1 - 3 - 5 - 6 - 7 - 8 - 9 - 10 - 11 - 13 - 14 - 16 - 17 - 18 - 19 - 20 - 21.

È risultata aggiudicataria l'Impresa S.E.A.S. S.p.a., via Roma n. 107 - Umbertide (PG), per l'importo di L. 44.199.906.597.

Arezzo, 17 novembre 2000

Il commissario straordinario: dott. Alessandro Marangoni.

C-30744 (A pagamento).

**AGENZIA TERRITORIALE
PER LA CASA DELLA PROVINCIA DI TORINO**

Torino, corso Dante n. 14
Tel. 011/31301 - Fax 3130.425
Sito internet <http://www.atc.torino.it>

Bando di gara per pubblico incanto

Questa agenzia indice per i giorni: 19 dicembre 2000, ore 10, 1ª seduta pubblica per verifica documenti e sorteggio offerenti ex art. 10, comma 1-*quater* della legge n. 109/1994 e 4 gennaio 2001, ore 10, 2ª seduta pubblica per apertura buste offerta presso la sede dell'agenzia, sala consiliare piano nono, la seguente gara mediante asta pubblica:

1) Oggetto dell'appalto: appalto 1288: lavori di manutenzione straordinaria di alloggi vuoti siti in Torino e provincia, suddivisi in 10 programmi di intervento ciascuno di distinta e separata aggiudicazione con le seguenti basi d'asta ciascuna comprensiva di L. 400.000 (€ 206,58) per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso: P.I. n. 20: L. 112.682.961 (€ 58.195,90) così suddivise: impianto idro sanitario, categoria OS3, prevalente L. 78.907.721 (€ 40.752,44); impianto elettrico, categoria OS30, scorporata L. 33.775.240 (€ 17.443,46) - P.I. n. 21: L. 183.076.144 (€ 94.550,95) così suddivise: impianto idro sanitario, categoria OS3, prevalente L. 95.315.394 (€ 49.226,29); impianto termico, categoria OS28, scorporata L. 3.275.403 (€ 1.691,60); impianto elettrico, categoria OS30, scorporata L. 47.934.874 (€ 24.756,30); finiture di opere generali, categoria OS6, scorporata L. 36.550.473 (€ 18.876,74) - P.I. n. 22: L. 221.900.051 (€ 114.601,81) così suddivise: impianto idro sanitario, categoria OS3, prevalente L. 90.289.960 (€ 46.630,88); impianto elettrico, categoria OS30, scorporata L. 49.787.958 (€ 25.713,33); finiture di opere generali, categoria OS6, scorporata L. 81.822.120 (€ 42.257,60) - P.I. n. 23: L. 218.270.685 (€

112.727,40) così suddivise: impianto idro sanitario, categoria OS3, prevalente L. 85.534.868 (€ 44.175,07); impianto elettrico, categoria OS30, scorporata L. 64.538.874 (€ 33.331,55); finiture di opere generali, categoria OS6, scorporata L. 68.196.943 (€ 35.220,78) - P.I. n. 24: L. 214.177.574 (€ 110.613,49) così suddivise: impianto idro sanitario, categoria OS3, prevalente L. 106.695.520 (€ 55.103,64); impianto elettrico, categoria OS30, scorporata L. 49.972.632 (€ 25.808,71); finiture di opere generali, categoria OS6, scorporata L. 57.509.419 (€ 29.701,14) - P.I. n. 25: L. 219.347.894 (€ 113.283,73) così suddivise: impianto idro sanitario, categoria OS3, prevalente L. 105.231.603 (€ 54.347,59); impianto elettrico, categoria OS30, scorporata L. 44.767.883 (€ 23.120,68); finiture di opere generali, categoria OS6, scorporata L. 69.348.408 (€ 35.815,46) - P.I. n. 26: L. 227.534.074 (€ 117.511,55) così suddivise: impianto idro sanitario, categoria OS3, prevalente L. 99.940.567 (€ 51.615,00); impianto elettrico, categoria OS30, scorporata L. 65.664.573 (€ 33.912,92); impianto termico, categoria OS28, scorporata L. 3.447.486 (€ 1.780,48); forniture di opere generali, categoria OS6, scorporata L. 58.481.448 (€ 30.203,15) - P.I. n. 27: L. 215.943.065 (€ 111.525,28) così suddivise: impianto idro sanitario, categoria OS3, prevalente L. 98.656.682 (€ 50.951,92); impianto termico, categoria OS28, scorporata L. 7.246.728 (€ 3.742,62); impianto elettrico, categoria OS30, scorporata L. 47.578.914 (€ 24.572,46); finiture di opere generali, categoria OS6, scorporata L. 62.460.741 (€ 32.258,28) - P.I. n. 28: L. 237.985.451 (€ 122.909,23) così suddivise: impianto idro sanitario, categoria OS3, prevalente L. 108.295.869 (€ 55.930,15); impianto elettrico, categoria OS30, scorporata L. 57.660.993 (€ 29.779,42); finiture di opere generali, categoria OS6, scorporata L. 72.028.589 (€ 37.199,66) - P.I. n. 29: L. 179.862.395 (€ 92.891,17) così suddivise: impianto idro sanitario, categoria OS3, prevalente L. 88.078.632 (€ 45.488,82); impianto elettrico, categoria OS30, scorporata L. 58.023.862 (€ 29.966,82); finiture di opere generali, categoria OS6, scorporata L. 33.759.901 (€ 17.435,53).

Finanziamento: leggi n. 560/1993 e n. 493/1993, art. 11 e convenzione ATC/Città TO.

Pagamenti: a stati avanzamento lavori.

Ultimazione lavori: novanta giorni naturali e consecutivi decorrenti dal verbale di consegna. A.T.C. si riserva di annullare la presente gara entro trenta giorni dall'aggiudicazione provvisoria qualora non sia stato ottenuto il finanziamento richiesto alla regione Piemonte e al comune di Torino. Pertanto, in tale evenienza, le imprese aggiudicatrici non potranno richiedere alcun indennizzo. Il subappalto, disciplinato dagli articoli 18 della legge n. 55/1990 e s.m.i. e 141 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999, è soggetto a preventiva autorizzazione di A.T.C., che non provvederà al pagamento diretto dei subappaltatori. L'aggiudicatario è obbligato a trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei suoi confronti, copia delle fatture quietanziate relative ai pagamenti corrisposti al subappaltatore, con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

2) Criteri di aggiudicazione: l'aggiudicazione, a misura, di ciascun P.I. avviene ai sensi dell'art. 21, comma 1 e 1-bis della legge n. 109/1994 e cioè con il criterio del massimo ribasso sull'elenco prezzi a base di gara, con esclusione di offerte in aumento, e con esclusione automatica delle offerte anomale.

La procedura di esclusione automatica non verrà attuata nel caso in cui le offerte valide siano in numero inferiore a cinque. Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida. In caso di offerte uguali si procederà per sorteggio. Le offerte potranno riferirsi ad uno o più P.I., ma ciascuna impresa offerente potrà essere aggiudicataria di un solo programma di intervento, quale risulterà più conveniente per A.T.C. dal confronto simultaneo delle offerte presentate. Sono ammessi tutti i soggetti di cui agli articoli 10, 11, e 12 della legge n. 109/1994 e s.m.i., ai sensi e con le modalità di cui agli articoli 13 della legge n. 109/1994, art. 3 del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000, art. 93, 94, 95, 96 e 97 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999.

È vietato ad una stessa impresa di partecipare alla gara in più di una associazione temporanea o consorzio di cui all'art. 10, comma 1, lettere d) ed e) della legge n. 109/1994 ovvero individualmente ed in associazione o consorzio a pena esclusione di tutte le diverse offerte presentate. I consorzi di cui all'art. 10, comma 1, lettere b) e c) della legge n. 109/1994 sono tenuti a indicare per quali consorziati concorrono, a questi ultimi è fatto divieto di partecipare in qualsiasi altra forma alla presente gara a pena esclusione di tutte le diverse offerte presentate. Le imprese sorteggiate ai sensi dell'art. 10, comma 1-*quater* della legge n. 109/1994 e s.m.i. dovranno comprovare (in conformità a quanto pre-

scritto dal titolo III del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000) entro il termine perentorio di dieci giorni dalla richiesta, inoltrata a mezzo fax, il possesso dei requisiti di cui al successivo punto 4.4, lettera i).

Gli stessi documenti dovranno essere prodotti dall'aggiudicatario e dal concorrente che segue in graduatoria, qualora non sorteggiati. Si richiamano le sanzioni previste dall'art. 10, comma 1-*quater* della legge n. 109/1994. Sono richieste le garanzie e coperture assicurative previste dal capo 6 del capitolato speciale. Gli elaborati tecnici potranno essere visionati, o acquistati al prezzo di L. 80.000 (€ 41,31) per ciascun P.I., presso la sede dell'agenzia, ufficio appalti, orario 9-12 dal lunedì al venerdì.

3) Termine e modalità per la presentazione delle offerte: le offerte economiche per i singoli programmi di intervento, in bollo validamente sottoscritte, devono pervenire all'agenzia territoriale per la casa della provincia di Torino, segretariato generale, corso Dante n. 14 - 10134 Torino, a pena di esclusione entro le ore 16 del giorno 18 dicembre 2000.

Si precisa che le offerte economiche per i vari programmi di intervento devono essere chiuse in singole buste sigillate con ceralacca con la dicitura «Offerta per il programma di intervento n. ... (da specificare), e inserite in un plico anch'esso sigillato con ceralacca unitamente alla cauzione provvisoria e alla documentazione indicata al seguente punto 4).

Sul plico, sigillato con ceralacca e controfirmato sui lembi di chiusura, deve essere apposta la dicitura: «Offerta per lavori di ristrutturazione alloggi vuoti. Appalto 1288. Programmi di intervento n. ...». Tale plico potrà essere recapitato direttamente o a mezzo posta (posta celere compresa) o tramite agenzie di recapito autorizzate. La consegna diretta o tramite agenzie di recapito o posta celere dovrà effettuarsi presso il segretariato generale, piano ottavo, della stessa agenzia nel seguente orario: da lunedì a giovedì ore 8,30-16, il venerdì ore 8,30-13. Il recapito del plico, entro il termine perentorio fissato, rimane ad esclusivo rischio del mittente. Non si darà luogo all'apertura dei plichi pervenuti dopo il termine indicato oppure che non siano regolarmente chiusi e sigillati con ceralacca. Parimenti non si procederà alla apertura delle offerte economiche qualora non siano anch'esse regolarmente chiuse e sigillate con ceralacca.

4) Documentazione e garanzie da produrre, a pena esclusione, per l'ammissione alla gara:

4.1) dichiarazione, rilasciata da tecnico A.T.C. attestante l'avvenuto sopralluogo su un alloggio tipo. Detto sopralluogo dovrà essere effettuato dal titolare o legale rappresentante o da un dipendente delegato, previo appuntamento telefonico al n. 011/3130361;

4.2) cauzione provvisoria pari al 2% dell'importo a base d'asta. Qualora l'impresa partecipi a più programmi di intervento, è sufficiente la presentazione di un'unica cauzione provvisoria pari al 2% del programma di intervento di importo maggiore. Ai sensi degli articoli 30, comma 1 della legge n. 109/1994 e s.m.i. e art. 100 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999 la cauzione provvisoria deve, a pena esclusione:

a) essere costituita alternativamente:

a.1) da versamento in contanti o in titoli del debito pubblico o garantiti dallo Stato presso una sezione di tesoreria provinciale o presso le aziende di credito previste dal decreto del Presidente della Repubblica n. 635/1956;

a.2) da fidejussione bancaria o polizza assicurativa avente validità non inferiore a centottanta giorni dalla data di presentazione dell'offerta e che preveda espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale e la sua operatività entro quindici giorni a semplice richiesta scritta della stazione appaltante;

b) essere corredata a prescindere dalla forma di costituzione prescelta, dall'impegno di un istituto bancario o di una compagnia di assicurazioni a rilasciare, in caso di aggiudicazione, la garanzia fidejussoria definitiva;

4.3) i concorrenti in possesso di certificazione di qualità possono presentare, ai sensi dell'art. 8, comma 11-*quater* della legge n. 109/1994, la cauzione provvisoria nella misura del 50%, purché, a pena esclusione, lo scopo di certificazione sia coerente con la categoria prevalente dei lavori e sia prodotto il relativo certificato in originale o copia autentica ai sensi dell'art. 14 della legge n. 15/1968 e s.m.i. Nel caso di riunioni di concorrenti la riduzione della cauzione è applicabile solo nel caso che tutte le imprese associate siano in possesso della certificazione di cui sopra;

4.4) istanza di ammissione alla gara sottoscritta dal titolare o legale rappresentante, alla quale deve essere allegato a pena esclusione, copia fotostatica di valido documento d'identità del sottoscrittore, contenente le seguenti dichiarazioni, e redatta secondo il seguente fac-simile, disponibile c/o ufficio appalti A.T.C.: Il sottoscritto (nome cognome, data, luogo nascita) in qualità di (titolare, legale rappresentante) dell'impresa (indicare denominazione, numero di telefono e fax), imprese mandanti e capogruppo (l'indicazione delle mandanti e della capogruppo è richiesta solo nel caso di A.T.I. e consorzi non ancora costituiti).

L'istanza per l'ammissione al pubblico incanto in oggetto, a tal fine ai sensi degli articoli 2 e 4 della legge n. 15/1968 e s.m.i. e del decreto del Presidente della Repubblica n. 403/1998, consapevole che la dichiarazione mendace o contenente dati non più rispondenti a verità comporta l'applicazione delle sanzioni penali previste dall'art. 26 della stessa legge n. 15/1968.

Dichiara:

a) che l'impresa è iscritta presso la C.C.I.A.A. di con le seguenti indicazioni: codice fiscale o partita I.V.A., denominazione, natura giuridica, sede legale, oggetto attività, le generalità (nome, cognome, data e luogo nascita) del titolare, di tutti i componenti la società per le società in nome collettivo, di tutti gli accomandatari per le società in accomandita semplice, degli amministratori muniti di rappresentanza per ogni altro tipo di società o consorzio e degli eventuali direttori tecnici;

b) di essere a piena e diretta conoscenza che nei confronti dei soggetti indicati all'art. 17, comma 3 del D.P.R. n. 34/2000 (accomandatari, soci, legali rappresentanti e direttori tecnici) non sussiste alcuna delle cause di esclusione indicate nello stesso articolo 17, lettera a), b) e c) e di avere acquisito tali dati nel pieno rispetto della riservatezza di detti soggetti e con il loro pieno consenso;

c) l'inesistenza delle cause di esclusione elencate nell'art. 17, comma 1, lettera d), e), g), h) i) l) ed m) del D.P.R. n. 34/2000;

d) di avere esaminato gli elaborati progettuali, compreso il computo metrico, di essersi recato sul luogo di esecuzione dei lavori, di avere preso conoscenza delle condizioni locali, della viabilità di accesso, delle cave eventualmente necessarie, delle discariche autorizzate nonché di tutte le circostanze generali e particolari suscettibili di influire sulla determinazione dei prezzi, sulle condizioni contrattuali e sull'esecuzione dei lavori e di avere giudicato i lavori stessi realizzabili, gli elaborati progettuali adeguati ed i prezzi nel loro complesso remunerativi e tali da consentire il ribasso offerto;

e) di avere effettuato una verifica della disponibilità della mano d'opera necessaria per l'esecuzione dei lavori nonché della disponibilità di attrezzature adeguate all'entità e alla tipologia e categorie dei lavori in appalto;

f) che l'offerta tiene conto degli oneri previsti per i piani di sicurezza;

g) di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili (legge n. 68/1999);

h) che non presenteranno offerta per la gara in oggetto altre imprese con le quali esistono rapporti di collegamento e controllo ai sensi dell'art. 2359 Codice civile;

i) che l'impresa è in possesso dei requisiti di cui all'art. 28 del D.P.R. n. 34/2000 ed è abilitata, ai sensi della legge n. 46/1990, all'installazione, trasformazione e manutenzione degli impianti di cui all'art. 1, lettera d) e c) della citata legge;

l) che l'impresa è altresì abilitata (oppure non è abilitata) all'installazione, trasformazione, e manutenzione impianti di cui all'art. 1, lettere a) e c), legge n. 46/1990 (precisare nel caso in cui l'impresa non possieda entrambe le abilitazioni di cui sopra per quali impianti è abilitata);

m) che subappalterà le lavorazioni relative agli impianti elettrici e/o termici ad imprese in possesso delle relative abilitazioni;

n) che intende subappaltare le seguenti ulteriori lavorazioni (oppure non intende subappaltare alcuna opera),

o) che il consorzio concorre per i seguenti consorziati (solo per i consorzi di cui all'art. 10 comma 1, lettera b) e c) legge n. 109/1994).

N.B.: Ai fini dell'ammissione alla gara è richiesta a pena esclusione:

1) per la categoria prevalente l'abilitazione ai sensi della legge n. 46/1990 per gli impianti di cui all'art. 1, lettere d) ed e) della citata legge n. 46/1990;

2) per le lavorazioni scorporate relative agli impianti elettrici e, ove previsti, termici i concorrenti sprovvisti delle relative abilitazioni ai sensi della legge n. 46/1990 dovranno obbligatoriamente dichiarare ai sensi della precedente lettera m) di subappaltare i relativi lavori ad imprese in possesso delle relative abilitazioni. Le imprese in possesso di qualificazione, rilasciata da una SOA autorizzata, per la categoria prevalente sono esonerate dalla dichiarazione di cui al punto 4.4 lettera i) e devono produrre il relativo certificato in originale o copia autentica o autocertificazione con la denominazione della SOA autorizzata che ha rilasciato la qualificazione, le categorie di qualificazione e relative classifiche. Nel caso di associazioni temporanee d'impresa, consorzi e GEIE di cui all'art. 10, comma 1, lettere d), e) ed e-bis) legge n. 109/1994, non in possesso di attestazione SOA, i requisiti di cui al punto 4.4) lettera i) devono riferirsi sia alla capogruppo che alle mandanti o consorziate con i criteri previsti dall'art. 95 del D.P.R. n. 554/1999. I documenti e le dichiarazioni richieste, ad eccezione della cauzione provvisoria, della dichiarazione di cui al punto 4.1) e delle dichiarazioni di subappalto richieste nei confronti della sola capogruppo, devono essere presentati, a pena di esclusione, sia per l'impresa capogruppo che per le mandanti o consorziate. I soggetti di cui all'art. 10, comma 1, lettere d) ed e) legge n. 109/1994 possono concorrere anche se non ancora costituiti, in tal caso l'offerta deve, a pena di esclusione, essere sottoscritta da tutte le imprese che costituiranno il raggruppamento o il consorzio, e contenere l'impegno che, in caso di aggiudicazione, le stesse conferiranno mandato collettivo speciale con rappresentanza ad una di esse, da indicare in sede di gara e qualificata come capogruppo, la quale stipulerà il contratto in nome proprio e delle mandanti. Nel caso di associazioni o consorzi o GEIE già costituiti deve essere presentato il mandato collettivo speciale con rappresentanza conferito alla mandataria ai sensi dell'art. 90 D.P.R. n. 554/1999, ovvero l'atto costitutivo in copia autentica del consorzio o GEIE.

Dichiarazioni, documenti e cauzione sono richieste a pena esclusione. Il verbale di aggiudicazione provvisoria è immediatamente impegnativo per l'aggiudicatario, mentre per A.T.C. è subordinato all'approvazione da parte del proprio organo deliberante. Gli offerenti restano vincolati all'offerta per 180 giorni dall'aggiudicazione. Il contratto sarà stipulato in forma pubblico-amministrativa. Sono a carico dell'aggiudicatario le spese di gara ed i diritti di segreteria. L'A.T.C. eserciterà, se dovessero ricorrere le condizioni, la facoltà prevista dall'art. 10, comma 1-ter della legge n. 109/1994 e s.m.i. Gli importi contenuti nell'offerta possono essere espressi in Lire o in Euro. L'opzione in Euro è irrevocabile. L'espressione in Lire potrà essere successivamente mutata in Euro.

Ai sensi dell'art. 10, legge n. 675/1996 i dati forniti dai partecipanti alla gara sono raccolti e pubblicati come previsto dalle norme in materia di appalti pubblici. Responsabile del procedimento è l'ing. Eustachio Braia.

Torino, 17 novembre 2000

Il presidente: Giorgio Ardito.

C-30750 (A pagamento).

COMUNE DI CASTELFRANCO EMILIA

Oggetto: pubblico incanto per «affidamento funzionamento centri socio-riabilitativi handicap medio-grave e grave anno 2001».

Importo a base di gara: L. 657.500.000 (€ 339.571).

Termine ricezione offerte: 21 dicembre 2000, ore 12.

Prima seduta commissione di gara: 22 dicembre 2000, ore 9.

Indirizzo: Comune di Castelfranco Emilia (MO), piazza della Vittoria n. 8, cap. 41013, tel. 059/959260.

Responsabile del procedimento: dott.ssa Simonetta Biagini - settore servizi sociali e sanità.

C-30735 (A pagamento).

COMUNE DI CAPALBIO (Provincia di Grosseto)

Capalbio (GR), via G. Puccini n. 32
Tel. 0564/896635 - Fax 0564/896644
E-mail: comune.capalbio@tin.it

Il responsabile del servizio avvisa che è in pubblicazione il bando di asta pubblica per l'affidamento del servizio di rifacimento della numerazione civica interna ed esterna, revisione della onomastica stradale con fornitura e posa in opera e che copia dello stesso potrà essere ritirata presso l'ufficio tecnico comunale.

L'importo del servizio a base di appalto è di L. 200.000.000 (duecentomilioni) pari a € 103.291,38 (centotremiladuecentonovantuno virgola trentotto) e si procederà all'affidamento mediante il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa secondo i parametri riportati nel bando per i servizi specificati nel capitolato di oneri.

Che le offerte, da redigere in conformità a quanto prescritto nel bando, dovranno pervenire, pena l'esclusione, entro le ore 12 (dodici) del giorno 15 (quindici) dicembre 2000.

Il responsabile del servizio: arch. Giancarlo Pedreschi.

C-30902 (A pagamento).

COMUNITÀ MONTANA DEL SAN VICINO

Cingoli (MC), largo Donatori del Sangue n. 12
Tel. 0733/602823-602479 - Fax 0733/604011
E-mail: com.montana@comcingoli.sinp.net

Bando di gara - Estratto Servizi - Procedura ristretta

Si informa che questa Comunità montana indice, con procedura accelerata, appalto concorso per l'affidamento servizi assistenza portatori di handicap per il triennio 2001-2003, per un importo a base d'asta di L. 725.424.000 pari ad € 374.650,23, I.V.A. esclusa.

Categoria dell'appalto: n. 25 dell'allegato 1 al decreto legislativo n. 157/1995. Numero di riferimento della CPC: 93.

Il procedimento sarà quello di cui all'art. 23, comma 1, lettera b) del decreto legislativo n. 157/1995 e l'aggiudicazione avverrà con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, valutata sulla base degli elementi indicati all'art. 8 del capitolato speciale di appalto.

La richiesta di partecipazione dovrà pervenire alla Comunità montana entro 15 giorni dalla data di spedizione dell'avviso di gara all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità europea.

Termine di ricezione delle offerte delle ditte invitate alla gara: 10 giorni dalla data di spedizione della lettera di invito.

Il presente bando è stato inviato alla G.U.C.E. in data 22 novembre 2000.

Il bando, il capitolato e la domanda di partecipazione sono disponibili sul sito internet: www.comcingoli.sinp.net

Il segretario generale: dott.ssa Rosalba Catarini.

C-30903 (A pagamento).

MINISTERO DELLA DIFESA Comando Militare Regionale Liguria Servizio Amministrativo

Tel. 010/2461681-2 - Fax 010/2461667

Rettifica all'avviso di gara - Esigenze 2001

A parziale modifica di quanto pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 265 del 13 novembre 2000 relative alle sottodescritte gare:

gara n. 1: servizio di ristorazione a carattere alberghiero e bar. Importo annuale presunto di L. 1.200.000.000 (unmiliardoduecentomilioni), I.V.A. inclusa, presso la Base Logistico Addestrativa di Sanremo (IM);

gara n. 2: pulizia locali e rifacimento letti. Importo annuale presunto di L. 350.000.000 (trecentocinquantomilioni), I.V.A. inclusa, presso la Base Logistico Addestrativa di Sanremo (IM);

gara n. 3: pulizia locali e rifacimento letti. Importo annuale presunto di L. 65.000.000 (sessantacinquemilioni), I.V.A. inclusa, presso il Circolo Ufficiali di Presidio di Genova.

Si apportano le seguenti varianti:

la data di presentazione delle domande di partecipazione alle gare è fissata al 27 dicembre 2000;

la data di presentazione delle offerte valida per tutte le gare è fissata al 31 gennaio 2001;

i giorni di gara sono stabiliti al 5 febbraio 2001 per la gara n. 1, al 12 febbraio 2001 per la gara n. 2, al 19 febbraio 2001 per la gara n. 3.

Il capo del servizio amministrativo:
ten. col. ammcom. Antonio Di Mezza

C-30746 (A pagamento).

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI FERRARA

Avviso di rettifica

Si comunica che al bando di gara relativo al pubblico incanto per l'affidamento del servizio di cassa di questa Università degli Studi di Ferrara esposto ai sensi dell'art. 61 del regolamento di amministrazione e contabilità, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* in data 6 novembre 2000, vengono apportate le seguenti modifiche:

Punto 9.b) seduta di gara: il pubblico incanto si svolgerà il giorno mercoledì 13 dicembre 2000 alle ore 10, nella sede di questa Università di cui al punto 1 del presente bando, anziché giovedì 23 novembre 2000.

Punto 12, lettera c) n. 10 Requisiti di partecipazione, viene così sostituito: di possedere un capitale sociale non inferiore a 200 miliardi.

Punto 14 parametri di valutazione dell'offerta n. 1 e n. 2 vengono così sostituiti:

1) numero agenzie operative presenti sul territorio delle Province di Ferrara, Rovigo, Padova, e Ravenna - punteggio massimo 200 - (Il punteggio sarà così attribuito:

numero agenzie operative presenti in ciascuna Provincia moltiplicato per la percentuale degli studenti iscritti all'Università di Ferrara provenienti dalla medesima Provincia, così come da tabella sottoriportata:

Province	Numero agenzie operative	% studenti iscritti	Prodotto
Ferrara		39,038 : 100	P1
Rovigo		15,042 : 100	P2
Padova		5,352 : 100	P3
Ravenna		4,123 : 100	P4

S (P1...P4)

200 punti all'Istituto di Credito che avrà ottenuto la somma ($S = P1+P2+P3+P4$) più alta, calcolata secondo la procedura sopraindicata per tutte le Province individuate, e riduzione proporzionale del punteggio per gli altri Istituti);

2) numero di Servizi di Cassa/Tesoreria espletati per Università italiane nell'ultimo quinquennio - Punteggio massimo 200 - (Il punteggio sarà attribuito secondo proporzione matematica).

Restano ferme ed immutate tutte le altre condizioni del bando di gara e del capitolato speciale d'appalto.

Ferrara, 17 novembre 2000

Il direttore amministrativo: (firma illeggibile).

C-30904 (A pagamento).

ALTRI ANNUNZI

SPECIALITÀ MEDICINALI PRESIDI SANITARI E MEDICI-CHIRURGICI

HOME PRODUCTS ITALIANA - S.p.a.

Sede legale in Milano, via G. Puccini n. 3

Pubblicazione del prezzo al pubblico di specialità medicinali

In attuazione delle disposizioni di cui alla delibera C.I.P.E. del 26 febbraio 1998, si comunica il prezzo al pubblico della seguente specialità medicinale:

Specialità medicinale	Numero di A.I.C.	Classe S.S.N.	Prezzo L./€
VELAXINE 37,5 MG	028834024	A-80	42.500/21,95
VELAXINE 50 MG	028834036	A-80	27.200/14,05
VELAXINE 75 MG	028834048	A-80	37.100/19,16

Il suddetto prezzo entrerà in vigore, ai fini della rimborsabilità da parte del Servizio sanitario nazionale, il quindicesimo giorno successivo a quello della pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del presente annuncio.

Il procuratore: dott. G. Loffreda.

S-28047 (A pagamento).

RETTIFICHE

Avvertenza. — L'avviso di rettifica dà notizia dell'avvenuta correzione di errori materiali contenuti nell'originale o nella copia del provvedimento inviato per la pubblicazione alla *Gazzetta Ufficiale*. L'errata corrige rimedia, invece, ad errori verificatisi nella stampa del provvedimento nella *Gazzetta Ufficiale*.

ERRATA-CORRIGE

Nell'avviso C-29848, riguardante AZIENDA OSPEDALIERA UNIVERSITARIA DELL'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO, Bando di gare, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale*, parte II, n. 269 del 17 novembre 2000, a pag. 34, dove è scritto:

«2. Procedura di aggiudicazione: pubblici incanti ai sensi dell'art. 9 del decreto legislativo n. 358/1992 così come modificato ed integrato dal decreto legislativo n. 402/1998.»

leggasi:

«2. Procedura di aggiudicazione: pubblici incanti ai sensi dell'art. 9 del decreto legislativo n. 358/1992 così come modificato ed integrato dal decreto legislativo n. 402/1998 per le gare dal n. 1 al n. 12 e dell'art. 6 del decreto legislativo n. 157/1995 per le gare dal n. 13 al n. 15.»

Il direttore generale: dott. Giuseppe Pecoraro.

C-30909.

Nell'avviso S-23402 riguardante FINPED S.r.l. - PEDRIELLI S.r.l. (Estratto della delibera di fusione), pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 219 del 19 settembre 2000, alle pagine n. 19 e 20, alla fine del testo,

dove è scritto: «... registro delle imprese di Modena in data 11 novembre 2000...»,

deve leggersi esattamente: «... registro delle imprese di Modena in data 11 settembre 2000...».

C-30906.

Nell'avviso S-27625 riguardante specialità medicinali WYETH LEDERLE - S.p.a., pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 272 del 21 novembre 2000, alla pagina n. 76,

dove è scritto: «... METHOTREXATE 500 g/20 ml...»,

leggasi: «... METHOTREXATE 500 mg/20 ml...».

C-30907.

Nell'avviso S-27626 riguardante specialità medicinali WYETH LEDERLE - S.p.a., pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 272 del 21 novembre 2000, alla pagina n. 76,

dove è scritto: «... METHOTREXATE 50 ml soluz.»,

leggasi: «... METHOTREXATE 50 mg/2 ml soluz.».

C-30908.

Nell'avviso C-29848, riguardante AZIENDA OSPEDALIERA UNIVERSITARIA DELL'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO, bando di gare, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale*, parte II, n. 269 del 17 novembre 2000, a pag. 35, dove è scritto:

«gara n. 8 - Cancelleria, prodotti per personal computers e carta per fotoproduttori: 10 gen. 2001.»

leggasi:

«gara n. 8 - Cancelleria, prodotti per personal computers e carta per fotoproduttori: 10 gen. 2001 ore 11.»

dove è scritto:

«gara n. 9 - Fornitura fotocopiatori a noleggio ed espletamento del servizio di fotoproduzione: 10 gen. 2001.»

leggasi:

«gara n. 9 - Fornitura fotocopiatori a noleggio ed espletamento del servizio di fotoproduzione: 10 gen. 2001 ore 12.»

a pag. 36, dove è scritto:

«g) per la partecipazione alle gare nn. e 2 (Farmaci ed Emoderivati)»

leggasi:

«g) per la partecipazione alle gare nn. 1 e 2 (Farmaci ed Emoderivati)».

Il direttore generale: dott. Giuseppe Pecoraro.

C-30910.

INDICE

DEGLI ANNUNZI COMMERCIALI CONTENUTI IN QUESTO FASCICOLO

	PAG.		PAG.
AETNA GROUP - S.p.a.	16	FILIRICKI - S.r.l.	18
AGENZIA SVILUPPO LAZIO - S.p.a. Agenzia regionale per gli investimenti e lo sviluppo Sviluppo Lazio	2	FINACRO - S.r.l.	21
AGESP 2 - S.p.a.	9	FINAM Finanziaria Agricola del Mezzogiorno - S.p.a.	15
ALBA DUE - S.r.l.	20	FINANZIAMENTI INDUSTRIALI - S.p.a.	4
ARTHUR ANDERSEN - S.p.a.	7	FINCARTA - S.p.a.	5
ARTHUR ANDERSEN SHARED SERVICES - S.p.a.	8	FINSER - S.p.a.	13
ASSO WERKE - S.p.a.	11	FLAMAR ITALIA - S.r.l.	18
ATTIVITÀ TURISTICHE IMMOBILIARI - A.T.I. - S.p.a.	17	FRANCHI SEMENTI - S.p.a.	12
AUSONIA - S.p.a.	6	G.M.C. - S.r.l.	22
AUTOSERVIZI MAGGIORE - S.p.a.	2	GENERAL SERVICE ITALIA - S.p.a.	15
AZIENDA BITUMI COSTRUZIONI - A.B.C. - S.p.a.	13	GRUPPO PRO - S.p.a.	1
BANCA NUOVA - Società per azioni	2	HUMANITAS - S.p.a.	13
BANCO DI BRESCIA - S.p.a.	17	IKEA ITALIA - S.p.a.	3
BOLOGNA CONGRESSI - S.p.a.	9	IKEA ITALIA DISTRIBUTION - S.p.a.	3
BUONOMO FIN - S.p.a.	12	IL MESSAGGERO - S.p.a.	3
C.F.I. - S.p.a. Compagnia Finanziaria Internazionale	11	IMMOBILIARE ADIGE QUINDICI - S.r.l.	19
CARTIERA SAN PAOLO - S.p.a.	6	IMMOBILIARE CARIMATE - S.p.a.	8
CASA DI CURA PRIVATA PIACENZA - S.p.a.	11	IMMOBILIARE CROCE FIORENTINA - S.r.l.	20
CASA DI CURA S. RITA - S.p.a.	12	IMMOBILIARE MI.RE. - S.r.l.	20
CASSA DI RISPARMIO DI SPOLETO - S.p.a.	17	IN.FI.TI. - S.r.l.	23
CEMENTERIA DI MONSELICE - S.p.a.	4	INDUSTRIA MEDITERRANEA ALBERGHI - S.r.l.	18
CLIMAIMPIANTI - S.r.l.	18	INDUSTRIAL SERVICE - Società per azioni	18
COMMERFIN - S.p.a.	14	INDUSTRIE RIUNITEDEL PANFORTE DI SIENA - S.p.a.	4
COSTRUZIONI EDILI CROCE FIORENTINA - S.r.l.	20	INVESTIMENTI ITALIA SIM - S.p.a.	5
COSTRUZIONI VABRO - S.r.l.	20	ISTITUTO IMMOBILIARE ITALIANO DEL NORD - S.p.a.	6
DaimlerChrysler Rail Systems (Italia) - S.p.a.	13	JANUA CAER - S.p.a.	3
EMMEGI PACKAGING PROMOTIONS - S.p.a.	21	LAMINAZIONE SOTTILE - S.p.a.	12
ERGOSOL - S.p.a.	15	LEMBO - S.p.a.	21
EURO INDEL - S.p.a.	16	L'ANTICA TRATTORIA TOSCANA - S.r.l.	22
FEMPAR - S.p.a.	14	LIBARNA GAS - S.p.a.	9
		LUZENAC VAL CHISONE - S.p.a.	7
		MANDRIOLI & CASI - S.r.l.	22
		MAS ITALIA - S.p.a.	7
		MASTROFINI HOTEL - S.r.l.	18
		MAXIMA - S.p.a.	6

	PAG.		PAG.
NECOSHIP ITALIA - S.p.a.	10	SKANDY SOCIETÀ GENERALE	
NECSY		ABBIGLIAMENTO - S.r.l.	21
Network Control Systems - S.p.a.	7	SOCIETÀ INTERCOMUNALE DI SERVIZI - S.p.a.	8
NICCOLAI NUTRIZIONE ANIMALE - S.p.a.	4	SOCIETÀ ITALIANA CAUZIONI	
NORTON - S.p.a.	2	COMPAGNIA DI ASSICURAZIONI	
NUOVA ADIGE - S.r.l.	19	E RIASSICURAZIONI - Società per azioni	15
PADANA SUPERIORE - S.p.a.	19	SURAL - S.p.a.	16
PAVIM - S.r.l.	19	TECNOFIN - S.r.l.	23
PEDRINI PPL - S.p.a.	6	TECNOGRAF - S.p.a.	17
REZEPTA - S.p.a.	11	TECNOTERMICA - S.r.l.	23
ROSSIGNOL SCI - S.p.a.	10	TEGLIO 2002 - S.p.a.	10
S.AGR.IN. - S.p.a.	10	TELEGYR SYSTEMS (ITALIA) - S.p.a.	17
S.E.T. - S.p.a.	19	TOMBONI POLVARA - S.p.a.	18
S.EC.AM. - S.p.a.	8	U.S. SANTA MARIA CATANZARO - S.p.a.	16
S.I.C.L.A. - S.p.a.	15	VEZZOLA - S.p.a.	2
S.R.I.E. - S.p.a.		VIAPEGGIO PORTO - S.p.a.	9
Società Romana Imprese Edilizie - S.p.a.	14	VISPA FIL - S.p.a.	14
S.R.T. - S.p.a.	19	VOLONTERIO & C. - S.p.a.	4
S.S. Fabriano Basket - S.p.a.	12	WELCOME ITALIA - S.p.a.	10
SAB WABCO - S.p.a.	16	WESLEY JESSEN - S.p.a.	11
SALIS - S.p.a.	5	ZAFINMONT - S.r.l.	22
SALUMIFICIO TRE TORRI - S.r.l.	22	ZAICA - S.p.a.	22
SKANDY BARI - S.r.l.	21	ZANOTTI - S.p.a.	5

DOMENICO CORTESANI, *direttore*FRANCESCO NOCITA, *redattore*
ALFONSO ANDRIANI, *vice redattore*

MODALITÀ E TARIFFE PER LE INSERZIONI - 2000

(D.M. Tesoro 23 dicembre 1999 - G.U. n. 22 del 28 gennaio 2000)

MODALITÀ

La pubblicazione dell'inserzione nella *Gazzetta Ufficiale* viene effettuata il 6° giorno feriale successivo a quello del ricevimento da parte dell'Ufficio inserzioni dell'I.P.Z.S., in Roma, Piazza G. Verdi, 10.

Per le «convocazioni di assemblea» e per gli «avvisi d'asta» è necessario che la richiesta di inserzione pervenga all'Ufficio inserzioni almeno otto giorni di calendario prima della data di scadenza dei termini di pubblicazione dell'avviso di «convocazione di assemblea», nonché di quello di pubblicazione dell'avviso di asta stabilito dalle norme vigenti in materia.

Nella richiesta d'inserzione per le «convocazioni d'assemblea» dovrà essere indicato se trattasi di società con azioni quotate in mercati regolamentati italiani o di altri Paesi dell'Unione Europea.

Gli avvisi da inserire nel Bollettino estrazione titoli (supplemento straordinario alla *Gazzetta Ufficiale*) saranno pubblicati alla fine della decade mensile successiva a quella relativa alla data di presentazione.

L'importo delle inserzioni inoltrate per posta deve essere versato sul conto corrente postale n. 16715047 intestato a: ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - ROMA. Sul retro del certificato di allibramento è indispensabile indicare la causale del versamento.

I testi delle inserzioni debbono pervenire in originale, redatti su carta da bollo o uso bollo, con l'applicazione di una marca da lire 20.000 ogni quattro pagine; eventuali esenzioni da tale imposta dovranno essere documentate all'atto della presentazione o dell'invio.

Nei prospetti ed elenchi contenenti numeri (costituiti da una o più cifre), questi devono seguire l'ordine progressivo in senso orizzontale. Per esigenze tipografiche, ogni riga può contenere un massimo di sei gruppi di numeri.

Le inserzioni, a norma delle vigenti disposizioni di legge in materia, debbono riportare, in originale, la firma chiara e leggibile del responsabile della richiesta; il nominativo e la qualifica del firmatario devono essere trascritti a macchina o con carattere stampatello.

Tutti gli avvisi devono essere corredati delle generalità e del preciso indirizzo del richiedente, nonché del codice fiscale o del numero di partita IVA.

Qualora l'inserzione venga presentata per la pubblicazione da persona diversa dal firmatario, è necessaria delega scritta rilasciata dallo stesso e il delegato deve esibire documento personale valido.

Per gli avvisi giudiziari, è necessario che il relativo testo sia accompagnato da copia del provvedimento emesso dall'Autorità competente; tale adempimento non occorre per gli avvisi già visti dalla predetta autorità.

Per ogni inserzione viene rilasciata regolare fattura.

Quale giustificativo dell'inserzione viene inviata per posta ordinaria una copia della *Gazzetta Ufficiale* nella quale è riportata l'inserzione; per invii a mezzo raccomandata, l'importo dell'inserzione deve essere aumentato di lire 8.000 per spese postali.

TARIFFE (*)

A partire da gennaio 1999, è stato abolito il costo forfettario per la testata addebitando le reali righe utilizzate, fermo restando che le eventuali indicazioni di: denominazione e ragione sociale; sede legale; capitale sociale; iscrizione registro imprese; codice fiscale e partita IVA, devono essere riportate su righe separate.

Annunzi commerciali
Densità di scrittura
fino ad un massimo di 77 caratteri/riga
Per ogni riga o frazione di riga **L. 39.200**

Annunzi giudiziari
Densità di scrittura
fino ad un massimo di 77 caratteri/riga
Per ogni riga o frazione di riga **L. 15.400**

N.B. NON SI ACCETTANO INSERZIONI CON DENSITÀ DI SCRITTURA SUPERIORE A 77 CARATTERI PER RIGA. Il numero di caratteri per riga (comprendendo come caratteri anche gli spazi vuoti ed i segni di punteggiatura) è sempre riferito all'utilizzo dell'intera riga, di mm 133, del foglio di carta bollata o uso bollo (art. 53, legge 16 febbraio 1913, n. 89 e articoli 4 e 5, decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972, n. 642, testo novellato).

(*) Nei prezzi indicati è compresa l'IVA 20%.

CANONI DI ABBONAMENTO - 2000 (*)

(D.M. Tesoro 23 dicembre 1999)

	ITALIA	ESTERO		ITALIA	ESTERO
Abbonamento annuale (1-1/31-12)	L. 474.000	L. 948.000	Prezzo di vendita del fascicolo,		
Abbonamento semestrale (1-1/30-6 - 1-7/31-12)	L. 283.000	L. 566.000	ogni sedici pagine o frazione	L. 1.550	L. 3.100

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul conto corrente postale n. 16716029 intestato a: ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - ROMA. Sul retro deve essere indicata la causale nonché il codice fiscale o il numero di partita IVA dell'abbonato.

La richiesta di rinvio dei fascicoli non recapitati deve pervenire all'Istituto entro 30 giorni dalla data di pubblicazione. La richiesta deve specificare nominativo, indirizzo e numero di abbonamento.

(*) Nei prezzi indicati è compresa l'IVA 20%.



* 4 1 2 1 0 0 2 7 8 0 0 0 *

L. 6.200